



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 15 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Fallimenti	» 39
— Eredità giacenti	» 39
— Riconoscimento di proprietà	» 39
— Stato di graduazione	» 39
— Aste giudiziarie	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 42
— Bandi di gara	» 43
— Espropri	» 64

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 67
— Iscrizione di privilegio	» 68

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16

Capitale sociale L. 14.210.000.000 interamente versato

Iscritta al n.7015/88 registro società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 2001, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano, a norma di legge e di statuto.

Roma, 9 maggio 2001

Il presidente: dott. Emanuele Carrassi del Villar.

S-11497 (A pagamento).

MONTAGNA 2000 - S.p.a.

Sede in Borgo Val di Taro, via Filippo Corridoni n. 6
Capitale sociale 540.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 01887790341

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati per il giorno 31 maggio 2001, in prima convocazione, alle ore 15 ed il giorno 2 giugno 2001, in seconda convocazione, alle ore 6 presso la sede sociale, per l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche Collegio sindacale per scadenza mandato;
Attribuzione emolumento all'Organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari come per legge.

Il presidente: Arturo Ghiorzo.

S-11488 (A pagamento).

MTS - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale € 14.040.000
Iscritta sul reg. imp. presso Trib. di Roma al n. 348048/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05367921003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 2001 alle ore 23 in prima convocazione, presso gli uffici della Mts S.p.a. in piazza Paolo Ferrari n. 8, a Milano e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 giugno 2001 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e dei documenti che lo compongono;
2. Rinnovo degli Organi sociali;
3. Compensi agli Organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 8 maggio 2001

Il presidente: Giorgio Basevi.

S-11501 (A pagamento).

S.A.M.I.- Società per azioni Michelin Italiana

Sede legale in Torino, corso Svizzera n. 185
Capitale sociale € 77.460.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese
Uff. Torino n. 263/30 - Fascicolo n. 2695/30
Codice fiscale n. 00570070011

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore undici e trenta del giorno cinque giugno duemilauno in Torino, piazza Carlo Felice n. 85, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Nomina o conferma degli amministratori previa determinazione del loro numero ai sensi dell'art. 18 dello statuto;
4. Nomina o conferma del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dell'emolumento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza presso la sede sociale o la filiale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro presso le banche estere incaricate a sensi di legge. Gli azionisti possono, mediante delega, farsi rappresentare da terzi, esclusi amministratori, sindaci e dipendenti della società.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per le ore undici e trenta del giorno 6 giugno 2001 nella stessa sede.

Torino, 4 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Jeanson

S-11498 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI PORTO ANTICO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, Molo Ponte Morosini n. 34/2
Capitale sociale L. 7.370.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 41971
Codice fiscale n. 02619020106

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso l'Ufficio direzione porto della marina Porto Antico S.p.a., Molo Ponte Morosini n. 21, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 giugno 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile con particolare riferimento all'approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 2000 ed all'integrazione del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Bruno Barbagelata

S-11519 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), ss 148, km 52
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Latina n. 1659
C.C.I.A.A. Latina n. 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 maggio 2001 alle ore 11 presso la sede legale della società in prima convocazione e per il 7 giugno 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 novembre 2000; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 8 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Jean Loup Rolland

S-11490 (A pagamento).

DOMENICO MORAS & C. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Sacile (PN), via Topaligo n. 34
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
R.E.A. n. 754

Codice fiscale e numero d'iscrizione 00074000936
del registro imprese di Pordenone

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 giugno 2001, alle ore 11, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Umberto Vasintoni

S-11513 (A pagamento).

FINPAR - S.p.a.

Finanziaria Italiana di Partecipazioni ed Investimenti
(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Filippo Civinini n. 69
Capitale sociale L. 611.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2567/70
Codice fiscale n. 01382880589

I signori azionisti sono invitati a intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 5 giugno 2001 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Roma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 16 sempre presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione del Collegio sindacale ed eventuali proposte ai sensi dell'art. 2408 Codice civile.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Roma, 9 maggio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Francesco Ruggieri

S-11503 (A pagamento).

NOVAMONT - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Fauser n. 8
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 160876
Codice fiscale n. 05526630150
Partita I.V.A. n. 0153330036

Il giorno 31 maggio 2001, alle ore 9,30 presso Investitori Associati in Milano, piazza Liberty n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2001 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il delegato: Gaetano Lo Monaco.

S-11529 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Trivero, via Roma n. 99/100
Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Biella
Iscritta al R.E.A. di Biella al n. 39389
Codice fiscale e numero iscrizione 00154990022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trivero presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 5 giugno 2001 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 9 giugno 2001, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Zegna

S-11520 (A pagamento).

CRINOS - Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (CO)
Capitale sociale L. 12.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 giugno 2001 medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro, relative modifiche statutarie e adozione dell'euro come moneta di conto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza sede di Milano almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Villa Guardia, 3 maggio 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Laura Iris Ferro

S-11533 (A pagamento).

BELPASSO HOUSING - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
R.E.A. n. 1621283

Codice fiscale e numero d'iscr. 01055770968 del reg. imp. di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 14,30, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Situazione finanziaria della società; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Giuseppe Comoretto.

S-11514 (A pagamento).

LANIFICIO F.LLI CERRUTI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Francesco d'Assisi n. 4
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 196512
R.E.A. di Milano n. 1050169

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Enrico Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001, stessa ora e luogo), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede della società da via San Francesco d'Assisi n. 4 in Milano a via Francesco Sforza n. 1 in Milano.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Cerruti

S-11530 (A pagamento).

OMCG - S.p.a.

Sede in Olginate (LC), via Moronata n. 46
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco n. 00226360139
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226360139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Olginate (LC), via Moronata n. 46, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Henry Samuel Leijdesdorff

S-11531 (A pagamento).

Finanziaria CRINOS - S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (CO)
Capitale sociale L. 9.276.921.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 giugno 2001 medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente e determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento, a titolo gratuito, delle quote della società PWL Pharma World Learning S.r.l. alla fondazione «Gianfranco Ferro» e attribuzioni di poteri ad un membro del Consiglio per la stipula dell'atto pubblico di conferimento delle quote;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro, relative modifiche statutarie e adozione dell'euro come moneta di conto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Milano, almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Villa Guardia, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Laura Iris Ferro

S-11534 (A pagamento).

CMC ESTERO - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Numero iscrizione registro imprese 10505 Tribunale Ravenna
Numero iscrizione R.E.A. 110918
C.C.I.A.A. Ravenna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00958340390

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, il giorno 12 giugno 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della CMC Estero S.p.a. nella Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna e delega di poteri per dare piena attuazione agli adempimenti derivanti dal deliberato e sottoscrizione dell'atto di fusione.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società.

Si precisa che la persona designata dall'impresa socia a partecipare all'assemblea, dovrà essere munita di specifica delega scritta che la abiliti a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, mentre si rammenta, ai fini dell'approvazione del progetto di fusione, che già dal 30 aprile 2001 sono stati depositati presso la sede sociale gli atti previsti dall'art. 2501-ter e sexies Codice civile.

Ravenna, 7 maggio 2001

Il presidente: rag. Matteucci Massimo.

S-11536 (A pagamento).

SKA - S.p.a.

Sede in Sandrigo (VI), via Agosta n. 3
Capitale sociale L. 1.750 milioni interamente versato
R.E.A. n. 115641 - C.C.I.A.A. di Vicenza
Iscrizione al registro imprese di Vicenza,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171720246

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Ska S.p.a. in Sandrigo (VI) via Agosta n. 3 per il giorno giovedì 28 giugno 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 29 giugno 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Ska S.p.a.

L'amministratore unico: Mara Borriero

S-11544 (A pagamento).

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima n. 194
Capitale sociale L. 2.325.998.000
Reg. Tribunale n. SA28209/95
C.C.I.A.A. n. 257353

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Salerno Interporto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa sita in via G. Vicinanza n. 11, Salerno, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 7,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2001 alle ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Situazione controllata Aeroporto S.p.a.: provvedimenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 Codice civile;
2. Modifiche art. 7 dello statuto societario;
3. Conversione in euro del capitale sociale.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato presso la sede amministrativa le azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Amato

S-11566 (A pagamento).

FAECO - S.p.a.

Sede in Lonato (BS)
Capitale sociale L. 3.300.000.000
C.C.I.A.A. di Brescia reg. imp. n. 01885970176
R.E.A. n. 276063
Codice fiscale n. 01885970176
Partita I.V.A. n. 00662080985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Industria n. 23, per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiodi GianBattista

S-11537 (A pagamento).

FINCIMEC - S.p.a.

Sede legale in Brissago Valtravaglia (VA)
Capitale sociale € 2.100.000 pari a L. 4.066.167.000
R.E.A. Varese n. 220836

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Novara, rotonda M. D'Azeglio n. 1 per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Milano, o presso altra banca delegata.

Un amministratore: Imperia Fumagalli.

S-11542 (A pagamento).

PIEMME - S.p.a.

Sede in Maranello (MO), via Nirano n. 3
Capitale sociale L. 58.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 30384
Codice fiscale n. 06394660150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 30 giugno 2001, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cavaliere del lavoro Zironi Francesco

S-11540 (A pagamento).

CIRÒ FUTURA - S.p.a.

Sede in Cirò, corso Lilio n. 12
Registro delle imprese di Crotone e codice fiscale n. 02253500793

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno lunedì 4 giugno 2001 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Cirò al corso Lilio n. 12, l'assemblea dei soci in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 8 giugno 2001, nel medesimo luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Informativa sullo stato dell'arte della società e sulle prospettive di sviluppo;
3. Nomina sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2447 Codice civile.

Cirò, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Sculco

S-11538 (A pagamento).

CENTRO STAMPA QUOTIDIANI - S.p.a.

Sede in Brescia, via C. Brozzoni n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 49741 - R.E.A. n. 340199
Codice fiscale n. 01680380985
Partita I.V.A. n. 03402490175

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della società «Centro Stampa Quotidiani S.p.a.» è convocata per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 9, presso la sede operativa in Erbusco (BS), via dell'Industria n. 6 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative e conseguenti.

Sono ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione.

Il vice presidente: dott. Giovanni Nulli.

S-11545 (A pagamento).

RIELTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Bava n. 50

Capitale sociale € 500.000 versato (pari a L. 968.135.000)

Registro imprese di Torino alla costituzione n. 144249/1999)

Registro imprese e codice fiscale n. 07824130012

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 14 giugno 2001, alle ore 11 presso la sede della società in Torino, via Bava n. 50, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine all'art. 2364, n. 1234 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o banche consuete.

Torino, 30 aprile 2001

Il liquidatore unico: Giangiacomo Costa Frola.

S-11547 (A pagamento).

SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.

Sede legale in Santa Giusta (OR), località Cirras

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Oristano n. 1553

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in via Emilia n. 2614 a Budrio di Longiano (FC) per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 9 e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 18 giugno 2001 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Martini

S-11572 (A pagamento).

S.A.C.I.A.V. - S.p.a.

I signori azionisti della S.A.C.I.A.V. S.p.a., sede legale in Napoli, via D. Cimarosa n. 29, capitale sociale L. 500.054.400 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 81/52, codice fiscale n. 00277520631, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 4 giugno 2001 alle ore 17 in prima convocazione c/o la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione l'8 giugno 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione delle situazioni patrimoniali delle società S.A.C.I.A.V. S.p.a. ed Immobiliare Alghero S.r.l. al 31 dicembre 2000;
2. Esame degli ultimi tre esercizi delle suddette società;
3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella S.A.C.I.A.V. S.p.a. della Immobiliare Alghero S.r.l. con sede in Milano alla via Merlo n. 1;
4. Delega al Consiglio di amministrazione a stipulare il contratto di fusione;
5. Varie ed eventuali.

Presso il registro delle imprese di Napoli e di Milano è stato depositato il progetto di fusione. Presso le sedi delle società partecipanti sono depositati in copia i documenti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile. Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Abbate

S-11561 (A pagamento).

CITY CENTER - S.p.a.

Sede in Pellezzano, via G. Amendola n. 5

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Salerno n. SA116-1985-618

R.E.A. di Salerno n. 206741

Codice fiscale n. 00658610654

Partita I.V.A. n. 02087220659

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società City Center S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno trentuno maggio 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno quindici giugno 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Leonardo Calabrese

S-11574 (A pagamento).

R.T.C. ITALIA - Radio Tele Campania - S.p.a.

Sede in Pellezzano, via G. Amendola n. 5
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. SA116-1976-418
 R.E.A. di Salerno n. 157454
 Codice fiscale n. 00521200659
 Partita I.V.A. n. 00521200659

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società R.T.C. (Radio Tele Campania) Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno quattordici giugno 2001 alle ore 11,30, presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno quindici giugno 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esami dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1999 e al 31 dicembre 2000, corredati dalle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'Organo amministrativo: Carmine Trapanese.

S-11576 (A pagamento).

FEDERAL MOGUL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14
 Capitale sociale € 1.312.500 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 00476190012
 Partita I.V.A. n. 00476190012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 21 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso The Citybank di Milano o Detroit Trust and Bank Co. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Savino Tota.

S-11569 (A pagamento).

WATLES - S.p.a.

Sede in Malles Venosta (BZ), piazza Principale n. 5
 Capitale sociale L. 1.045.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Bolzano n. 1896

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'albergo Malserhof in Malles Venosta (BZ) per le ore 20 del giorno 31 maggio 2001 in prima convocazione e per le ore 20 del giorno 1° giugno 2001 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione Consiglio di amministrazione e rinnovo Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Friedrich

S-11548 (A pagamento).

S.I.A.M. - S.p.a.**Società Immobili ed Alberghi Moderni**

Sede in Taranto, via Roma n. 2
 Capitale sociale L. 3.363.750.000
 Registro società Tribunale di Taranto n. 2661
 Codice fiscale n. 00318420734

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto, via Roma n. 2 per le ore 10 del giorno 15 giugno 2001 in prima convocazione e alla medesima ora e nel medesimo luogo il giorno 16 giugno 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Indennità annuale per l'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Il bilancio al 31 dicembre 2000 con la relazione sulla gestione, depositato ai sensi di legge presso la sede sociale a disposizione degli azionisti, sarà inviato a coloro che ne faranno richiesta.

L'amministratore unico: Domenico Greco.

S-11571 (A pagamento).

C.EDI.ME. - S.p.a.

Sede in Pellezzano, via G. Amendola n. 3
 Capitale sociale L. 1.094.816.000 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. SA116-5292
 R.E.A. di Salerno n. 130686
 Codice fiscale n. 80032690655
 Partita I.V.A. n. 00717850655

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società C.EDI.ME. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno trentuno maggio 2001 alle ore 12,30, presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno quindici giugno 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento è regolato dalle leggi e dallo statuto sociale.

L'Organo amministrativo: Galdi Silvana.

S-11577 (A pagamento).

IMMOBILIARE GAB - S.p.a.

I signori azionisti della Immobiliare Gab S.p.a., sede in Napoli, via Argine n. 827, registro imprese di Napoli n. 655/61, capitale sociale L. 2.224.800.000 interamente versato, R.E.A. di Napoli n. 218622, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00705780633, sono convocati in assemblea generale ordinaria c/o la sede legale il 29 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed il 30 giugno 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Giuseppe Breglia.

S-11563 (A pagamento).

FLEXTRONICS INTERNATIONAL UDINE - S.p.a.

Sede in Buia (UD), via Polvaries n. 39
Capitale sociale € 2.295.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Udine
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838180303

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Buia (UD), via Polvaries n. 39, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 6 giugno 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, relative al bilancio al 31 dicembre 2000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Buia, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Codutti

S-11579 (A pagamento).

PANASONIC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19
Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19, per il giorno 11 giugno 2001 ore 9,30 ovvero occorrendo per il giorno 15 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 marzo 2001 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, legge 27 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la Bank of Tokyo, sede in Milano, o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. A. Cajola.

M-3941 (A pagamento).

CESVE - Servizi Informatici Bancari - S.p.a.*Società consortile*

Sede legale in Padova, via Longhin n. 1
Capitale sociale L. 21.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 29418

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 12 presso la sede amministrativa in Padova, via Longhin n. 1 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 16, presso la stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 2000; esame del bilancio e delibere relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa risultino iscritti nel libro soci.

Il socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da un proprio amministratore, da un proprio dipendente o da chi rappresenti in assemblea altro socio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piva Amedeo

S-11590 (A pagamento).

TATA - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via Europa
Capitale sociale L. 3.000.000.000
R.E.A. n. 181370

Registro impr. di Treviso e codice fiscale n. 01971660269

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 22 giugno 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2001 alle ore 11, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni;
2. Determinazione compensi all'Organo di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

San Fior, 27 aprile 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Rossetto Renzo

S-11581 (A pagamento).

GENTILINI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Lagarina n. 31
 Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 16292/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01693860221

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rovereto (TN), via Lagarina n. 31, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2001, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Rovereto, 27 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Stefano Riolfi

S-11580 (A pagamento).

G.V.A. LEVORATO - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Rubano (PD), via S. Antonio n. 1-2

Capitale sociale L. 4.608.000.000

Registro imprese n. 8558 Tribunale di Padova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211490289

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 8,30 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Mario Sarti in Padova, via S. Mattia n. 18, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Rubano, 24 aprile 2001

Il liquidatore: Levorato Giancarlo.

S-11587 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO LUCANO - S.p.a.

Sede in Potenza, via L. Da Vinci n. 22

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale

Tribunale di Potenza al n. 2825

Codice fiscale n. 00848640769

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati il giorno 3 giugno 2001 alle ore 21 in prima convocazione, il giorno 4 giugno 2001 in seconda convocazione alle ore 10 presso la direzione di Matera, via Timmari n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile ed eventuale nomina dei liquidatori.

Potenza, 8 maggio 2001

Il presidente: Carmine Salerno.

S-11591 (A pagamento).

COFARM - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 141 B/R

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese di Genova n. 29624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00449040104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 5 a.m., in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 giugno 2001 alle ore 21, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni;
2. Delibere di cui all'art. 6 dello statuto sociale;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita con utilizzo della riserva straordinaria, ai fini della conversione dello stesso in € 2.040.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Angelici

G-326 (A pagamento).

COSMINT - S.p.a.

Sede sociale in Olgiate Comasco (CO), via XXV Aprile n. 15

Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Olgiate Comasco (CO), via XXV Aprile n. 15, per il giorno 5 giugno 2001 ore 10,30 ovvero occorrendo per il giorno 28 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Un amministratore: avv. A. Cajola.

M-3940 (A pagamento).

ALBASIDER - S.p.a.

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 3/16
 Capitale sociale € 1.630.200 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. GE 96/207420
 Codice fiscale n. 00100900091

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 giugno 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 giugno 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, in Genova, via D. Fiasella n. 3/16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio : ing. Giuseppe Benso.

S-11592 (A pagamento).

EKAF - S.p.a.**Industria nazionale del caffè**

Sede in Sant'Olcese, fraz. Manesseno, via Gramsci n. 27
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 26340
 Codice fiscale n. 00251310108

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società, da tenersi presso gli uffici di viale Avvalorati n. 76, in Livorno, alle ore 16 del 7 giugno 2001, in prima convocazione, ed alle ore 16 del 14 giugno 2001 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Fissazione del compenso per il Consiglio di amministrazione, nonché del compenso per i consiglieri con delega;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 4 maggio 2001

L'amministratore delegato: Giovanni Pieri.

G-325 (A pagamento).

TORREFATTORI ASSOCIATI - Società per azioni

Sede in Genova, via Spalato n. 32
 Capitale sociale L. 2.520.553.500 interamente versato
 Codice fiscale n. 00281140103

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Genova, via Spalato n. 32, alle ore 15 dei giorni 5 e 6 giugno 2001, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 3, 4, 8, 18 e 23 e soppressione dell'art. 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Genova, 3 maggio 2001

Il presidente: Marco Boasi.

G-327 (A pagamento).

SERAN - S.p.a.**Compagnia di navigazione**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Passaggio Leonardo da Vinci n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 R.E.A. C.C.I.A.A. Palermo n. 166185
 Registro imprese Palermo e codice fiscale n. 01103910392
 Partita I.V.A. n. 03900390828

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Genova, in via Serra n. 2/9, il giorno 6 giugno 2001 alle ore 9 con seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Genova, 7 maggio 2001

Il liquidatore: rag. Enrico Benedetti.

G-330 (A pagamento).

GRANDEMILIA - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Carrobbio n. 9
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Vigevano n. 7569

Convoco l'assemblea il 6 giugno 2001, ed occorrendo il 16 giugno 2001 alle ore 12 in Milano, via Larga n. 6 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni e nomine ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro;
 Trasferimento della sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A.

Il consigliere delegato: Pascal Ciavatti.

M-3951 (A pagamento).

FACTORIT - S.p.a.**Società di factoring delle Banche Popolari Italiane***Elenco generale UIC n. 28110**Elenco speciale Bankit n. 19131*

Sede sociale in Milano, via Tortona n. 7

Capitale sociale L. 72.302.418.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 185039

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04334940154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Centrobanca S.p.a. in Milano, corso Europa n. 16, per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione di «Tortona Servizi Integrati S.r.l.» con sede in Milano nella «Factorit S.p.a. società di factoring delle Banche Popolari Italiane» con sede in Milano ed approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Delege agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione;

3. Conversione del capitale sociale da lire in euro; conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Roberto Ruozzi

M-3949 (A pagamento).

KAST TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via A. Volta n. 16

Capitale sociale € 1.000.000 versati € 300.000

Registro imprese di Milano n. 139923

Codice fiscale n. 12825330157

Partita I.V.A. n. 03135200966

È convocata per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Quagliata in Sesto San Giovanni (MI), via 24 Maggio n. 65/a ed occorrendo per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 10 in seconda convocazione sempre nel luogo indicato l'assemblea ordinaria e straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e ricostituzione del capitale sociale;

2. Scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile, nomina del liquidatore e attribuzione di poteri.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione vigono le norme del Codice civile.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Cocchetti Adelio

M-3959 (A pagamento).

FU.PES. - S.p.a.**Funivie del Pescegallio Valgerola**

Sede in Gerola Alta (SO), via Pescegallio

Capitale sociale L. 886.888.000 di cui L. 713.694.000 versato

Registro imprese di Sondrio n. 976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00069960144

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la Banca Popolare di Sondrio, filiale di Morbegno, piazza Caduti della Libertà n. 10, in prima convocazione per il giorno venerdì 1° giugno 2001 alle ore 23 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno sabato 2 giugno 2001 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede o la Banca Popolare di Sondrio, filiale di Morbegno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Falcon

M-3961 (A pagamento).

AERMACCHI - S.p.a.

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via Ing. Paolo Foresio n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Varese

Codice fiscale n. 05898080154

Partita I.V.A. n. 01207150127

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore (VA), via Ing. Paolo Foresio n. 1, per il giorno 5 giugno 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Milano, 3 maggio 2001

Il presidente: dott. Fabrizio Foresio.

M-3969 (A pagamento).

SPEX - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Scipioni n. 1

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si informano gli azionisti della S.p.a. Spex con sede in Milano, via degli Scipioni n. 1; codice fiscale n. 12915330158, capitale sociale € 260.000 che è stata fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria per sabato 16 giugno 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo per lunedì 18 giugno 2001 alle ore 9 in seconda convocazione presso Hotel Continental Terme, via M. Mazzella Ischia (NA), (tel. 081/991588) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame, approvazione bilancio 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
4. Compensi amministratori e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti convocati che a norma dell'art. 2372 del Codice civile possono farsi rappresentare per iscritto, ricordando nel contempo che la stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

Il presidente: Massa Cesare.

M-3970 (A pagamento).

SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Carrobbio n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Registro imprese di Vigevano n. 6446

Convoco l'assemblea il 6 giugno 2001 ed occorrendo il 16 giugno 2001 alle ore 11 in Milano, via Larga n. 6 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro;

Trasferimento della sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A.

Il consigliere delegato: Pascal Ciavatti.

M-3954 (A pagamento).

SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Carrobbio n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Vigevano n. 7419

Convoco l'assemblea il 6 giugno 2001 ed occorrendo il 16 giugno 2001 alle ore 11,30 in Milano, via Larga n. 6, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2001;

Copertura delle perdite;

Conversione del capitale sociale in euro;

Trasferimento della sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 25/A.

Il consigliere delegato: Pascal Ciavatti.

M-3953 (A pagamento).

G.P.M. - Global Property Managment - S.p.a.

Sede in Milano, via Nerino n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 59134

Convoco l'assemblea ordinaria il 6 giugno 2001 ed occorrendo il 16 giugno 2001 alle ore 13 in Milano, via Larga n. 6, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: Pascal Ciavatti.

M-3952 (A pagamento).

OSTUNI COUNTRY GOLF - S.p.a.

Sede in Lecce, via D. Birago n. 9
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
Reg. imprese LE n. 199838929
Codice fiscale n. 03269730754

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ostuni (BR), via G. Pinto n. 4 per il giorno 2 giugno 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Adempimenti ex art. 2364, primo comma, nn. 1, 2 e 3.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Tanzarella Cataldo.

C-12618 (A pagamento).

GUERRINO PIVATO - S.p.a.

Sede in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162
Capitale sociale L. 10.394.200.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 12976 sez. ord.
Codice fiscale n. 01171860263

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3;

2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro;

3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente: Paola Pivato.

C-12650 (A pagamento).

EUROBOX - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola D'Arda (PC), loc. Barabasca
 Capitale sociale € 3.567.200 interamente versato
 Iscritta al n. 13716 registro delle imprese di Piacenza
 Codice fiscale n. 00169870243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della In.Cam. Fabbrica Barattoli S.p.a. in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d, per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione dell'esercizio redatta degli amministratori, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio d'amministrazione per il triennio 2001/2002/2003 e determinazione dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2001;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2002/2003 e determinazione dei compensi spettanti per l'intero triennio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Del Rio Ivan

C-12621 (A pagamento).

IN.CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.

Sede in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d
 Capitale sociale L. 45.474.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 25341 registro delle imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 0227260242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Campegine (RE), via Brodolini n. 22 c/d, per il giorno 19 giugno 2001 alle ore 24 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione dell'esercizio redatta degli amministratori, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;

2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori per l'anno 2001.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Foresti Piero

C-12620 (A pagamento).

MESDAN - S.p.a.

Sede legale in Salò (BS), via IV Novembre n. 27
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 00556520179
 Partita I.V.A. n. 00570270983

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Salò (BS), via IV Novembre n. 27, in prima convocazione il giorno 15 giugno 2001 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
 Ampliamento Consiglio di amministrazione;
 Determinazione compensi amministratori.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Salò, 7 maggio 2001

Il consigliere delegato: dott. Renato Zanca.

C-12646 (A pagamento).

FI.MA.T. - S.p.a.

Sede in Margherita di Savoia, via G. Murat n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione d'assemblea straordinaria

Gli azionisti della FI.MA.T. S.p.a. sono convocati in assemblea presso il notaio Marcello Labianca in San Ferdinando di Puglia alla via Nazionale n. 56, per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2001 alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di emissione di 200 obbligazioni del valore nominale di L. 5.000.000 cadauna per un valore complessivo di L. 1.000.000.000; determinazione delle condizioni di emissione e modalità relative; approvazione regolamento di prestito obbligazionario;

2. Delega di poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Margherita di Savoia, 2 maggio 2001

L'amministratore unico: rag. Sergio Landriscina.

C-12635 (A pagamento).

ORTANO MARE - S.p.a.

Sede in Rio Marina (LI)
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 5370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vercelli, via G. Ferraris n. 34, il giorno 27 giugno 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2001 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 1, 2;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Popolare di Milano, filiale di Vercelli, oppure presso la sede secondaria di Vercelli, via Bazzi n. 16.

Vercelli, 4 maggio 2001

L'amministratore unico: Maria Paola Demichelis.

C-12636 (A pagamento).

ALBA SERVICE - S.p.a.

Sede in Lecce, via Umberto I n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 di cui versate L. 964.500.000

Registro imprese di Lecce, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03400910752

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Lecce, via Umberto I n. 13, per le ore 16 del giorno 31 maggio 2001 e, occorrendo, in seconda per il giorno 1° giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla sostituzione dei componenti del Consiglio di amministrazione a seguito di delibera di azione di responsabilità di cui all'assemblea del 30 aprile 2001;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Lecce, 3 maggio 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Raffaele Corvino

C-12622 (A pagamento).

NUM - S.p.a.

Sede in Cuggiono, via Francesco Somma n. 62

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 1225572

Codice fiscale n. 02330230372

Partita I.V.A. n. 11360250150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cuggiono, via Francesco Somma n. 62, per il giorno 7 giugno 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 giugno 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile in merito all'approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Loirat

M-3968 (A pagamento).

CIMES - S.p.a.

Sede in Suzzara (MN), via R. Guastalla n. 4/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 5485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00371830209

Si avvisano i signori soci che l'assemblea ordinaria dei soci si terrà in prima convocazione il giorno 15 giugno 2001 alle ore 15 presso la sede legale della società in Suzzara, via Guastalla n. 4/A, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2001 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Suzzara, 26 aprile 2001

L'amministratore unico: rag. Giampaolo Negri.

C-12654 (A pagamento).

FABBRICA TESSUTI ELASTICI BESANA - S.p.a.

Sede in Besana B.za (MI), v.le Kennedy n. 59

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00830690152

Partita I.V.A. n. 00696340967

I sigg. azionisti, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Besana B.za (MI), v.le Kennedy n. 59, in prima convocazione il giorno 4 giugno 2001 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma n. 1, 3;
2. Distribuzione dividendi;
3. Trasformazione capitale sociale in euro.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Aicardi Gianfranco.

C-12677 (A pagamento).

LAITAP - S.p.a.

Sede in Roma, via Di Filomarino n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000

Partita I.V.A. n. 05441461007

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione per l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Filomarino n. 13, alle ore 17 il giorno 11 giugno 2001 ed occorrendo per il giorno 12 giugno 2001 in seconda convocazione, alla stessa ora e sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Conversione in euro del capitale sociale e i relativi adempimenti.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Roma, 7 maggio 2001

Il presidente: dott.ssa Bordina Patrizia.

C-12662 (A pagamento).

PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162

Capitale sociale L. 2.161.700.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 4190 sez. ord.

Codice fiscale n. 00200830263

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 7 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 giugno 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile primo comma, punti 1 e 3;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente: dott. Fausto Tondi.

C-12660 (A pagamento).

SOTRIS - S.p.a.

Sede in Ravenna, ss 309, via Romea km 2,6 n. 272

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 14087

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136110390

È convocata per il giorno giovedì 19 luglio 2001 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 20 luglio 2001 alle ore 10, presso la nostra sede, in Ravenna, ss 309, via Romea km 2,6 n. 272, l'assemblea generale straordinaria e subito a seguire ordinaria di Sotris S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale per conversione del capitale sociale in euro con suo conseguente aumento a titolo gratuito ad € 2.340.000.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Armando Ferrari.

C-12653 (A pagamento).

PLATI ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede in Madone

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 20901

R.E.A. di Bergamo n. 202512

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Madone, per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
- Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Madone, 3 maggio 2001

L'amministratore unico: Ravasio Annibale.

C-12674 (A pagamento).

FRATELLI CARLESSI - S.p.a.

Sede in Ugnano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 5513

R.E.A. di Bergamo n. 53845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ugnano per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Ugnano, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calessi Duilio

C-12673 (A pagamento).

SOCIETÀ PER IL TURISMO MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede in San Lucido (CS), via Pollella n. 24
Iscritta al registro imprese di Cosenza n. 1421
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01367830781

I signori azionisti sono convocati, in prima convocazione per l'assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2001 alle ore 16 nella sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2001 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo amministratore e relativi adempimenti;
2. Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio anni precedenti e anno 2000;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli aventi diritto.

S. Lucido 7 maggio 2001

L'amministratore unico: Oro Benedetto.

C-12661 (A pagamento).

Cattolica Popolare - Soc. coop. a r. l.

Sede sociale in Molfetta (BA), piazza Garibaldi n. 10
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 11.074.810.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 142
Tribunale di Trani

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I soci della Cattolica Popolare Soc. coop. a r. l., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 giugno 2001 alle ore 8,30, presso il Palazzetto dello Sport in Molfetta, alla via Giovinazzo (nelle vicinanze dello stadio comunale «Paolo Poli»), in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 2001, stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, come previsto dall'articolo 25 dello statuto sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
3. Determinazioni ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 4, Codice civile in ordine all'attuazione delle attività di finanziamento in favore dei soci e di assunzione di partecipazioni;
4. Delibera assembleare del 30 aprile 2000 in materia di offerta ai soci della Cattolica Popolare s.c. a r.l. di buoni rappresentativi di diritto di opzione per l'acquisto di azioni Banca Antoniana Popolare Veneta: proposta modificativa;
5. Conferimento d'incarico a società di revisione iscritta all'albo Consob;
6. Nomina di consiglieri di amministrazione: deliberazioni ed adempimenti conseguenti;
7. Determinazione dei compensi per amministratori e sindaci;
8. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997. Accollo da parte della società delle sanzioni amministrative, per violazione di norme tributarie, irrogate ai propri amministratori, sindaci e dipendenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

Per il disposto dell'articolo 31 dello statuto sociale il socio ha facoltà di farsi rappresentare da altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società, mediante delega, autenticata dal presidente della società o da uno o più soci delegati dal Consiglio in seguito a proposta del presidente oppure da notaio, nella quale deve essere espressamente indicato il nome del rappresentante; ogni socio non può rappresentare per delega più di tre soci.

Per autenticare le deleghe, i soci potranno anche recarsi presso la sede della società in Molfetta, piazza Garibaldi n. 10, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 sino al giorno 1° giugno 2001.

La bozza di bilancio al 31 dicembre 2000 e la bozza del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, con le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e delle società collegate, saranno a disposizione dei soci, nella sede della società come previsto dall'articolo 2429 del Codice civile.

Molfetta, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicolò Azzollini

C-12658 (A pagamento).

INTERNATIONAL SUPPLIES - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 45
Capitale sociale € 120.000 interamente versato
Iscritta al n. 20188 registro società Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 09856110151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Parma, viale Mentana n. 45, per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 giugno 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Parma, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Aiassa Umberto

C-12682 (A pagamento).

METANO NORD - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 25
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5652 di Bergamo
Codice fiscale n. 00273990168

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 17 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Bergamo, 4 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Barzaghi

C-12672 (A pagamento).

A.M.T.A.B. - S.p.a.

Sede in Bari, viale Jacobini s.n.
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 421018
Registro imprese di Bari e codice fiscale n. 05493330723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Jacobini s.n. per il giorno 13 giugno 2001 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti spettanti all'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 20 dello statuto;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Collegio sindacale;
3. Contratto di assicurazione con la Fondiaria S.p.a.: determinazioni.

Gli azionisti che hanno diritto d'intervento possono farsi rappresentare nell'assemblea con delega scritta secondo quanto disciplinato dall'art. 2372 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Savino Lasorsa

C-12683 (A pagamento).

KERSELF - S.p.a.

Sede in Correggio (RE), via Costituzione n. 63
Capitale sociale L. 3.000.000.000
R.E.A. di RE n. 223121
Codice fiscale n. 01777890359

Convocazione assemblea

È convocata, presso lo studio Baldi, via A. Secchi n. 18, Reggio Emilia, l'assemblea ordinaria degli azionisti di Kerself S.p.a., in prima convocazione, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 12 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisizione di partecipazione e/o di ramo di azienda;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Pier Angelo Masselli.

S-11716 (A pagamento).

ALBANY INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 177718/1999
Partita I.V.A. n. 12887730153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, corso Venezia n. 16 per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 16,30, in prima convocazione o per il giorno 1° giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede sociale o presso The Chase Manhattan Bank, 12 Corporate Woods Boulevard, Albany, New York 12211, Stati Uniti d'America, cassa incaricata al rilascio dei biglietti di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernoe Eger

S-11714 (A pagamento).

G.G.S. - S.p.a.**Gruppo Gestione Supermercati**

Sede legale in Pescara, via Magellano n. 25
Capitale sociale 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 00244750683
Iscritta al R.E.A. di Pescara al n. 3311
Codice fiscale n. 00244750683

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Rimini, via Palmiri n. 11 il giorno 31 maggio 2001 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale e provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Arizzi

S-11710 (A pagamento).

FINOVA - S.p.a.

Sede in Forlì, via Ravegnana n. 407
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì reg. imprese di Forlì n. 20374/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio De Simone dott. Mario in Forlì, largo de Calboli per il 1° giugno 2001 alle ore 17 ed occorrendo per il 2° giugno 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto macchinari tramite contratto di leasing da parte della società Italease S.p.a., Milano;
2. Richiesta erogazione mutuo ipotecario per acquisto capannone;
3. Dimissioni consigliere dott. Cosseddu Giovanni e nomina nuovo componente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

5. Conversione capitale sociale in euro;
6. Modifica articoli 18 e 19 dello statuto sociale;
7. Trasferimento sede legale in via Ravegnana n. 407.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Forlì, 10 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Marcello

S-11713 (A pagamento).

TELBIO S.p.a.

Sede in Milano, via Olgettina n. 58

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al n. 13301240159 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 13301240159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici Snia, via Borgonuovo n. 14 Milano, per il giorno 1° giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero;
2. Dimissioni e nomina dei componenti del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 100.000 a € 500.000;
2. Modifica degli articoli 7, 10, 11, 14 dello statuto, adozione nuovo testo di statuto;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 7 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Umberto Rosa

S-11703 (A pagamento).

FELTRIFICIO VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera (VE), via delle Macchine n. 2

Capitale sociale 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 3739 - R.E.A. n. 32324

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso lo studio del notaio Filippo Laurini, corso Venezia n. 2 in Milano per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15, in prima convocazione o per il giorno 1° giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale: art. 4 (oggetto sociale) e artt. 16, 17 e 18 (Consiglio di amministrazione). Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernoe Eger

S-11715 (A pagamento).

ALLEGRETTI - S.p.a.

Sede in S. Palomba (RM), via Ardeatina km 20,500

Capitale 200.000.000

C.C.I.A.A. n. 0270919, Trib. n. 2003/63

Codice fiscale n. 02224710588

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione che si terrà presso la sede di via Ardeatina km 20,500 zona industriale, S. Palomba (RM), per il giorno 31 maggio 2001 ore 6,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e bilancio 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relativa nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Qualora non si raggiungesse il numero legale in prima convocazione la seconda convocazione si terrà presso la stessa sede il giorno 2 giugno 2001 ore 7.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

S. Palomba, 11 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Moroli

S-11696 (A pagamento).

BOTTENE - S.p.a.

Sede in Cavazzale-Monticello Conte Otto (VI), via Saviabona n. 111
 Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 24009
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02098470244

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Monticello Conte Otto, via Saviabona n. 111 in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001 alla stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'amministratore unico;
2. Nomina di un nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Andrea Brazzale

S-11691 (A pagamento).

SeaBond - S.p.a.

Sede in Roma, via Archimede n. 207
 Capitale sociale 3.000.000.000
 C.C.I.A.A. n. 909459
 Partita I.V.A. n. 05815341002

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Archimede n. 207 in prima convocazione il giorno 31 maggio 2001 alle ore 21 e in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2001 alle ore 10 per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni consigliere e presidente del Consiglio di amministrazione;
 Nomina cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giancarlo Angelucci

S-11709 (A pagamento).

LASOM - S.p.a.

Sede in Perugia, frazione ponte San Giovanni, via Volumnia n. 58
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese di Perugia al n. 27360
 Codice fiscale n. 00488420704
 Partita I.V.A. n. 02107670545

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 14,30 presso il notaio Enzo Paolucci via Angeloni n. 57, Perugia per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Perugia, 7 maggio 2001

Lasom S.p.a.
 Il presidente: Domenic Pinosch

S-11747 (A pagamento).

DELL COMPUTER (Italia) - S.p.a.

Sede sociale in Assago (MI), viale Milanofiori,
 Palazzo WTC - palazzo dei Congressi
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 311028/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12289830155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago, viale Milanofiori, palazzo WTC, palazzo dei Congressi, presso gli uffici della società, per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 4 giugno 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 2 febbraio 2001, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Comunicazione agli azionisti in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittorio Nosedà

S-11746 (A pagamento).

CORTAL FINANCIAL ADVISOR - S.p.a.
Società di intermediazione mobiliare

Iscritta al n. 14 dell'albo S.I.M.
 con delibera Consob n. 11761 del 22 dicembre 1998
 Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 319356
 R.E.A. di Milano n. 1374963

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 12 presso l'unità locale di via Bressanone n. 10 a Milano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale a Milano, in via Bressanone n. 10 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; soppressione di unità locale;
2. Trasformazione del capitale sociale in euro;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renè Trecco

S-11751 (A pagamento).

CERAMICA BARDELLI - S.p.a.

Sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e reg. imp. n. 09965410153 Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zito, in Milano, piazzale Cadorna n. 15, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2001 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale e di aumento a pagamento dello stesso a € 8.256.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica della denominazione della società; conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Vittuone, 9 maggio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: p.i. Arnaldo Bardelli

S-11750 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08537420153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 10, in Milano, via Vittor Pisani n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2001 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana o presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Federico Orlandi.

S-11753 (A pagamento).

ONION - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via L. Gussalli n. 9
Capitale sociale L. 358.595.000 interamente versato
Reg. imprese di Brescia e codice fiscale n. 03265510176

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 del 31 maggio 2001 presso la sede legale in Brescia, via Luigi Gussalli n. 9, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 1° giugno 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale a pagamento da L. 358.595.000 a L. 490.324.000 con sovrapprezzo di L. 4.968.271.000;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 490.324.000 a L. 490.325.525 in forma gratuita;
3. Conversione del capitale sociale di L. 490.325.525 in euro a norma dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213;
4. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Onion S.p.a. delle società Marilland S.r.l., Vision Partners S.r.l. e Proxima Ventura S.r.l.;
5. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Giuliano Venturi.

C-12990 (A pagamento).

WEB R@IDER - S.p.a.

Sede in Torino, via Pisa n. 4
Capitale sociale € 206.185 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 07981050011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Pino Partecipazioni p.a. in Milano, piazza Duse n. 3, venerdì 1° giugno 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 5 giugno 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo, diritti di opzione e di prelazione ai sensi di legge; delibere conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Corrado Ferretti.

C-12883 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede in Livorno, via della Cinta Esterna n. 48/50
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. imprese C.C.I.A.A. di Livorno n. 1015
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122390495

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, in Livorno, piazza Cavour n. 12 presso Cesare Fremura S.r.l. e per il giorno 4 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 corredato della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni entro 5 giorni liberi prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Arturo Fremura

S-11752 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125

Appartenente al gruppo bancario Bipielle

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 15 aprile 2001 verranno applicate le seguenti nuove condizioni.

Riduzione di massimo 0,50 punti sui tassi corrisposti ai depositi su conti correnti liberi e convenzionati e depositi a risparmio liberi, restando fermo il tasso minimo dello 0,125%; aumento massimo di 0,50 punti percentuali sugli scoperti di conto corrente su conti correnti convenzionati; aumento di L. 400 (€ 0,21) delle spese unitarie per operazioni agevolate restando fermo l'importo massimo di L. 3.000 (€ 1,55); aumento di L. 10.000 (€ 5,16) delle spese forfetarie trimestrali; riduzione delle operazioni gratuite a trimestre di 10 unità.

Pisa, 7 maggio 2001

Il vice direttore generale vicario:
 dott. Eugenio Bracchi

S-11510 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 ALTO FRIULI**

Sede in Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, è aumentata di punti 0,50 la «Commissione di massimo scoperto (oltre il limite accordato o per scoperti)».

Reana del Rojale, 3 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-12633 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova, v.le Risorgimento n. 69
 Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate
 alla clientela riduzione tassi creditori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 aprile 2001, il nostro istituto ha deciso le seguenti manovre su tutti i tassi a credito:

riduzione di punti 0,50 su tutti i tassi creditori, con esclusione dei rapporti trattati allo standard d'istituto (0,125%);

riduzione di punti 0,25 sui tassi creditori dei seguenti gruppi e convenzioni:

convenzione «accredito stipendio»;

convenzione «pensione in conto»;

gruppo «BPL 200»;

linee prodotto 625 (GPM lire) e 626 (GPM euro);

gruppo «farmacie BPL»;

derubricazione di tutte le posizioni il cui tasso creditore è agganciato a parametri monetari (Prabi, TUR, Euribor etc.), con esclusione di quelle regolate da contratto formalizzato.

Sono quindi oggetto della diminuzione di punti 0,50 le seguenti forme tecniche:

conti correnti in lire e in euro;

depositi a risparmio in lire e in euro;

convenzioni e gruppi (ad eccezione di quelli parametrati con contratto formalizzato);

conti di tesoreria in lire e in euro (ad eccezione di quelli parametrati con contratto formalizzato).

Mantova, 23 aprile 2001

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-11509 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**Banca di Credito Cooperativo**

Iscritta all'albo nazionale delle banche

Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° maggio 2001 viene apportata una riduzione generalizzata dei tassi passivi entro un massimo dello 0,50%.

Il direttore generale: Giraud Franco.

C-12625 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale € 110.181.480 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 28592/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla rispettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Tassi attivi (decorrenza 6 aprile 2001):

conti correnti non convenzionati e conti correnti convenzionati; aumento generalizzato nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-12641 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Società appartenente al gruppo Bancaroma**Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3**Sede in Palermo, via Magliocco n. 1**Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458**Registro imprese di Palermo n. 38758**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827*

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenze
1° novembre 2001 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.

2,35% Lordo	Serie 1995/2005	Codice IT0000546512
2,20% Lordo	Serie 1996/2006 VI	Codice IT0000944287
1,90% Lordo	Serie 1997/2006 II	Codice IT0001154084

Credito industriale

2,30% Lordo	Serie 1993/2003 QVI	Codice IT0000484011
-------------	---------------------	---------------------

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Tumminello - Sanna

S-11532 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E S. GIORGIO - S.p.a.*Codice ABI 5526.9**Gruppo bancario Banca lombarda e piemontese**Aderente al Fondo interbancario di tutela e depositi**Sede legale in Genova, via C.R. Ceccardi n. 1**Capitale sociale L. 57.130.777.150 interamente versato**Codice fiscale e iscrizione reg. imp. di Genova n. 02942940103*

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici
(ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993)

Si rende noto che si è perfezionata l'operazione di cessione a titolo oneroso alla Banca di Genova e S. Giorgio del ramo d'azienda costituito da n. 3 sportelli della rete operativa della Banca Carige S.p.a. e di uno sportello della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., con data di efficacia 1° maggio 2001.

Le filiali oggetto della cessione ubicate nella provincia di Savona sono le seguenti:

Codice CAB	Denominazione
49270.2	Albisola Superiore (SV)
49290.0	Andora (SV)
49360.1	Celle Ligure (SV)
49480.7	Quiliano (SV)

I soggetti interessati per qualsiasi informazione sulla propria situazione e nell'orario di apertura al pubblico degli sportelli (ore 8,20/13,20 - 14,30/16) possono rivolgersi direttamente presso le filiali di riferimento ovvero presso la sede della Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., in via Ceccardi n. 1, Genova.

Si precisa che, per quanto attiene lo sportello di Quiliano, l'orario di apertura al pubblico è dalle ore 9 alle ore 12,30 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì.

Genova, 2 maggio 2001

Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.

p. Il presidente

L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-322 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI UDINE E BRESCIA - S.c.p.a.r.l.***Sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 85**Iscritta al registro delle imprese al n. 109*

Si comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, con decorrenza 30 aprile 2001, viene istituita commissione per invio estratto conto titoli pari a L. 3.000, diritto di segreteria per stesura, rilascio, rinnovo, integrazione o modifica crediti di firma (Italia) di max L. 100.000 per fidejussioni fino a L. 10.000.000 e di max L. 150.000 per quelle oltre; mentre le commissioni su invio estratto conto corrente vengono applicate nella misura massima di L. 3.000.

Udine, 3 maggio 2001

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-12632 (A pagamento).

B.C.C. DI ARBOREA - S.c.r.l.*Sede in Arborea, via Porcella*

Si rende noto che la cedola da corrispondere il 1° agosto 2001 sul prestito obbligazionario IT0001414017 scad. 1° febbraio 2003 TV è del 5,32% annuo lordo.

Arborea, 2 maggio 2001

Il direttore: Evandro Piras.

C-12629 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300**Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41**Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Frosinone n. 997**Partita I.V.A. n. 00134180603*

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 12 maggio 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito subiranno una diminuzione dell'1,00% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 7 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-11535 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca Carige**Sede in Lucca, piazza S. Martino n. 4**Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato**Registro imprese n. 21368*

Ai sensi della legge n. 154/92, la Banca comunica di aver effettuato con decorrenza 2 maggio 2001 la riduzione dello 0,25% dei tassi passivi su conti correnti e libretti di deposito.

Lucca, 8 maggio 2001

Il vice direttore generale: Umberto Sebastiano.

S-11711 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190

Codice fiscale n. 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

Si pubblicano le nuove condizioni economiche dei prodotti e servizi di Bancoposta per persone fisiche e giuridiche.

Prodotti e servizi di Bancoposta.

Prodotti e servizi per persone fisiche.

Conto corrente «Bancoposta» solo persone fisiche(*).

Interessi, spese e commissioni, valute, altri oneri e condizioni.

Sono fatte salve le spese e condizioni ulteriori previste per i singoli servizi aggiuntivi regolati in conto corrente, riportate nelle apposite voci ad essi dedicate.

A modifica e/o integrazione delle condizioni economiche pubblicate nella *G.U.* n. 129 del 5 giugno 2000, da intendersi qui integralmente richiamate, si applicano le seguenti condizioni.

Valute:

sui versamenti e accrediti:

bollettino allo sportello: data contabilizzazione.

I bollettini di c/c postale vengono contabilizzati sul c/c postale del beneficiario entro 7 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello, eccettuato nei giorni di scadenza di tasse e tributi in cui la contabilizzazione può avvenire entro 25 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento a sportello;

assegno postale tratto sullo stesso ufficio postale: massimo 4 giorni lavorativi bancari;

assegno postale tratto su diverso ufficio postale: massimo 4 giorni lavorativi bancari;

assegno bancario (solo a «me medesimo»): massimo 7 giorni lavorativi bancari;

assegno circolare (emesso a favore del versante): massimo 7 giorni lavorativi bancari;

vaglia cambiario: massimo 7 giorni lavorativi bancari;

bonifico ordinario interno (postagiato) proveniente da c/c intestato al beneficiario: valuta compensata;

bonifico ordinario interno (postagiato) proveniente da c/c intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario;

bonifico di importo rilevante interno (postagiato) proveniente da c/c postale intestato al beneficiario: valuta compensata;

bonifico di importo rilevante interno (postagiato) proveniente da c/c postale intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente;

bonifico di importo rilevante esterno (postagiato) proveniente da c/c postale intestato al beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente;

bonifico di importo rilevante esterno (postagiato) proveniente da c/c postale intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente;

bonifico di importo rilevante esterno (postagiato) proveniente da c/c bancario intestato al beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente;

bonifico di importo rilevante esterno (postagiato) proveniente da c/c bancario intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente.

In base all'accordo con l'ABI 9 luglio 1998 sono ammessi alla negoziazione gli assegni bancari e circolari intestati all'ordine di Poste Italiane.

Valute:

sui prelievi e addebiti:

assegno postale pagabile a vista: data pagamento / data negoziazione;

assegno vidimato: data vidimazione;

bonifico ordinario interno (postagiato) verso c/c intestato all'ordinante: valuta compensata;

bonifico ordinario interno (postagiato) verso c/c intestato a soggetto diverso dall'ordinante: se viene fissata la valuta al beneficiario: 1 giorno lavorativo bancario antecedente al giorno fissato dall'ordinante; se non viene fissata la valuta al beneficiario: data esecuzione ordine;

bonifico ordinario esterno verso c/c bancario intestato all'ordinante: se viene fissata la valuta al beneficiario: 2 giorni lavorativi bancari; se non viene fissata la valuta al beneficiario: data esecuzione ordine;

bonifico ordinario esterno verso c/c bancario intestato a soggetto diverso dall'ordinante: se viene fissata la valuta al beneficiario: 2 giorni lavorativi bancari; se non viene fissata la valuta al beneficiario: data esecuzione ordine.

Commissione riconosciuta alla banca corrispondente per coordinate errate/incomplete: L. 2.100 (€ 1,08).

Nel caso di oneri per disposizione con valuta antergata, si applica la normativa prevista dall'accordo interbancario vigente.

Termini di disponibilità:

contante: stesso giorno del versamento;

bollettino allo sportello: data contabilizzazione.

I bollettini di c/c postale vengono contabilizzati sul c/c postale del beneficiario entro 7 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello, eccettuato nei giorni di scadenza di tasse e tributi in cui la contabilizzazione può avvenire entro 25 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento a sportello;

assegno postale tratto presso lo stesso ufficio postale accreditante: 7 giorni lavorativi bancari;

assegno postale tratto su diverso ufficio postale accreditante: 7 giorni lavorativi bancari;

assegno bancario: 10 giorni lavorativi bancari;

assegno circolare: 10 giorni lavorativi bancari;

vaglia cambiario: 10 giorni lavorativi bancari.

Tasso interesse annuo debitore per scoperti di valuta: Massimo 9%.

Poste Italiane non concede finanziamenti e al correntista non è consentito operare oltre i limiti di disponibilità del conto. Per il calcolo degli interessi creditori e debitori si fa riferimento all'anno civile (365 gg), periodicità di capitalizzazione (interessi creditori e debitori) annua, liquidazione (interessi creditori e debitori) al 31 dicembre di ogni anno.

Spese e commissioni:

spese per invio estratto conto giornaliero: L. 1.000 (€ 0,52)

(1) La periodicità dell'invio dell'estratto conto è mensile, salva diversa specifica scritta del correntista.

(*) N.B.: il conto «BancoPosta» è riservato alle sole persone fisiche ed è disciplinato dalla pubblicazione «Modello CBP Condizioni» nell'edizione protempore vigente relativa al conto «BancoPosta» (intitolata «Condizioni particolari e servizi aggiuntivi») e dal relativo modulo di apertura. Le presenti condizioni economiche sono applicate anche ai correntisti postali persone fisiche che non hanno ancora sottoscritto il modulo di apertura del conto «BancoPosta», ferma l'inutilizzabilità da parte di questi ultimi dei servizi aggiuntivi e delle altre peculiarità operative specifiche del conto «BancoPosta».

Altri oneri e condizioni:

ritenuta fiscale su interessi attivi: nella misura protempore vigente.

Carta di credito «ricaricabile» Bancoposta (emessa da Agos Itafinco S.p.a.):

T.A.N. (tasso annuo nominale): 14%;

T.A.E.G. (tasso annuo effettivo globale): 14,934%.

Carte di credito a «saldo» Bancoposta (emesse da Deutsche Bank S.p.a.).

N.B.: le condizioni di seguito riportate sono quelle comunicate a Poste Italiane S.p.a. da Deutsche Bank S.p.a.; le stesse sono uguali a quelle riportate nei Fogli informativi analitici redatti da Deutsche Bank S.p.a.

Quota annuale carta classica (prima emissione e rinnovo):

L. 45.000 (€ 23,24);

quota annuale carta aggiuntiva (prima emissione e rinnovo):

L. 30.000 (€ 15,49);

quota annuale carta oro (prima emissione e rinnovo):

L. 90.000 (€ 46,48);

quota annuale carta oro aggiuntiva (prima emissione e rinnovo):

L. 50.000 (€ 25,82);

fido iniziale carta classica: L. 3.000.000 (€ 1.549,37);
 fido iniziale carta oro: L. 10.000.000 (€ 5.164,57);
 operazioni di anticipo di denaro contante negli sportelli automatici in Italia e all'estero effettuate:
 con carta classica (massimo L. 500.000, € 258,23): 4% dell'importo;
 con carta oro (massimo L. 1.000.000, € 516,46): 4% dell'importo;
 operazioni relative all'acquisto di carburante: L. 1.500 (€ 0,77);
 frequenza estratti conto (nel caso in cui venga effettuata un'operazione di addebito al titolare): mensile;
 spesa spedizione estratti conto: L. 2.000 (€ 1,03);
 bollo su estratto conto (se l'importo dell'estratto conto è pari o superiore a L. 150.000, € 77,47): L. 2.500 (€ 1,29);
 giorno di redazione dell'estratto conto: il 18 di ogni mese;
 giorno di addebito sul conto: il 28 di ogni mese;
 cambio praticato sulle operazioni in valuta: tasso di cambio applicato dal sistema internazionale Eurocard-MasterCard (sono escluse le transazioni effettuate con le valute dei paesi UME) maggiorato 1,75%;
 sostituzione in caso di furto o smarrimento: L. 30.000 (€ 15,49);
 spese per un anno relativamente al quale il titolare chieda evidenza degli utilizzi effettuati: L. 30.000 (€ 15,49);
 spese per la riproduzione di ogni singolo documento a comprova di un certo utilizzo: L. 500 (€ 0,26);
 spese mensili in caso di mancato e/o ritardato pagamento: fino ad un importo massimo di L. 80.000 (€ 41,32);
 spese per ogni eventuale comunicazione all'indirizzo del titolare: L. 3.000 (€ 1,55);
 tasso applicato in caso di mancato e/o ritardato pagamento:
 tasso mensile: 1,30%;
 T.A.N. (Tasso Annuo Nominale): 15,60%;
 T.A.E.G. (Tasso Annuo Effettivo Globale): 17,715%.

Domiciliazione utenze domestiche:
 commissioni: gratuite;
 valuta: giorno di scadenza della fattura.

Servizio bancoposta online.

Funzioni informative:
 richiesta posizioni titoli: gratuita.

Funzioni dispositive:
 servizio pagamento bollettini online: ore 6-23;
 con carta di credito (Visa e Mastercard): L. 4.000 (€ 2,06).

N.B.: il servizio consente al correntista di effettuare via Internet l'operazione di versamento su conto corrente ad altri intestato (operazione altrimenti effettuabile presso gli uffici postali a mezzo degli appositi bollettini);
 i soggetti fatturatori e le tipologie di bollettino ammessi al servizio (così come i sistemi di pagamento ulteriori rispetto all'addebito in conto, quali per esempio le carte di credito: in tal caso l'operazione è effettuata salvo buon fine ed avrà quale data contabile quella del giorno in cui il pagamento è eseguito) sono esclusivamente quelli riportati nell'elenco pubblicato da Poste Italiane S.p.A. e consultabile via Internet sul sito di Poste Italiane nell'apposito spazio informativo previsto nelle pagine elettroniche del sito dedicate al menù generale del servizio.

Prestito personale (intermediato da Poste Italiane):
 Tasso Annuo Nominale fisso per tutta la durata del prestito (T.A.N.): 9,75%;
 Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G. massimo): 10,25%;
 spese di istruttoria: gratuite;
 assicurazione temporanea caso morte (facoltativa): 1% calcolato sull'importo del prestito;
 interessi di mora: tasso pari a quello stabilito contrattualmente all'atto della concessione del prestito;
 estinzione anticipata: 1% del capitale residuo del prestito;
 durata: 12-60 mesi;
 importo erogabile: 3-30 milioni;
 modalità di rimborso: rate mensili costanti posticipate, comprensive di capitale ed interessi.

Prodotti e servizi per persone fisiche, imprese, enti, associazioni e piccoli operatori economici.

Libretto di risparmio postale: condizioni, commissioni e rendimenti.

Condizioni:
 apertura: gratuita;
 operazioni di deposito e rimborso: gratuite;
 rinnovo:
 se richiesto entro sei mesi dalla data di emissione per libretto esaurito o deteriorato: L. 3.000 (€ 1,55);
 altri casi: gratuito;
 estinzione: L. 3.000 (€ 1,55);
 duplicazione in caso di smarrimento, sottrazione e distruzione: L. 3.000 (€ 1,55);
 limite massimo di giacenza:
 liberi (nominativi): nessun limite;
 liberi (portatore): L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

Rendimenti:
 libretti liberi (nominativi / al portatore):
 Tasso Annuo Lordo: 3,50%;
 rit. fiscale: 27%;
 tasso netto: 2,555%.

Il tasso è in vigore dal 1° ottobre 2000.

Libretti vincolati (nominativi / al portatore):
 l'emissione dei libretti vincolati è cessata con decorrenza 1° luglio 2000; per i libretti vincolati in essere, emessi fino al 30 giugno 2000, rimangono valide le condizioni vigenti al momento dell'apertura del libretto.

Documentazione richiesta:
 per l'apertura codice fiscale e documento di riconoscimento di ogni intestatario, che dovrà inoltre depositare la firma. Per tutte le altre operazioni occorre sempre presentare il libretto.

Postcard (Condizioni, commissioni e rendimenti).

Condizioni:
 estratto conto da sportello delle ultime 16 operazioni: gratuito;
 estratto conto storico richiesto tramite U.P. al CUAS di competenza: L. 1.000 a foglio (€ 0,52);
 variazione anagrafica: L. 1.300 (€ 0,67);
 estinzione: L. 1.200 (€ 0,62).

Rendimenti:
 Tasso Annuo Lordo: 3,50%;
 rit. fiscale: 27%;
 tasso netto: 2,555%.

Buono fruttifero postale «ordinario» serie A2:
 decorrenza dell'emissione: 14 aprile 2001.

I buoni «ordinari» possono essere emessi in forma cartacea o con iscrizione contabile in conto deposito titoli (c.d. «Buoni dematerializzati»). I Buoni fruttiferi postali «cartacei» possono essere emessi in lire ed in euro.

I Buoni fruttiferi postali «dematerializzati» possono essere emessi esclusivamente in euro per tagli pari a € 250 e multipli ed essere rimborsati anche parzialmente, prima della scadenza, per frazioni di € 250 e multipli.

Caratteristiche:
 i B.F.P. sono garantiti dallo Stato;
 tagli disponibili in lire, forma cartacea (fino ad esaurimento delle giacenze): 50; 100; 250; 500 mila; 1; 2; 5 milioni;
 tagli disponibili in euro forma cartacea: 50; 100; 250; 500; 1.000; 2.500; 5.000;
 i B.F.P. «ordinari» possono essere intestati ad uno o più soggetti, compresi i minori di età. Nel caso in cui l'intestatario o i contestatari, al momento della richiesta di rimborso, risultino ancora minorenni, i B.F.P. possono essere rimborsati soltanto in presenza di un provvedimento di autorizzazione emesso dal giudice tutelare;
 i B.F.P. possono essere intestati a favore di persone giuridiche ovvero, contestualmente, a persone fisiche e giuridiche;
 i B.F.P. «ordinari» non sono trasferibili;

i B.F.P. «ordinari» sono soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi maturati e riscossi nonché, ove applicabile, all'equalizzatore fiscale (decreto legislativo n. 461/97).

i B.F.P. «ordinari» non sono soggetti all'imposta di successione.

Condizioni economiche:

emissione e rimborso: gratuiti;

duplicazione (per ogni buono indipendentemente dal valore nominale): L. 3.000 (€ 1,55).

Modalità di calcolo degli interessi:

i decreti di emissione dei Buoni fruttiferi postali «ordinari» determinano in maniera esplicita il tasso di interesse nominale annuo che viene fissato in misura crescente al crescere del corrispondente scaglione temporale di detenzione dei titoli.

la modalità di calcolo è a capitalizzazione degli interessi di tipo composto fino al 20° anno di detenzione del titolo.

il tasso di interesse nominale annuo viene frazionato in sei ratei bimestrali; ciascun rateo viene attribuito al compimento del corrispondente bimestre di detenzione del titolo.

Rendimento*:

nei primi 2 anni (tasso interesse nominale annuo lordo): 4,25%;

da 3 a 5 anni (tasso interesse nominale annuo lordo): 4,50%;

da 6 a 9 anni (tasso interesse nominale annuo lordo): 5,25%;

da 10 a 14 anni (tasso interesse nominale annuo lordo): 5,75%;

da 15 a 20 anni (tasso interesse nominale annuo lordo): 6,25%;

per tutte le serie precedenti rimangono in vigore i tassi di interesse determinati dai rispettivi decreti ministeriali di emissione.

I Buoni rimborsati entro il primo anno dalla data di sottoscrizione sono infruttiferi.

Il diritto al rimborso del capitale e degli interessi maturati si prescrive dopo 10 anni (infruttiferi) a partire dal 10° giorno successivo alla scadenza del ventesimo anno di detenzione del titolo.

Modalità di rimborso:

i B.F.P. «ordinari» denominati in lire possono essere rimborsati, fino al 31 dicembre 2001, in contanti in lire oppure su espressa richiesta e prenotazione, con assegno circolare in euro. Dal 1° gennaio 2002 possono essere rimborsati solo in euro (contanti o assegno circolare).

i B.F.P. «ordinari» denominati in euro, per i quali venga richiesto il rimborso entro il 31 dicembre 2001, possono essere rimborsati:

in contanti in lire (previa conversione del controvalore sulla base del rapporto di cambio);

con assegno circolare in euro, su prenotazione.

Documentazione richiesta per la sottoscrizione:

codice fiscale e documento di riconoscimento di ogni intestatario.

Buono fruttifero postale «a termine» serie AA2.

Decorrenza dell'emissione: 14 aprile 2001.

I Buoni «a termine» possono essere emessi in forma cartacea o con iscrizione contabile in conto deposito titoli (c.d. «Buoni dematerializzati»). I Buoni fruttiferi postali «cartacei» possono essere emessi in lire ed in euro.

I Buoni fruttiferi postali «dematerializzati» possono essere emessi esclusivamente in euro per tagli pari a € 250 e multipli ed essere rimborsati anche parzialmente, prima della scadenza, per frazioni di € 250 e multipli.

Caratteristiche:

i B.F.P. sono garantiti dallo Stato;

tagli disponibili in euro, forma cartacea: 250; 500; 1.000; 2.500; 5.000; 10.000; 25.000;

tagli disponibili in lire, forma cartacea (fino ad esaurimento delle giacenze): 500 mila; 1; 5; 10; 25; 50 milioni;

i B.F.P. «a termine» possono essere intestati ad uno o più soggetti, compresi i minori di età.

Possono essere intestati a favore di persone giuridiche, ovvero, contestualmente, a persone fisiche e giuridiche;

i B.F.P. «a termine» non sono trasferibili;

i B.F.P. «a termine» sono soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi maturati e riscossi nonché, ove applicabile, all'equalizzatore fiscale (decreto legislativo n. 461/97).

i B.F.P. «a termine» non sono soggetti all'imposta di successione.

Condizioni economiche:

emissione e rimborso: gratuiti;

duplicazione (per ogni buono indipendentemente dal valore nominale): L. 3.000 (€ 1,55).

Modalità di calcolo degli interessi:

i decreti di emissione dei Buoni fruttiferi postali «a termine» non determinano in maniera esplicita un tasso di interesse nominale annuo, ma indicano il coefficiente di rivalutazione a scadenza, espresso in percentuale, del valore nominale sottoscritto alla scadenza dell'unico periodo di detenzione del titolo.

il rimborso del Buono «a termine» prima del compimento della scadenza comporta il riconoscimento del tasso di interesse nominale annuo diminuito di 25 centesimi previsto per la tipologia dei Buoni «ordinari» emessi con la stessa decorrenza del Buono «a termine» di cui si chiede il rimborso.

Rendimento*:

unica scadenza: 7° anno;

capitale (al lordo dell'imposta sostitutiva): + 40%;

rendimento a capitalizzazione lordo annuo composta: 4,9241%.

* Per tutte le serie precedenti rimangono in vigore le scadenze e i coefficienti di rivalutazione determinati dai rispettivi decreti ministeriali di emissione.

I Buoni rimborsati entro il primo anno dalla data di sottoscrizione sono infruttiferi.

Il diritto al rimborso del capitale e degli interessi maturati si prescrive dopo 10 anni (infruttiferi) a partire dal 1° giorno successivo alla scadenza del sesto anno di detenzione del titolo.

Modalità di rimborso:

i B.F.P. «a termine» denominati in lire possono essere rimborsati, fino al 31 dicembre 2001, in contanti in lire oppure su espressa richiesta e prenotazione, con assegno circolare in euro. Dal 1° gennaio 2002 possono essere rimborsati solo in euro (contanti o assegno circolare).

i B.F.P. «a termine» denominati in euro, per i quali venga richiesto il rimborso entro il 31 dicembre 2001, possono essere rimborsati:

in contanti in lire (previa conversione del controvalore sulla base del rapporto di cambio);

con assegno circolare denominato in euro, su prenotazione.

Documentazione richiesta per la sottoscrizione:

codice fiscale e documento di riconoscimento di ogni intestatario.

Deposito di titoli a custodia e in amministrazione e servizi di investimento:

regolato su conto corrente.

Deposito di titoli a custodia e in amministrazione:

solo Buoni fruttiferi postali «dematerializzati»: gratuito;

nessuna spesa a carico del cliente per gli invii delle comunicazioni relative alla movimentazione in titoli e degli estratti conto del deposito titoli.

Servizi di investimento:

i servizi di investimento per i quali Poste Italiane S.p.a. è attualmente abilitata alla relativa prestazione al pubblico sono:

1. operazioni di sottoscrizione e rimborso di titoli di Stato;

2. operazioni di collocamento e di distribuzione di valori mobiliari emessi da enti pubblici territoriali e da società per azioni al cui capitale sociale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente.

Regolato su libretto.

Deposito di titoli a custodia e in amministrazione:

spese di gestione ed amministrazione del deposito titoli su libretto (semestre solare):

solo titoli di Stato: L. 20.000 (€ 10,33);

titoli obbligazionari ed azionari: L. 40.000 (€ 20,66);

solo Buoni fruttiferi postali «dematerializzati»: gratuito.

Nessuna spesa a carico del cliente per gli invii delle comunicazioni relative alla movimentazione in titoli e degli estratti conto del deposito titoli.

Servizi di investimento:

i servizi di investimento per i quali Poste Italiane S.p.a. è attualmente abilitata alla relativa prestazione al pubblico sono:

1. operazioni di sottoscrizione e rimborso di titoli di stato;

2. operazioni di collocamento e di distribuzione di valori mobiliari emessi da enti pubblici territoriali e da società per azioni al cui capitale sociale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente.

Operazioni di sottoscrizione e rimborso titoli di stato.

Sottoscrizione B.O.T.

Caratteristiche:

i B.O.T. sono prenotabili per un valore nominale di € 1.000 o suoi multipli. Sono titoli a breve termine (3, 6, 12, mesi);

gli importi nominali prenotati dalla clientela vengono resi indisponibili (ma continuano ad essere fruttiferi) sui libretti di risparmio e sui conti correnti postali fino alla data di regolamento delle operazioni di assegnazione dei titoli;

i controvalori di aggiudicazione dei B.O.T., calcolati in euro e sulla base dei prezzi di aggiudicazione d'asta, vengono addebitati in lire od in euro.

eseguita l'assegnazione del titolo, il cliente riceve il fissato bollato con la descrizione delle modalità di aggiudicazione d'asta e delle varie voci di addebito;

i B.O.T. sono trasferibili per negoziazione (sul mercato telematico secondario dei titoli di Stato), per donazione o successione. In quest'ultimo caso non sono soggetti all'imposta di successione.

Condizioni economiche:

le commissioni di collocamento al pubblico (pari allo 0,10%, 0,20%, 0,30% rispettivamente per i B.O.T. a 3, 6, 12 mesi) sono quelle previste dalla normativa vigente e vengono computate sul valore nominale prenotato. In caso di emissioni di B.O.T. con scadenza inferiore ai 90 gg. la commissione è pari allo 0,05%;

il controvalore di aggiudicazione viene assoggettato all'imposta di bollo (pari a L. 9 per ogni L. 100.000 o sua frazione, con un massimo di L. 1.800.000) attraverso l'emissione del fissato bollato;

i B.O.T. sono soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi al momento della sottoscrizione.

L'imposta sull'eventuale capital gain viene addebitata al momento della negoziazione.

L'eventuale minusvalenza viene portata in compensazione sul capital gain eventualmente conseguito nei 5 anni successivi.

Rendimento:

la remunerazione dei B.O.T. a scadenza è determinata dalla differenza (c.d. «scarto di emissione») tra il minor prezzo di acquisto ed il maggior prezzo di rimborso (c.d. prezzo «alla pari»).

Documentazione richiesta per la prenotazione:

codice fiscale e documento di riconoscimento del prenotante. La prenotazione si perfeziona mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Postale.

Sottoscrizione C.T.Z.

Caratteristiche:

i C.T.Z. sono prenotabili per un valore nominale di € 1.000 o suoi multipli. Sono titoli a medio termine (18 e 24 mesi);

i controvalori presumibili di aggiudicazione del titolo (computati sulla base di un «prezzo prudenziale d'asta» comprensivo anche del rateo cedola maturato) vengono resi indisponibili (ma continuano ad essere fruttiferi) sui libretti di risparmio e sui conti correnti postali della clientela fino alla data valuta di addebito dei controvalori effettivi di assegnazione dei titoli;

i controvalori di aggiudicazione dei C.T.Z., calcolati in euro e sulla base dei prezzi di aggiudicazione d'asta, vengono addebitati in lire od in euro;

eseguita l'assegnazione del titolo, il cliente riceve la nota contabile con la descrizione delle modalità di aggiudicazione d'asta e delle varie voci di addebito;

i C.T.Z. sono trasferibili per negoziazione (sul mercato telematico secondario dei titoli di Stato), per donazione o successione. In quest'ultimo caso non sono soggetti all'imposta di successione.

Condizioni economiche:

la sottoscrizione dei C.T.Z. non è soggetta al pagamento di commissioni di collocamento da parte del pubblico;

i C.T.Z. sono soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi al momento della negoziazione o del rimborso del titolo nonché, ove applicabile, all'equalizzatore fiscale (decreto legislativo n. 461/97).

L'eventuale minusvalenza viene portata in compensazione sul capital gain eventualmente conseguito dal cliente nei 5 anni successivi.

Rendimento: la remunerazione dei C.T.Z. a scadenza è determinata dalla differenza (c.d. «scarto d'emissione») tra il minor prezzo di acquisto ed il maggior prezzo di rimborso (c.d. prezzo «alla pari»).

Documentazione richiesta per la prenotazione:

codice fiscale e documento di riconoscimento del prenotante. La prenotazione si perfeziona mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Postale.

Sottoscrizione B.T.P.

Caratteristiche:

i B.T.P. sono prenotabili per un valore nominale di € 1.000 o suoi multipli. Sono titoli a medio e lungo termine (3, 5 e 10 anni).

i controvalori presumibili di aggiudicazione del titolo (computati sulla base di un «prezzo prudenziale d'asta» comprensivo anche del rateo cedola maturato) vengono resi indisponibili (ma continuano ad essere fruttiferi) sui libretti di risparmio e sui conti correnti postali della clientela alla data valuta di addebito dei controvalori effettivi di assegnazione dei titoli;

i controvalori di aggiudicazione dei B.T.P., calcolati in euro e sulla base dei prezzi di aggiudicazione d'asta, vengono addebitati in lire od in euro;

eseguita l'assegnazione del titolo, il cliente riceve la nota contabile con la descrizione delle modalità di aggiudicazione d'asta e delle varie voci di addebito;

i B.T.P. sono trasferibili per negoziazione (sul mercato telematico secondario dei titoli di Stato), per donazione o successione. In quest'ultimo caso non sono soggetti all'imposta di successione.

Condizioni economiche:

la sottoscrizione dei B.T.P. non è soggetta al pagamento di commissioni di collocamento da parte del pubblico;

i B.T.P. sono soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi al momento della negoziazione o del rimborso del titolo. L'eventuale minusvalenza viene portata in compensazione sul capital gain eventualmente conseguito dal cliente nei 5 anni successivi.

Rendimento:

la remunerazione dei B.T.P. è a tasso fisso ed è determinata dal tasso cedolare nominale annuo (predefinito al momento dell'emissione) corrisposto in due cedole semestrali posticipate.

Documentazione richiesta per la prenotazione:

codice fiscale e documento di riconoscimento del prenotante. La prenotazione si perfeziona mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Postale.

Sottoscrizione C.C.T.

Caratteristiche:

i C.C.T. sono prenotabili per un valore nominale di € 1.000 o suoi multipli. Sono titoli a lungo termine (7 anni).

i controvalori presumibili di aggiudicazione del titolo (computati sulla base di un «prezzo prudenziale d'asta» comprensivo anche del rateo cedola maturato) vengono resi indisponibili (ma continuano ad essere fruttiferi) sui libretti di risparmio e sui conti correnti postali della clientela fino alla data valuta di addebito dei controvalori effettivi di assegnazione dei titoli;

i controvalori di aggiudicazione dei C.C.T., calcolati in euro e sulla base dei prezzi di aggiudicazione d'asta, vengono addebitati in lire od in euro.

eseguita l'assegnazione del titolo, il cliente riceve la nota contabile con la descrizione delle modalità di aggiudicazione d'asta e delle varie voci di addebito;

i C.C.T. sono trasferibili per negoziazione (sul mercato telematico secondario dei titoli di Stato), per donazione o successione. In quest'ultimo caso non sono soggetti all'imposta di successione.

Condizioni economiche:

la sottoscrizione dei C.C.T. non è soggetta al pagamento di commissioni di collocamento da parte del pubblico;

i C.C.T. sono soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi al momento della negoziazione o del rimborso del titolo. L'eventuale minusvalenza viene portata in compensazione sul capital gain eventualmente conseguito dal cliente nei 5 anni successivi.

Rendimento:

la remunerazione dei C.C.T. è a tasso indicizzato ed è assicurata attraverso cedole semestrali posticipate il cui tasso è calcolato sulla base del rendimento lordo dei B.O.T. a sei mesi maggiorato di uno spread dello 0,15% per semestre.

Documentazione richiesta per la prenotazione: codice fiscale e documento di riconoscimento del prenotante. La prenotazione si perfeziona mediante la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Postale.

Collocamenti obbligatori:

operazioni di collocamento e di distribuzione di valori mobiliari emessi da enti pubblici territoriali e da società per azioni al cui capitale sociale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente;

condizioni come da relativi regolamenti, fogli informativi analitici, prospetti informativi.

Vaglia nazionale;

vaglia postale:

limiti di valore:

massimo: L. 5.000.000 (€ 2.582,28);

commissione di emissione:

fino a L. 100.000: L. 5.000 (€ 2,58);

da oltre L. 100.000 fino a L. 5.000.000: L. 10.000 (€ 5,16);

servizi accessori (richiesti solo all'emissione):

avviso di ricevimento: L. 2.500 (€ 1,29);

avviso di pagamento: L. 2.500 (€ 1,29);

apposizione clausola «non trasferibile»: gratuita;

servizi aggiuntivi:

rivalidazione vaglia scaduto: L. 2.500 (€ 1,29);

richiesta di esito: L. 2.500 (€ 1,29);

rimborso vaglia sottratti, distrutti e smarriti: L. 2.500 (€ 1,29);

revoca: L. 2.500 (€ 1,29);

copia: L. 20.000 (€ 10,33);

fermo posta: L. 300 (€ 0,15).

Vaglia online:

limiti di valore:

massimo: L. 5.000.000 (€ 2.582,28);

commissione di emissione:

fino a L. 5.000.000: L. 20.000 (€ 10,33);

servizi accessori (richiesti solo all'emissione):

avviso di pagamento: L. 2.500 (€ 1,29);

servizi aggiuntivi:

rivalidazione vaglia scaduto: L. 2.500 (€ 1,29);

richiesta di esito: L. 2.500 (€ 1,29);

revoca: L. 2.500 (€ 1,29);

copia: L. 20.000 (€ 10,33).

Il vaglia nazionale, nelle tipologie Postale ed Online, ha validità due mesi oltre quello di emissione e può essere rivalidato.

Sia il vaglia Postale che il vaglia Online si prescrivono alla fine (31 dicembre) del 2° anno successivo all'anno di emissione.

Documentazione richiesta: non è prevista esibizione di documenti d'identità al momento dell'accettazione del vaglia, mentre all'atto del pagamento il beneficiario deve esibire idoneo documento di riconoscimento.

Modulistica: al momento dell'accettazione del vaglia, il cliente deve compilare il mod. RVI disponibile allo sportello.

Vaglia internazionale: per lo Stato Vaticano e la Repubblica di S. Marino si applicano le commissioni dei vaglia interni.

Vaglia ordinari (allo scoperto o in lista); emissione*:

tariffe per il trasferimento fondi verso l'estero tramite vaglia internazionale ordinario:

fino a L. 300.000: L. 6.300 (€ 3,25);

da oltre L. 300.000 fino a L. 500.000: L. 7.500 (€ 3,87);

da oltre L. 500.000 fino a L. 1.000.000: L. 8.500 (€ 4,39);

da oltre L. 1.000.000 fino a L. 2.000.000: L. 9.500 (€ 4,91);

da oltre L. 2.000.000: L. 10.000 (€ 5,16).

Vaglia telegrafici:

oltre alla commissione di emissione prevista per i vaglia ordinari è prevista la commissione telegrafica, che varia a seconda del paese di destinazione.

Servizi accessori:

avviso di ricevimento/pagamento: L. 900 (€ 0,46);

apposizione sul vaglia ordinario (solo scoperto) clausola mani proprie: L. 800 (€ 0,41);

attestazione di emissione o pagamento: L. 1.100 (€ 0,57);

pagamento dislocato (Ufficio Postale diverso): L. 2.000 (€ 1,03);

rivalidazione e duplicazione: L. 2.500 (€ 1,29).

I limiti di valore variano a seconda delle singole convenzioni stipulate con i paesi contraenti.

* Sul cambio ufficiale comunicato da Banca d'Italia è prevista l'applicazione del seguente scarto cambio:

valute non UME: +1,50% (valute europee);

valute non europee: +2%.

Lo scarto cambio non è applicato per i paesi UME. Il cambio viene comunicato agli uffici postali settimanalmente. Poste Italiane si riserva di emanare circolari straordinarie in occasione di sensibili oscillazioni nei cambi delle valute.

Vaglia internazionale:

invii contrassegno provenienti dall'estero.

Vaglia di rimborso (pagamento in contanti)*:

tariffe per il trasferimento fondi verso l'estero tramite vaglia internazionale ordinario.

Invii (raccomandate, assicurate, pacchi con valore dichiarato) contrassegno provenienti dall'estero.

Le seguenti tariffe sono a carico del destinatario dell'invio:

fino a L. 300.000: L. 6.300 (€ 3,25);

da oltre L. 300.000 fino a L. 500.000: L. 7.500 (€ 3,87);

da oltre L. 500.000 fino a L. 1.000.000: L. 8.500 (€ 4,39);

da oltre L. 1.000.000 fino a L. 2.000.000: L. 9.500 (€ 4,91);

da oltre L. 2.000.000: L. 10.000 (€ 5,16).

Tariffe per il trasferimento fondi verso l'estero tramite Eurogiro:

fino a L. 200.000: L. 10.000 (€ 5,16);

da oltre L. 200.000: L. 20.000 (€ 10,33).

I limiti di valore variano a seconda delle singole convenzioni stipulate con i paesi contraenti.

* Sul cambio ufficiale comunicato da Banca d'Italia è prevista l'applicazione del seguente scarto cambio:

valute non UME: +1,50% (valute europee);

valute non europee: +2%.

Lo scarto cambio non è applicato per i Paesi UME.

Il cambio viene comunicato agli uffici postali settimanalmente. Poste Italiane si riserva di emanare circolari straordinarie in occasione di sensibili oscillazioni nei cambi delle valute.

Vaglia di versamento (accreditamento sul c/c postale)*:

tariffe per il trasferimento fondi verso l'estero tramite vaglia internazionale ordinario.

Invii (raccomandate, assicurate, pacchi con valore dichiarato) contrassegno provenienti dall'estero.

L'importo trasferito all'estero è accreditato sul conto corrente postale del beneficiario (mittente dell'invio).

Le seguenti tariffe sono a carico del destinatario dell'invio:

fino a L. 300.000: L. 5.000 (€ 2,58)

da oltre L. 300.000 fino a L. 500.000: L. 6.000 (€ 3,10)

da oltre L. 500.000 fino a L. 1.000.000: L. 6.800 (€ 3,51)

da oltre L. 1.000.000 fino a L. 2.000.000: L. 7.600 (€ 3,92)

da oltre L. 2.000.000: L. 8.000 (€ 4,13).

Accredito su c/c postale di rimborsi in contrassegno per invii diretti all'estero tramite il sistema Eurogiro (con i paesi con i quali è previsto un accordo in tal senso).

Tariffa a carico del mittente dell'invio: L. 5.000 (€ 2,58).

I limiti di valore variano a seconda delle singole convenzioni stipulate con i paesi contraenti.

* Sul cambio ufficiale comunicato da Banca d'Italia è prevista l'applicazione del seguente scarto cambio:

valute non UME: +1,50% (valute europee);

valute non europee: +2%.

Lo scarto cambio non è applicato per i paesi UME.

Il cambio viene comunicato agli uffici postali settimanalmente. Poste Italiane si riserva di emanare circolari straordinarie in occasione di sensibili oscillazioni nei cambi delle valute.

«Sistema Eurogiro» trasferimento Internazionale di fondi in contanti*:

fino a L. 200.000: L. 10.000 (€ 5,16);

da oltre L. 200.000: L. 20.000 (€ 10,33).

Attualmente il servizio è attivo verso i seguenti paesi: Francia, Germania, Giappone, Lussemburgo, Marocco, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Slovacchia, Svezia, Svizzera.

Annullamento della transazione (possibile solo entro la giornata di accettazione): gratuita.

Documentazione richiesta:

non è prevista esibizione di documenti di identità.

Revoca dell'operazione nei giorni successivi viene restituito l'importo ma non le commissioni (possibile solo se lo Stato estero non ha emesso il titolo).

Per inoltrare la richiesta di accreditamento di fondi su conto corrente postale estero, il correntista deve compilare il mod. CH20-I, ed inviarlo mediante apposita busta al Centro Unificato Automazione Servizi (C.U.A.S.), territorialmente competente.

* Sul cambio ufficiale comunicato da Banca d'Italia è prevista l'applicazione del seguente scarto cambio:

valute non UME: +1,50% (valute europee);

valute non europee: +2%.

Lo scarto di cambio non è applicato per i paesi UME.

Il cambio viene comunicato agli uffici postali settimanalmente. Poste Italiane si riserva di emanare circolari straordinarie in occasione di sensibili oscillazioni nei cambi delle valute.

«Sistema Eurogiro» trasferimento Internazionale di fondi tra correntisti postali (Postagiorno)*:

addebito su conto corrente (per invii verso l'Estero): L. 6.500 (€ 3,36);

accredito su conto corrente (per invii provenienti dall'Estero): L. 5.000 (€ 2,58);

attualmente il servizio è attivo verso i seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Lussemburgo, Marocco, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Slovacchia (solo in entrata), Spagna, Svezia, Svizzera.

Revoca dell'operazione nei giorni successivi viene restituito l'importo ma non le commissioni (possibile solo se lo Stato estero non ha emesso il titolo).

Documentazione richiesta:

non è prevista esibizione di documenti di identità.

Per inoltrare la richiesta di accreditamento di fondi su conto corrente postale estero, il correntista deve compilare il mod. CH20-I, ed inviarlo mediante apposita busta al Centro Unificato Automazione Servizi (C.U.A.S.), territorialmente competente.

* Sul cambio ufficiale comunicato da Banca d'Italia è prevista l'applicazione del seguente scarto cambio:

valute non UME: +1,50% (valute europee);

valute non europee: +2%.

Lo scarto di cambio non è applicato per i paesi UME.

Il cambio viene comunicato agli uffici postali settimanalmente. Poste Italiane si riserva di emanare circolari straordinarie in occasione di sensibili oscillazioni nei cambi delle valute.

Sistema internazionale di trasferimento fondi in tempo reale (MoneyGram):

il sistema di Trasferimento di Fondi in tempo reale «MoneyGram» consente l'invio (ma non la ricezione) di denaro verso 142 paesi nel mondo.

Per inoltrare la richiesta di trasferimento fondi il mittente deve compilare il modulo di invio:

il mittente ha la facoltà di chiedere l'annullamento della transazione solo nella stessa giornata di invio della transazione stessa. In questo caso il rimborso è comprensivo delle commissioni clienti;

il mittente ha inoltre la facoltà di chiedere, a partire dal giorno successivo all'invio, il rimborso della somma inviata (ma non delle commissioni clienti), compilando l'apposito modulo, solo nel caso in cui il beneficiario non abbia già riscosso il denaro. Sia per l'annullamento che per il rimborso il mittente deve presentare un documento di identità valido e la copia del modulo di invio in uno qualsiasi degli Uffici Postali abilitati al servizio.

Tabella commissioni clienti:

Lira (ITL)		Euro	
Imp. da trasferire	Com.ni M.G.	Imp. da trasferire	Com.ni M.G.
—	—	—	—
0-125.000	18.000	0-64,56	9,30
125.001-250.000	28.000	64,57-129,11	14,46
250.001-375.000	36.000	129,12-193,67	18,59
375.001-500.000	40.000	193,68-258,23	20,66
500.001-625.000	42.000	258,24-322,79	21,69
625.001-750.000	45.000	322,80-387,34	23,24
750.001-900.000	54.000	387,35-464,81	27,89
900.001-1.050.000	60.000	464,82-542,28	30,99
1.050.001-1.200.000	64.000	542,29-619,75	33,05
1.200.001-1.500.000	75.000	619,76-774,69	38,73
1.500.001-1.800.000	82.000	774,70-929,62	42,35
1.800.001-2.100.000	94.000	929,63-1.084,56	48,55
2.100.001-2.400.000	99.000	1.084,57-1.239,50	51,13
2.400.001-3.000.000	115.000	1.239,51-1.549,37	59,39
3.000.001-3.200.000	133.000	1.549,38-1.652,66	68,69
3.200.001-3.600.000	143.000	1.652,67-1.859,24	73,85
3.600.001-4.200.000	161.000	1.859,25-2.169,12	83,15
4.200.001-4.800.000	190.000	2.169,13-2.478,99	98,13
4.800.001-5.000.000	209.000	2.479,00-2.582,28	107,94

(L'importo massimo per operazione è di L. 5.000.000 pari ad e 2.582,28).

Cambia valute.

Banconote:

acquisto/vendita per ogni operazione: L. 5.000 (€ 2,58);

limiti di valore per ciascuna operazione: L. 2.000.000 (€ 1.032,91).

Valute ammesse a negoziazione:

Valuta	Sigla	Taglio massimo
—	—	—
Scellino austriaco	ATS	5.000
Franco belga	BEF	10.000
Franco francese	FRF	500
Marco tedesco	DEM	1.000
Yen giapponese	JPY	10.000
Sterlina inglese	GBP	50
Fiorino olandese	NLG	1.000
Peseta spagnola	ESP	10.000
Dollaro USA	USD	100
Franco svizzero	CHF	1.000

Note.

Applicazione commissioni: al cliente che acquista o vende banconote appartenenti a più valute, sarà applicata la commissione e l'eventuale scarto cambio per ciascuna valuta cambiata.

Prenotazione della valuta: se la valuta richiesta non è disponibile, il cliente può farne prenotazione. L'Ufficio Postale comunica al cliente il giorno di presunta consegna della valuta, che dovrà essere negoziata al cambio del giorno dell'operazione.

Scarto cambio: sul cambio ufficiale Banca d'Italia, per le valute non UME si applica lo scarto cambio dell'1,50% in acquisto e dell'1,10% in vendita, ad eccezione dello Yen giapponese per il quale si applica il 3,50% in acquisto e l'1,10% in vendita. Per le valute UME non si applica lo scarto di cambio.

Pagamento F23 e F24: commissione: gratuita.

Servizio di incasso per somme iscritte al ruolo:

bollettino contrassegnato dalla sigla RAV o dal codice F35;

commissione: L. 250 (€ 0,13);

commissione aggiuntiva a quella di accettazione del bollettino ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, come sostituita dall'art. 13 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.

Pagamento multe online da sportello:

commissione: massimo L. 3.000 (€ 1,55).

Vidimazione assegni:

commissione per vidimazione assegno: L. 1.200 (€ 0,62);

rimborso agli aventi diritto di assegno scaduto di validità: L. 2.500 (€ 1,29);

riaccreditamento assegno non ancora scaduto: L. 2.500 (€ 1,29).

Servizi accessori:

richiesta di:

visione titoli pagati: L. 1.500 (€ 0,77);

esito titoli: L. 1.500 (€ 0,77);

contrordini o disposizioni dati dai mittenti o dai destinatari: L. 1.500 (€ 0,77).

Il diritto fisso viene applicato a ciascun titolo o richiesta.

Tale diritto fisso non viene applicato in caso di commissioni già previste per specifici servizi.

Conto corrente postale «BancoPostaImpresa»:

le presenti condizioni economiche sono applicate anche ai correntisti postali che siano enti, imprese o piccoli operatori economici che non hanno ancora sottoscritto la nuova modulistica di BancoPostaImpresa.

Poste Italiane può prevedere condizioni migliorative in funzione dei volumi trattati e delle categorie di clienti.

Spese e commissioni annue:

tenuta conto: massimo L. 100.000 (€ 51,65);

apertura conto: gratuita;

chiusura conto: gratuita;

estinzione conto: gratuita.

riga di scrittura su estratto conto: massimo L. 300 (€ 0,15);

estratto conto mensile: gratuito;

estratto conto giornaliero: massimo L. 1.000 (€ 0,52);

comunicazione alla clientela: gratuita;

richiesta duplicato estratto conto: a foglio massimo L. 2.000 (€ 1,03);

libretto assegni: L. 2.500 (€ 1,29);

periodicità di chiusura spese di tenuta conto, riga di scrittura, estratto conto giornaliero: a fine anno;

imposta di bollo annuale: nella misura protempore vigente;

tasso interesse annuo creditore lordo: minimo 0%;

ritenuta fiscale su interessi creditori: nella misura protempore vigente;

tasso interesse annuo debitore per scoperti di valuta: massimo 7%.

Poste Italiane non concede finanziamenti e al correntista non è consentito operare oltre i limiti di disponibilità del conto.

Per il calcolo degli interessi creditori e debitori si fa riferimento all'anno civile (365 giorni), periodicità di capitalizzazione annua, liquidazione al 31 dicembre.

Altri oneri e condizioni:

commissione su operazione di prelevamento o addebito registrata su c/c postale in tempo reale: massimo L. 200 (€ 0,10) per milione o frazione dell'importo;

certificazione saldo c/c postale per Soc.Revisori:

massimo L. 100.000 (€ 51,65).

Valute.

Su versamento di:

contante: stesso giorno del versamento;

assegno di conto corrente postale: massimo 4 giorni lavorativi bancari;

assegno circolare emesso a favore del versante: massimo 7 giorni lavorativi bancari;

assegno di c/c bancario (solo «a me medesimo»): massimo 7 giorni lavorativi bancari.

In base all'accordo con l'ABI 9 luglio 1998 sono negoziati gli assegni bancari e circolari intestati all'ordine di Poste Italiane S.p.a.

Vaglia cambiario: massimo 7 giorni lavorativi bancari.

Su accredito di: bollettino di c/c postale: data contabilizzazione.

I bollettini di c/c postale vengono contabilizzati sul c/c postale del beneficiario entro 7 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello, eccettuato nei giorni di scadenza di tasse e tributi in cui la contabilizzazione può avvenire entro 25 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello;

bonifico interno o da c/c bancario: vedere schede «disposizione di pagamento al dettaglio» e «disposizione di pagamento di importo rilevante».

Su prelievo:

con assegno postale: data negoziazione assegno;

effettuato allo sportello: data operazione.

Su addebito di:

assegno vidimato: data vidimazione;

bonifico interno o verso c/c bancario: vedere scheda «disposizione di pagamento al dettaglio» e «disposizione di pagamento di importo rilevante».

Termini di disponibilità.

Versamento di:

contante: stesso giorno;

postale: 7 giorni lavorativi bancari;

assegno postale tratto su diverso sportello accreditante: 7 giorni lavorativi bancari;

assegno circolare: 10 giorni lavorativi bancari;

assegno di c/c bancario: 10 giorni lavorativi bancari;

vaglia cambiario: 10 giorni lavorativi bancari.

Ogni valore diverso dal contante è versato salvo buon fine e la sua disponibilità decorre trascorsi i termini e qualora il titolo non sia stato comunicato impagato.

Bollettino di conto corrente postale.

Commissione unitaria per:

pagamento bollettino di c/c postale a sportello: L. 1.500 (€ 0,77);

pagamento a sportello mediante addebito su c/c postale: L. 1.000 (€ 0,52);

pagamento tramite servizio «BancoPostaImpresa online»: L. 1.000 (€ 0,52).

l'elenco aggiornato dei bollettini ammessi al pagamento a mezzo BancoPostaImpresa online è riportato nelle apposite pagine del sito Internet di Poste, www.poste.it;

rilascio autorizzazione alla stampa in proprio di bollettini postali: massimo L. 50.000 (€ 25,82);

incasso bollettino (comprensivo di eventuale rendicontazione magnetica/elettronica degli estremi del versamento e servizio «scarti zero» e tritrazione): massimo L. 600 (€ 0,31);

incasso bollettino, stampa, recapito, rendicontazione magnetica/elettronica, servizio «scarti zero», lista dei non pagati: massimo L. 14.500 (€ 7,49);

incasso relativo ad operazioni di trasferimento fondi: massimo L. 10.000 (€ 5,16).

Valute accredito per:

bollettino premarcato pagato tramite BancoPostaonline o BancoPostaImpresa online: 3 giorni lavorativi dalla data di pagamento;

bollettino pagato a sportello: data contabilizzazione.

I bollettini di c/c postale vengono contabilizzati sul c/c postale del beneficiario entro 7 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello, eccettuato nei giorni di scadenza di tasse e tributi in cui la contabilizzazione può avvenire entro 25 giorni lavorativi postali dalla data di pagamento allo sportello.

Ristampa bollettino incassato: massimo L. 2.000 (€ 1,03).

Addebito al correntista beneficiario della commissione per il pagamento a sportello del bollettino postale: massimo L. 300 (€ 0,15) che si aggiungono alla commissione unitaria per il pagamento del bollettino di c/c postale a sportello.

Fornitura bobine contenenti microfilms di 4.000 documenti:

massimo L. 70.000 (€ 36,15);

stampa di bollettino premarcato di c/c postale tramite BancoPostaImpresa online e recapito al destinatario:

stampa e recapito di 1 o 2 bollettini premarcati, con lettera di accompagnamento: massimo L. 1.800 (€ 0,93);

stampa e recapito di 3 o 4 bollettini premarcati, con lettera di accompagnamento: massimo L. 3.500 (€ 1,81).

Emissione e recapito di assegni vidimati automaticamente:

emissione assegno vidimato e recapito a mezzo assicurata o raccomandata tracciata: massimo L. 4.500 (€ 2,32) ad assegno;

quantità minima di richiesta di assegni per singolo ordine: 300 assegni;

richiesta emissione assegno vidimato con recapito in blocco: massimo L. 2.300 (€ 1,19) ad assegno;

fotocopia di assegno vidimato (limitatamente al recto del titolo): massimo L. 1.000 (€ 0,52) ad assegno;

rimborso agli aventi diritto degli assegni scaduti di validità: massimo L. 2.500 (€ 1,29) ad assegno;

riaccreditamento assegni non ancora scaduti: massimo L. 2.500 (€ 1,29) ad assegno;

rendicontazione degli assegni di c/c postale pagati:

per ogni record contenente i dati base: massimo L. 200 (€ 0,10) ad assegno;

per ogni record contenente i dati base più quelli aggiuntivi: massimo L. 1.000 (€ 0,52) ad assegno.

Emissione di mandato cartaceo:

commissione per singolo mandato cartaceo: massimo L. 7.300 (€ 3,77).

Incasso con addebito preautorizzato su circuito Bancoposta:

commissione di addebito su c/c postale del debitore: gratuita;

commissione d'incasso per il beneficiario: massimo L. 350 (€ 0,18);

scarto fra la valuta di accredito al beneficiario e la valuta di addebito al correntista: massimo 1 giorno lavorativo.

Disposizione di pagamento al dettaglio.

Disposizioni telematiche in uscita impartite a mezzo BancoPostaImpresa online:

commissione unitaria:

verso conto corrente postale («postagi» con produzione lista esiti: massimo L. 2.500 (€ 1,29);

verso conto corrente postale («postagi»): massimo L. 1.000 (€ 0,52); verso conto corrente bancario: massimo L. 1.500 (€ 0,77);

commissione riconosciuta alla banca corrispondente per coordinate errate/incomplete: massimo L. 2.100 (€ 1,08);

contabilizzazione: data lavorazione flusso;

il flusso viene lavorato e addebitato entro il giorno lavorativo bancario successivo a quello di ricezione.

Valute di addebito all'ordinante:

le disposizioni contenute nel medesimo flusso vengono addebitate accorpandole per valuta di addebito:

a) se non viene fissata la valuta al beneficiario:

verso c/c postale proprio: data lavorazione flusso; verso c/c postale di altro correntista: data lavorazione flusso;

verso c/c bancario proprio: data lavorazione flusso;

verso c/c bancario di altro correntista: data lavorazione flusso;

b) se viene fissata la valuta al beneficiario:

la valuta di addebito terrà conto degli stacchi valuta appresso indicati rispetto alla valuta di accredito;

verso c/c postale proprio: valuta compensata;

verso c/c postale di altro correntista: 1 giorno lavorativo;

verso c/c bancario: 2 giorni lavorativi.

Le disposizioni verso c/c bancario che hanno una valuta fissa per il beneficiario postergata verranno addebitate alla lavorazione del flusso, ma consegnate alla banca corrispondente negli immediati giorni lavorativi antecedenti la valuta fissata al bene;

b1) se il bonifico è disposto verso un c/c bancario con valuta fissa per il beneficiario antergata rispetto alla data di lavorazione del flusso:

se l'antergazione è di massimo 6 giorni di calendario: non si applica penale;

se l'antergazione è oltre i 6 giorni di calendario: si applica la penale a carico dell'ordinante e a favore della banca corrispondente, come prevista dall'accordo interbancario vigente.

Penale: importo del trasferimento / 365 x 5% x numero dei giorni intercorrenti tra valuta prefissata e data esecuzione minimo L. 5.000 (€ 2,58).

L'antergazione della valuta per il beneficiario non può superare i 180 giorni di calendario.

Disposizione di pagamento al dettaglio.

Bonifici in entrata accreditati su c/c postale:

valute di accredito al beneficiario:

bonifico ordinario interno (postagi) proveniente da c/c intestato al beneficiario: valuta compensata;

bonifico ordinario interno (postagi) proveniente da c/c postale intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante, o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla data di lavorazione flusso;

bonifico ordinario proveniente da c/c bancario intestato al beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante, o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente;

bonifico ordinario proveniente da c/c bancario intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante, o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente.

Disposizione di pagamento di importo rilevante.

Disposizioni telematiche in uscita impartite a mezzo BancoPostaImpresa online:

per disposizione di importo rilevante si intende la disposizione di importo pari o superiore a L. 500 milioni (€ 258.229);

commissione unitaria: massimo L. 1.500 (€ 0,77);

commissione riconosciuta alla banca corrispondente per coordinate errate/incomplete: massimo L. 2.100 (€ 1,08);

contabilizzazione: data lavorazione flusso; la disposizione viene lavorata e addebitata singolarmente entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione.

Valute di addebito all'ordinante:

a) se non viene fissata la valuta al beneficiario:

verso c/c postale proprio: data lavorazione flusso;

verso c/c postale di altro correntista: data lavorazione flusso;

verso c/c bancario proprio: data lavorazione flusso;

verso c/c bancario di altro correntista: data lavorazione flusso;

b) se viene fissata la valuta al beneficiario:

la valuta di addebito terrà conto degli stacchi valuta appresso indicati rispetto alla valuta di accredito;

verso c/c postale proprio: valuta compensata;

verso c/c postale di altro correntista: 1 giorno lavorativo;

verso c/c bancario proprio: valuta compensata;

verso c/c bancario di altro correntista: 2 giorni lavorativi.

Se la valuta fissa per il beneficiario è antergata rispetto alla data di lavorazione del flusso:

se l'antergazione è di massimo 6 giorni di calendario: non si applica penale;

se l'antergazione è oltre i 6 giorni di calendario: si applica la penale a carico dell'ordinante e a favore della banca corrispondente, come prevista dall'accordo interbancario vigente.

Penale:

per il 1° giorno: importo x 1% / 365;

per i giorni dal 2° al 6° compreso: 2% x giorni antergazione / 365;

per i giorni oltre il 6° giorno: 5% x giorni antergazione / 365.

L'antergazione della valuta per il beneficiario non può superare i:

20 giorni lavorativi: se l'importo trasferito è superiore ad 1 miliardo;

180 giorni calendario: se l'importo trasferito è inferiore ad 1 miliardo.

Bonifici di importo rilevante in entrata accreditati su c/c postale:

valute di accredito al beneficiario:

bonifico di importo rilevante interno (postagiorno) proveniente da c/c intestato al beneficiario: valuta compensata;

bonifico di importo rilevante interno (postagiorno) proveniente da c/c postale intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante, o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla data di lavorazione flusso;

bonifico di importo rilevante proveniente da c/c bancario intestato al beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante, o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente;

bonifico di importo rilevante proveniente da c/c bancario intestato a soggetto diverso dal beneficiario: valuta prefissata dall'ordinante, o, in mancanza, 1 giorno lavorativo bancario dalla valuta riconosciuta a Poste dalla banca corrispondente.

Cash pooling:

commissione di svuotamento automatico verso c/c postale principale: massimo L. 200 (€ 0,10) per milione o frazione dell'importo trasferito.

Identificazione a sportello:

commissione unitaria per riconoscimento a sportello di clientela: massimo L. 50.000 (€ 25,82).

BancoPostaImpresa online:

canone mensile/frazione mese (per collegamento);

tramite internet: massimo L. 25.000 (€ 12,91);

«Clientserver»: massimo L. 50.000 (€ 25,82); 16

tra sistemi centrali («host to host»): massimo L. 300.000 (€ 154,94).

Carta di credito a saldo «BancoPostaImpresa».

Corporate Card BancoPosta;

Corporate VISA by BankAmericard Deutsche Bank S.p.a.:

questo prodotto è attualmente riservato alle imprese dopo approvazione di BankAmericard Deutsche Bank S.p.a.

Spese e commissioni, valute, versamenti e prelevamenti, altri oneri:

quota annua Carta Corporate, prima emissione e rinnovi:

fascia A (1-10 carte): L. 60.000 (€ 30,99);

fascia B (11-50 carte): L. 50.000 (€ 25,82);

fascia C (51-100 carte): L. 40.000 (€ 20,66);

fascia D (oltre 100 carte): L. 30.000 (€ 15,49);

quota annua Carta Corporate Gold, prima emissione e rinnovi:

fascia A (1-10 carte): L. 100.000 (€ 51,65);

fascia B (11-50 carte): L. 80.000 (€ 41,32);

fascia C (51-100 carte): L. 70.000 (€ 36,15);

fascia D (oltre 100 carte): L. 60.000 (€ 30,99).

Fido mensile Carta Corporate:

L. 3.000.000 (€ 1.549,37);

L. 5.000.000 (€ 2.582,28);

L. 8.000.000 (€ 4.131,66).

Fido mensile Carta Corporate Gold:

L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

Spese di istruttoria per elevazione del fido su richiesta del titolare: zero;

Commissione per operazioni di anticipo di denaro contante (per entrambe le carte): 4% dell'importo prelevato;

Importo prelevabile giornalmente:

Corporate Card minimo: L. 100.000 (€ 51,65);

Corporate Card massimo: L. 500.000 (€ 258,239);

Gold Corporate Card minimo: L. 100.000 (€ 51,65);

Gold Corporate Card massimo: L. 1.000.000 (€ 516,46).

Operazioni relative all'acquisto di carburante: L. 1.500 (€ 0,77);

frequenza estratti conto (nel caso in cui venga effettuata una operazione di addebito al titolare): mensile;

spesa spedizione estratti conto: L. 2.000 (€ 1,03);

bollo su estratto conto (se l'importo dell'estratto conto è superiore a L. 150.000 (€ 77,47): L. 2.500 (€ 1,29);

giorno di redazione dell'estratto conto: il 18 di ogni mese;

giorno di addebito dell'estratto conto su c/c postale: il 28 di ogni mese;

cambio praticato sulle operazioni in valuta, tasso di cambio applicato dal sistema internazionale Visa (sono escluse le transazioni effettuate con le valute dei paesi aderenti all'UME): maggiorato del 1,75%;

spese per sostituzione carta in caso di furto o smarrimento: L. 30.000 (€ 15,49);

spese per ogni eventuale comunicazione all'indirizzo del titolare: L. 3.000 (€ 1,55);

spese per un anno relativamente al quale il titolare chieda evidenza degli utilizzi effettuati: L. 30.000 (€ 15,49);

spese per la riproduzione di ogni singolo documento a comprova di un certo utilizzo: L. 500 (€ 0,26);

spese mensili in caso di mancato e/o ritardato pagamento, fino ad un importo massimo di: L. 80.000 (€ 41,32);

tasso applicato in caso di mancato e/o ritardo pagamento:

tasso mensile: 1,25%;

T.A.N (Tasso Annuo Nominale): 15,00%;

T.A.E.G. (Tasso Annuo Effettivo Globale): 17,022%.

N.B.: I prezzi euro sono calcolati sulla base del tasso di conversione fissato dal Consiglio dell'Unione europea dei ministri Economico finanziari (Ecofin).

Le commissioni, i diritti e i rimborsi sono indicati nella misura massima praticata e sono validi sino a nuovo avviso.

Carta di debito Postamat BancoPostaImpresa:

commissione annuale per emissione di 1 carta postamat: gratuita.

Il direttore della divisione Bancoposta:
dott. Massimo Arrighetti

C-12885 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE PROGETTI E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Chieti, via Nicolini n. 3

Rettifica

Nell'atto di diffida a socio moroso, pubblicato nella G.U. n. 98 del 28 aprile 2001, inserzione C-11340, la parte del testo ove leggesi:

«... in n. 80.000 ...»,

deve sostituirsi con:

«... in n. 8.000 ...».

O.P.S. S.p.a.

Il presidente: dott. Oreste Ciavatta

C-12655 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1)	27786	Francesco PASCALE	15/02/1908	Napoli	13/02/1971	Napoli	320/01/INT
2)	27787	Ettore MINGIONE	05/01/1916	Gricignano d'Aversa (CE)	24/05/1985	Pozzuoli (NA)	321/01/INT
3)	27788	Raffaella VITALE	06/11/1910	Montecorvino Rovella	03/02/1978	Capaccio (SA)	322/01/INT
4)	27789	Gino GAMBACORTA	05/01/1909	Bagnoregio (VT)	26/11/1987	Napoli	323/01/INT
5)	27790	Salvatore GARGIULO	01/01/1919	Torre del Greco (NA)	10/04/1987	Torre del Greco (NA)	324/01/INT
6)	27791	Annunziata DE SIENA	26/08/1902	Napoli	25/04/1978	San Giorgio a Cremano	325/01/INT
7)	27101	Leonia MEDUGNO	04/12/1922	Mantova	10/12/1991	Napoli	326/01/INT
8)	27084	Argenio DE NICOLA	26/12/1912	S. Angelo Dei Lombardi	15/12/1994	S. Angelo Dei Lombardi	327/01/INT
9)	22281	Antonio PUGLIESE	28/10/1920	Frigento (AV)	26/12/1999	Avellino	328/01/INT
10)	27075	Giuseppe CINESI	10/12/1887	Salerno	17/08/1976	Cava de' Tirreni (SA)	329/01/INT
11)	27105	Concetta ESPOSITO	23/06/1928	Napoli	01/10/1993	Napoli	330/01/INT
12)	2576	Filomena ABBONDANDOLO	14/05/1922	Flumeri (AV)	21/09/1994	Flumeri (AV)	331/01/INT
13)	23239	Antonio SIENO	13/09/1918	Napoli	23/12/1992	Napoli	332/01/INT
14)	27156	Giuseppe SCHIAVONE	01/03/1922	Casal Di Principe (CE)	25/02/1992	Casal Di Principe (CE)	333/01/INT
15)	27183	Ameglio MORMILE	02/06/1912	Grumo Nevano	23/01/1997	Solofra (AV)	334/01/INT
16)	27186	Ameglio MORMILE	02/06/1912	Grumo Nevano	23/01/1997	Solofra (AV)	335/01/INT
17)	26889	Linda DE SPIRITO	15/12/1914	Santa Paolina (AV)	18/11/1993	Avellino	336/01/INT
18)	27049	Pietro DE ANGELIS	02/06/1918	Sonnino (LT)	24/07/1995	Salerno	337/01/INT
19)	27038	Biagio DI MICCO	12/10/1916	Cardito (NA)	12/02/1985	Cardito (NA)	338/01/INT
20)	27060	Eduardo IZZO	16/07/1916	Napoli	26/02/1993	Napoli	339/01/INT
21)	27042	Vincenzo GIAMPAOLO	27/06/1916	Napoli	23/10/1997	Napoli	340/01/INT
22)	27043	Vincenzo GIAMPAOLO	27/06/1916	Napoli	23/10/1997	Napoli	341/01/INT
23)	27054	Giuseppe CIOFFI	21/05/1918	Vico Equense (NA)	16/12/1990	Pellezzano (SA)	342/01/INT
24)	27063	Giuseppe GARGIULO	26/10/1912	Napoli	28/01/1986	Napoli	343/01/INT
25)	27069	Anna Erminia MANZO	10/10/1926	Milazzo (ME)	16/12/1999	Napoli	344/01/INT
26)	27082	Salvatore BARRESE	26/12/1904	Napoli	20/05/1987	Napoli	345/01/INT
27)	27128	Luigi ACCARDO	05/11/1914	Torre del Greco (NA)	11/07/1989	Torre del Greco (NA)	346/01/INT
28)	26683	Luciano PANDOLFI	03/06/1919	S. Egidio del Monte Albino	13/05/1983	Pagani (SA)	347/01/INT
29)	27106	Angela MARI	11/01/1907	Montoro Inferiore (AV)	06/12/1992	Salerno	348/01/INT
30)	27121	Marianna CAPUANO	28/04/1909	Frattaminore (NA)	30/04/1997	Frattaminore (SA)	349/01/INT
31)	12987	Giuseppe TORTESE	27/06/1906	Caserta	24/09/1998	Napoli	350/01/INT
32)	12990	Giuseppe TORTESE	27/06/1906	Caserta	24/09/1998	Napoli	351/01/INT
33)	17688	Giuseppe NILO	20/07/1904	Marano di Napoli (NA)	20/05/1969	Marano di Napoli (NA)	352/01/INT
34)	15873	Gennaro CAMERA	16/11/1905	Satriano di Lucania (PZ)	03/06/1980	Castellammare di Stabia	353/01/INT
35)	27202	Vittorio CORDARO	17/02/1925	Palermo	16/09/1977	Napoli	354/01/INT
36)	19851	Vittorio CORDARO	17/02/1925	Palermo	16/09/1977	Napoli	355/01/INT
37)	15831	Antonio PALMA	03/06/1942	Giuliano in Campania (NA)	23/01/1992	Giuliano in Campania (NA)	356/01/INT
38)	15246	Luigi TROCCIOLA	01/12/1906	Santa Maria Capua Vetere	29/07/1983	Santa Maria Capua Vetere	357/01/INT
39)	12618	Maria Addolorata DE PALMA	03/05/1890	Foiano di Val Fortore (BN)	24/06/1978	Foiano di Val Fortore (BN)	358/01/INT
40)	17697	Michele NOCERA	08/05/1908	Capua (CE)	26/03/1974	Santa Maria Capua Vetere	359/01/INT
41)	2718	Errico IODICE	27/02/1918	Piedimonte Matese (CE)	30/05/1983	Macerata Campania (CE)	360/01/INT
42)	27271	Anna CARACCIOLO	22/06/1906	Cette de France	22/05/1906	Salerno	361/01/INT
43)	27273	Giovanna SCARAFONE	26/01/0902	Ogliastro Cilento (SA)	01/06/1986	Ogliastro Cilento (SA)	362/01/INT
44)	27277	Maria MORGERA	05/06/1921	Qualiano (NA)	22/07/1994	Napoli Bagnoli	363/01/INT
45)	27339	Carlo VILLANO	16/12/1914	Castel Morrone (CE)	06/05/1996	Castel Morrone (CE)	364/01/INT
46)	7270	Amelia DI PALMA	19/06/1921	Napoli	06/04/1999	Marano di Napoli (NA)	365/01/INT
47)	27269	Giov Battista PROCIDA	19/06/1895	Cava de' Tirreni	15/03/1977	Napoli	366/01/INT
48)	27245	Isabella MENCHELLA	26/08/1912	Castelforte (LT)	19/01/1995	Sessa Aurunca (CE)	367/01/INT
49)	27249	Antonio DI PINTO	24/02/1911	Napoli	13/03/1998	Napoli	368/01/INT
50)	27192	Carminie MARINO	27/04/1912	Montesarchio (BN)	02/04/1983	Montesarchio	369/01/INT

Il direttore di segreteria: dott. Armando Vocca.

C-12695 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria
 Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1)	1962/G	Orlando GUIDONI	01/09/1922	Castiglione del Lago	11/03/1999	Castiglione del Lago	1281	04/04/2001
2)	1462/G	Elsa FATTI ved. TARDETTI	12/01/1915	Perugia	21/11/1996	Perugia	1282	04/04/2001
3)	3423/G	Guerriero MOMMI	17/04/1899	Corciano	29/09/1965	Umbertide	69	20/01/1998
4)	3424/G	Antonio PIERI	07/05/1899	Perugia	17/04/1980	Perugia	70	20/01/1998
5)	3425/G	Giuseppe BOLLI	02/08/1891	Narni	10/10/1963	Terni	71	20/01/1998
6)	3426/G	Michelangelo ROSSI	10/01/1894	Montecchio	11/11/1969	Montecchio	72	20/01/1998
7)	3427/G	Giuseppe PIOPINI	16/10/1890	Panicale	30/05/1967	Perugia	73	20/01/1998
8)	3430/G	Abele CECCOTTI	12/04/1920	Calvi dell'Umbria	15/01/1973	Terni	11	20/01/1998
9)	3431/G	Emilio ROSSI	08/11/1916	Montone	03/10/1967	Montone	12	20/01/1998
10)	3432/G	Luigi PACIOSELLI	10/04/1894	Perugia	04/03/1967	Deruta	13	20/01/1998
11)	3433/G	Rodolfo PALOMBA	04/01/1882	Marsciano	05/04/1966	Perugia	14	20/01/1998
12)	3434/G	Alfredo INNOCENZI	07/10/1909	Terni	06/11/1974	Terni	15	20/01/1998
13)	3435/G	Quintilio PARRETTINI	11/08/1896	Castiglione del Lago	02/01/1967	Castiglione del Lago	16	20/01/1998
14)	3437/G	Enrico CAPOCCIA	06/07/1888	Gualdo Tadino	20/10/1964	Gualdo Tadino	17	20/01/1998
15)	3439/G	Nello PASSERI	16/01/1910	Gualdo Tadino	11/01/1968	Gualdo Tadino	18	20/01/1998
16)	3440/G	Flaminio ROSATI	16/03/1895	Todi	30/05/1970	Massa Martana	19	20/01/1998
17)	3441/G	Lorenzo BICINI	15/02/1895	Perugia	25/06/1966	Perugia	20	20/01/1998
18)	3442/G	Giuseppe PAPA o PAPI	19/05/1891	Marsciano	17/04/1967	Marsciano	119	31/01/1998
19)	3443/G	Primo RICECI	20/05/1875	Mondaino	10/11/1967	Sassocorvaro (PS)	247	20/01/1998
20)	3444/G	Massimo COSCIONI	10/02/1912	Perugia	20/09/1973	Perugia	248	20/01/1998
21)	3446/G	Nazzareno PIATTELLINI	23/08/1888	Castiglione del Lago	20/02/1971	Castiglione del Lago	249	20/01/1998
22)	3447/G	Vittorio BISCATTI	27/05/1897	Foligno	05/06/1968	Foligno	250	20/01/1998
23)	3449/G	Sterlina RAPICETTI	24/12/1922	Città della Pieve	07/07/1964	Città della Pieve	251	20/01/1998
24)	3450/G	Attilio BARTOLINI	20/09/1893	Bevagna	29/12/1967	Bevagna	252	20/01/1998
25)	3451/G	Antonio SIMONESCHI	13/10/1891	Spoletto	02/06/1966	Spoletto	253	20/01/1998
26)	3452/G	Luigi GIOMBOLINI	05/11/1896	Assisi	09/12/1967	Bastia Umbra	254	20/01/1998
27)	3453/G	Emidio PIZZONI	05/07/1910	Foligno	21/07/1967	Porto San Giorgio	255	20/01/1998
28)	3454/G	Maurizio PEROTTI	03/09/1891	Montecastrilli	28/12/1963	Montecastrilli	256	20/01/1998
29)	3455/G	Emiliano PIGINI	01/01/1886	Marsciano	27/11/1965	Fratta Todina	257	20/01/1998
30)	3456/G	Nello SILVIONI	11/09/1922	Umbertide	31/03/1964	Umbertide	21	20/01/1998
31)	3457/G	Bruno EGINI	14/09/1909	Perugia	27/07/1969	Perugia	122	31/01/1998
32)	3458/G	Maria Gaetana CARLINI ved. PASCOLETTI	11/08/1894	Perugia	25/06/1969	Assisi	22	20/01/1998
33)	3459/G	Errico VERITIERO	30/04/1908	Napoli	06/03/1967	Perugia	23	20/01/1998
34)	3460/G	Luigi BRAVETTI	31/03/1897	Perugia	25/07/1982	Perugia	120	31/01/1998
35)	3464/G	Giovanni RANCIATI	24/02/1895	Umbertide	19/06/1973	Perugia	24	20/01/1998
36)	3465/G	Cesare GABRIELLI	30/01/1900	San Gemini	14/03/1964	San Gemini	25	20/01/1998
37)	3466/G	Carlo TODINI	15/03/1890	Marsciano	23/07/1966	Marsciano	26	20/01/1998
38)	3467/G	Aurelio BALDI	03/07/1880	Tuoro S/T	24/02/1969	Spoletto	27	20/01/1998
39)	3468/G	Alfredo SACCO	25/01/1894	Panicale	20/03/1965	Panicale	28	20/01/1998
40)	3469/G	Alessandro MAGRINI	03/05/1912	Umbertide	01/03/1969	Umbertide	29	20/01/1998
41)	3470/G	Dante MIRABASSI	01/06/1895	Perugia	20/07/1968	Perugia	30	20/01/1998
42)	3471/G	Giovanni PUCCI	03/01/1886	Magione	12/09/1971	Perugia	31	20/01/1998
43)	3472/G	Luigi LUCIDI	17/01/1919	Spoletto	24/11/1966	Spoletto	32	31/01/1998
44)	3477/G	Zeffiro ROSSI	2/11/1879	Umbertide	28/02/1964	Magione	123	20/01/1998
45)	3475/G	Mariano MARZIANI	07/05/1913	Campello S/C	29/12/1965	Campello S/C	124	20/01/1998
46)	3476/G	Maria FEDERICI	08/03/1913	Fabro	21/04/1977	Roma	125	20/01/1998
47)	3477/G	Lucia BETTINI	23/10/1904	Calvi dell'Umbria	20/04/1971	Calvi dell'Umbria	126	20/01/1998
48)	3478/G	Giulio MANCINI	03/06/1897	Assisi	13/10/1969	Foligno	127	20/01/1998
49)	3479/G	Alfeo MORLUNGHI	04/07/1908	Corciano	29/12/1969	Perugia	128	20/01/1998
50)	3480/G	Crispolto ROCCHI	28/05/1922	Bettona	21/10/1987	Bettona	129	20/01/1998
51)	3481/G	Ramiro GUERRINI	22/04/1910	Città di Castello	26/01/1987	Città di Castello	121	31/01/1998
52)	3482/G	Leonello SILVANI	16/03/1899	Amelia	23/05/1988	Amelia	130	20/01/1998
53)	3486/G	Carmine BOCCIA	28/08/1910	Striano	07/03/1970	L'Aquila	131	20/01/1998
54)	3489/G	Edvige CINAGLIA ved. FRUSCOLONI	15/07/1900	Lisciano Niccone	04/04/1974	Lisciano Niccone	132	20/01/1998
55)	3494/G	Aurelio BOTTONI	18/09/1896	Perugia	15/03/1964	Perugia	393	16/04/1998
56)	3495/G	Quintino VISCHIA	09/09/1899	Campobasso	01/12/1966	Perugia	394	16/04/1998
57)	2901/G	Rosa ALUNNI NONNI	03/11/1897	Cannara	28/05/1971	Foligno	395	16/04/1998
58)	3496/G							
59)	3497/G	Faustino ROTELLI	07/01/1898	Montepulciano	02/06/1964	Castiglione del Lago	396	16/04/1998
59)	3499/G	Pietro CERASANI	04/12/1892	S. Benedetto dei Marsi	18/04/1972	Terni	397	16/04/1998
60)	3500/G	Angelo SIMONI	27/10/1879	Sellano	12/01/1967	Sellano	398	16/04/1998

Il direttore di segreteria: Maria Borsini.

TRIBUNALE DI VICENZA**Sezione di Schio***Ricorso per riconoscimento di proprietà (ex legge n. 346/76)*

Munari Luciana nata a Lastebasse (VI) il 9 ottobre 1943 assistita dall'avv. M. Tisato dom. in Schio, via Cavour n. 10, premesso di aver goduto da oltre 15 anni del possesso dei seguenti immobili: Comune di Lastebasse, fg. 14°, mapp. n. 22, 142, 143, 179, 180, 181, 182, 188, 189, 190, 230, 536, 545, 607, 72, 433, 434; fg. 17°, mapp. n. 39/52 intestati a Munari Adele, Munari Armando, Munari Arturo, Munari Ernesto, Munari Emanuela, Munari Florindo, Munari Franca, Munari Giancarlo, Munari Maria, Munari Pietro, Munari Wanda Orsolina, Pavin (o Pasin) Margherita. Comune di Lastebasse fg. 14°, mapp. n. 165 e 382 intestati a Munari Domenica, Munari Elisabetta, Munari Giovanni, Munari Maria, Munari Orsola, Munari Pietro, tutti fu Giovanni; ciò premesso ricorrere al Tribunale di Vicenza, sezione di Schio, chiedendo sia emesso decreto di riconoscimento di proprietà in suo favore ex art. 1159-bis Codice civile (legge n. 346/76) degli immobili sopradescritti. Per il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà nella loro individuazione il presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato in data 11 dicembre 2000 la notifica del ricorso a mezzo pubblici proclami. Il ricorso è stato affisso all'albo del Tribunale di Vicenza sezione di Schio il 27 marzo 2001 e all'albo del Comune di Lastebasse il 27 marzo 2001. Avverso lo stesso potrà essere fatta opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione ex legge n. 346/76.

Schio, 3 maggio 2001

Manlio Tisato.

C-12689 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 24 marzo 2001 depositato in cancelleria il 26 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001439302 di L. 4.200.000 emesso da Mallia Giovanni in favore di Arcuri Giuseppe, tratto sul c/c n. 415/4 intestato a Mallia Giovanni intrattenuto presso la Banca Polare S. Angelo, agenzia di Ragusa n. 2.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Banca di Credito Cooperativo di San Biagio Platani S.c.r.l.
Il presidente: Salvatore Caldara

C-12623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 3 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0410174839 di L. 8.709.600 del Banco di Napoli sede di Cagliari tratto sul c/c n. 27/17239, emesso da Cardinale Paolo all'ordine della Unicalcestruzzi S.p.a. e protestato dal Banco di Napoli in data 24 novembre 1998, successivamente smarrito, autorizzandone il pagamento in favore della Unicalcestruzzi S.p.a., in persona del procuratore speciale, geom. Riccardo Nioi, residente in Assemini (CA), dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Ilaria Olivas.

C-12678 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, 3ª Sezione civile, con decreto 3 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2008815006 di L. 3.500.000 della Banca San Paolo Imi, agenzia di via Abruzzi, in Roma, c/c n. 3141 emesso da Vitelli Manuela senza indicazione di beneficiario. Giorni 15 per opposizione.

Maria Teresa Vittoria.

S-11552 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona, letta l'istanza che precede; assunte informazioni; visto l'art. 69 e ss. regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736; pronuncia l'ammortamento dell'assegno descritto di seguito e ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni.

Assegno bancario n. 0539366923, tratto dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Savona, da pagarsi in Savona, emesso in Savona in data 2 agosto 1999, a favore di Stereo+ S.n.c. di Mallone Basilio, dell'importo di L. 1.250.000, firmato Di Cerbo.

Ordina al ricorrente di provvedere alle notifiche prescritte dall'art. 69 del suddetto regio decreto.

Decreto ritualmente notificato in data 18 luglio 2000.

Genova, 3 maggio 2001

Beltrametti Attilio.

G-323 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 3 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0407434161 di L. 12.000.000 del Banco di Napoli, filiale di Carbonia (CA), tratto sul c/c n. 27/552, emesso da Pinna Serenella all'ordine di Mapce di Marongiu Antioco Pino, girato in favore della Unicalcestruzzi S.p.a. e dalla stessa smarrito, autorizzandone il pagamento in favore della Unicalcestruzzi S.p.a., in persona del procuratore speciale, geom. Riccardo Nioi residente in Assemini (CA), dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Ilaria Olivas.

C-12679 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto 5 aprile 2001 Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno banc. n. 524534335 di L. 10.000.000 emesso a Roma il 26 luglio 2000 da Pasquale Barricelli su Banca di Roma c/c n. 5207.30; termine opposizione 15 giorni.

Roma, 8 maggio 2001

Avv. Vittorio Nuzzaci.

S-11494 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 6 aprile 2001, il Tribunale di Rimini pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5000390240 emesso in data 27 marzo 2001 dalla Cassa di Risparmio di Rimini fil. Viserba di Rimini di L. 2.100.000. Eventuale opposizione entro 15 giorni.

Rimini, 3 maggio 2001

Corbelli Massimo.

C-12671 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 23 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0024888000 tratto sulla Banca del Salento, agenzia di Bari da Sciacovelli Francesco Paolo a favore di Cosimo Silecchia, autorizzandone il pagamento decorsi 15 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Sciacovelli Francesco Paolo.

C-12685 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Nola con decreto del 24 aprile 2001 pronunciato ammortamento assegno circolare serie 1800, n. 442416-06 di L. 10.000.000 e serie 1517, n. 779759-02 di L. 3.000.000 entrambi emessi il 15 febbraio 2001 dalla Banca Nazionale del Lavoro sede Napoli, ordine Poste Italiane S.p.a., cassiere provinciale di Napoli girato Del Prete Francesco. Opposizione 15 giorni.

Francesco Del Prete.

S-11562 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 17 aprile 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

N. assegno	Banca trattaria	Traente	Importo
708941	B. Pop. S. Angelo	Boutique Life di Santamaria	1.494.300
708942	B. Pop. S. Angelo	Boutique Life di Santamaria	1.494.300
708943	B. Pop. S. Angelo	Boutique Life di Santamaria	1.494.300
708944	B. Pop. S. Angelo	Boutique Life di Santamaria	1.494.300
581110079	Monte Paschi Siena	Ceram. Art. Edera S.n.c.	3.716.181
31414753	B. Credito Pop. Siracusa	Fazzino Salvatore	7.000.000
31414754	B. Credito Pop. Siracusa	Fazzino Salvatore	7.047.800
590879618	Monte Paschi Siena	Jin Zhongan	2.500.000
534444276	Banca di Roma	Lavarone Angela	2.280.000
1478785633	Comit	Terravecchia Pietro e Felice S.n.c.	6.436.050

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 21 aprile 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-12668 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 5 aprile 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

N. assegno	Banca trattaria	Traente	Importo
1474267460	B.ca Comm. Italiana	Lo Cascio Angela Maria	3.000.000
200786649	Banca Carige	Quadro Maria Rosaria	2.500.000
593538483	Monte Paschi Siena	Pack System	3.433.720
1473676517	B.ca Comm. Italiana	Carrozzeria Schembri	2.000.000
785095033	San Paolo Imi	MTS di Mazzara G. & C.	4.149.000
330640042	Banca Pop. di Novara	Sansone Giuseppina	1.100.000
795620288	San Paolo Imi		4.400.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 21 aprile 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-12670 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 17 aprile 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

N. assegno	Banca trattaria	Traente	Importo
65821465	B.ca Pop. di Lodi	A&P Moda S.n.c. di Pappalardo	2.679.600
65821466	B.ca Pop. di Lodi	A&P Moda S.n.c. di Pappalardo	2.748.000
25374671	B. Pop. di Puglia e Basilicata	Xeno S.r.l.	5.300.000
34290006	B. Agr. Pop. Ragusa	Impoco Maria Concetta	8.775.600
14067775	B.ca Pop. di Crotone	Lazzaro Antonietta	2.892.000
540849578	Banca di Roma	Protopapa Maurizio	5.737.000
340265150	Ambroveneto	Paduano Calzature S.n.c.	8.161.560
592671921	Monte Paschi Siena	Calzature Sapia di Mineo	5.046.000
11453591	B. Credito Pop. Torre del Greco	Di Mario Nicola	1.000.000
491439194	Banca di Roma	Roman Toys S.r.l.	4.000.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 21 aprile 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-12669 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 3 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0724769397 di L. 5.265.308 e n. 0724769396 di L. 5.115.307, dell'Istituto Bancario San Paolo, filiale di Sassari, tratti sul c/c n. 800019, emessi da Musinu Giovanni Battista all'ordine della Unicalcestruzzi S.p.a. e protestati dall'Istituto Bancario San Paolo rispettivamente in data 8 settembre 1998 e 10 agosto 1998, successivamente smarriti, autorizzandone il pagamento in favore della Unicalcestruzzi S.p.a., in persona del procuratore speciale, geom. Riccardo Nioi, residente in Assemini (CA), dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Ilaria Olivas.

C-12680 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rimini con provvedimento del 17 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0020216868/09 della Banca Popolare Pugliese, ag. di Maglie, di L. 17.425.771 ricevuto dal cliente Vincenzo Maglio S.r.l., con sede in Maglie (LE), via G. Toma n. 6;

2) assegno bancario n. 0020215570/11 della Banca Popolare Pugliese, ag. di Maglie, di L. 12.468.653 ricevuto dal cliente Luna Rosa S.n.c. di Rizzo Francesco & C., con sede in Castro (LE), via Vecchia Castro;

3) assegno bancario n. 0018678651 della Banca Popolare Pugliese, ag. di Santa Cesarea Terme, di L. 5.591.294 ricevuto dal cliente Hotel Santa Lucia, gestione Martella Fernando, corrente in Santa Cesarea Terme (LE), via Belvedere s.n.;

4) assegno bancario n. 1480/276571 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Maglie, di L. 1.547.234 ricevuto dal cliente Caffetteria Capece di Bleve Pasquale, corrente in Maglie (LE), piazza A. Moro n. 27;

5) assegno bancario n. 1757160080 di Rolo Banca 1473, ag. di Castrignano de' Greci, di L. 4.783.435 ricevuto dal cliente Mascello Marco, con sede in Castrignano de' Greci (LE), via Michelangelo n. 58;

6) assegno bancario n. 0018674020 della Banca Popolare Pugliese, ag. di Santa Cesarea Terme di L. 2.015.137 ricevuto dal cliente Archi Merola Giuseppe, con sede in Santa Cesarea Terme (LE), via Umberto I n. 82.

Opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Marr S.p.a.: Walter Parmeggiani.

S-11491 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 12 aprile 2001, ha decretato l'ammortamento del certificato azionario n. 108 pari a n. 8.500 azioni del valore nominale di L. 1000 cadauna.

Società emittente: O.S.T. Organizzazione Sanitaria Torinese S.p.a., corso Matteotti n. 37, Torino.

Intestatario certificato: Graziano De Caneva, via Ovidio n. 4/7, Trieste.

L'ammortamento avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 27 aprile 2001

Avv. Igor Valas.

S-11578 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 3 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 6.500.000 emessa a Bedizzone (BS) il 26 ottobre 1998, all'ordine della Italcas Bertelli Costruzioni S.p.a. sulla Banca Agricola Mantovana, agenzia di Rezzato, a carico della Country Village S.r.l., scaduta il 31 marzo 1999, in favore dei f.lli Bianchina S.n.c., girata in favore della Unicalcestruzzi S.p.a. e dalla stessa smarrita, autorizzandone il pagamento in favore della Unicalcestruzzi S.p.a., in persona del procuratore speciale, geom. Riccardo Nioi residente in Assemini (CA), dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Avv. Ilaria Olivas.

C-12681 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto 10 aprile 2001 Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 cambiali da L. 10.000.000 cad. tutte scadute 23 maggio 2000 emesse da S.r.l. M.C.A. a favore di Alpi Restauro S.r.l.; termine opposizione 15 giorni.

Roma, 8 maggio 2001

Avv. Vittorio Nuzzaci.

S-11493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 26 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 803.250 emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 16 ottobre 1995 scadente il 18 aprile 2000 a firma della signora Afilani Bruna.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-3946 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 26 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 879.750, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 18 aprile 1995 scadente il 18 aprile 2000 a firma dei signori Miravalle Piero, Chinaglia Ottavia e Miravalle Sergio.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-3947 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale con decreto del 17 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali dell'importo ciascuna di L. 625.000 emesse all'ordine della ditta Francesco Sama in data 15 ottobre 1996 con scadenza il 4 agosto 1997, 3 settembre 1997, 2 ottobre 1997, 4 novembre 1997.

Autorizza il pagamento delle cambiali sopra descritte decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Latorre Francesco.

C-12684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 26 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 574.500, emesso in favore della Gabetti S.p.a. il 25 luglio 1991 scadente il 3 maggio 2000 a firma dei signori Berritella Rosario, Berritella Antonino, Berritella Giuseppe e Lo Castro Maria.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-3948 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona in data 21 marzo 2001 ha dichiarato la inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 48359 emesso il 16 luglio 1991 dalla Banca Popolare di Novara, avente un saldo apparente di L. 1.035.928 (unmilione trentacinquemilaneventotto) e contrassegnato Bertacchi Wilma Memmolo Giuseppe.

Genova, 7 maggio 2001

Rotondo M. Grazia.

G-329 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 31349145 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a. ag. 1 di Milano, via Statuto n. 1, denominato Dino con un saldo apparente di L. 3.829.202 opposizione legale entro 90 giorni.

Rizzi Tiziana.

M-3939 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 26 aprile 2001, ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario n. 068362 dell'importo di L. 10.000.000, rilasciato dalla Banca Carime, filiale di Ginosa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Moretti Angelo, nato a Ginosa il 9 agosto 1951 e Pizzulli Angela, nata a Ginosa il 3 gennaio 1927, di L. 10.000.000, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Il cancelliere C-1: Carmelo Galeota.

C-12634 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara ha pronunciato, con decreto numero 780 Cron. del 24 marzo 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare n. 1410540956 di L. 1.805.000 tratto in data 10 dicembre 1998 all'ordine di Barbaro Giacomo a valere sulla Banca Popolare di Novara, filiale di Induno Olona;

2) cambiale di L. 482.000 emessa a Giussano il 15 gennaio 2001, scadenza al 20 febbraio 2001, luogo di pagamento agenzia di Giussano della Banca di Roma, a firma di Staropoli Domenicantonio, via Elli n. 40/A, 20034 Giussano;

3) cambiale di L. 400.000 emessa a Mariano Comense il 15 gennaio 2001, scadenza al 16 giugno 2001, luogo di pagamento agenzia di Cantù dell'istituto bancario San Paolo Imi, a firma di Degni Massimo, via Como n. 4 bis, 22074 Lomazzo;

4) cambiale di L. 316.500 emessa a Mariano Comense il 15 gennaio 2001, scadenza al 16 giugno 2001, luogo di pagamento agenzia di Cantù dell'istituto bancario San Paolo Imi, a firma di Degni Massimo via Como n. 4 bis, 22074 Lomazzo;

5) cambiale di L. 400.000 emessa a Mariano Comense il 15 gennaio 2001, scadenza al 16 marzo 2001, luogo di pagamento agenzia di Cantù dell'istituto bancario San Paolo Imi, a firma di Degni Massimo via Como n. 4 bis, 22074 Lomazzo;

6) cambiale di L. 400.000 emessa a Mariano Comense il 15 gennaio 2001, scadenza al 16 maggio 2001, luogo di pagamento agenzia di Cantù dell'istituto bancario San Paolo Imi, a firma di Degni Massimo, via Como n. 4 bis, 22074 Lomazzo; autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Flavio Rotili

S-11551 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo n. 485/00 V.G. n. 686/00 Cr. visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. TFH155998.3 acceso presso Mediocredito Fondiario Centroitalia in data 24 novembre 1998 saldo apparente di L. 80.000.000. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso termine novanta giorni dalla data pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Fermo, 24 maggio 2000

Avv. Paolo Bacalini.

C-12628 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale civile di Cosenza, in base agli artt. 2016 e 2067 Codice civile 9 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, ha pronunciato, con provvedimento del 2 marzo 2001, l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 670/32755 costituito presso la Banca Carime, filiale di S. Giov. in Fiore, recante un saldo di L. 9.940.000 oltre interessi, della durata di mesi 36 a decorrere dal 30 ottobre 1997, intestato alla sig.ra Abbruzzino Antonietta, nata a S. Giov. in Fiore il 14 settembre 1958.

Abbruzzino Antonietta.

C-12638 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto n. 1/2001 R.V.G. del 27 marzo 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i coniugi Galia Giuseppe, nato a Messina il 24 novembre 1954 e Noga Anna, nata a Sandomierz (Polonia) il 22 agosto 1960 chiedevano il cambiamento di nome del proprio figlio da Antoni in «Antonio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 4 maggio 2001

Galia Giuseppe - Noga Anna.

C-12627 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI**
Sezione fallimentare

Il Tribunale di Bari il 26 aprile 2001 ha disposto pubblicazione istanza per la riabilitazione civile di Grandinetti Edoardo, nato a Bari il 24 ottobre 1952.

Avv. Enrico Volpe.

C-12686 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI SAVONA**

Il cancelliere comunica che il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 2 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dal fu Folco Guido, che era nato a Savona il 9 ottobre 1945, residente in vita a Savona e deceduto a Portula-Biella il 23 settembre 2000 nominando curatore l'avv. Alberto Figone con studio in Genova, piazza Leonardo Da Vinci n. 2/3.

Savona, 10 aprile 2001

Il cancelliere C1: Antonietta Cacopardo.

G-324 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Con provvedimento dell'11 aprile 2001, depositato il 12 aprile 2001, il Tribunale di Bergamo ha decretato che è di proprietà piena ed esclusiva di Regazzoni Domenica, nata a Sorisole il 20 dicembre 1940 ed ivi residente nella frazione Petosino, via G. Regazzoni n. 7, per intervenuta usucapione, l'immobile in Comune di Sorisole, censito al catasto terreni alla partita n. 666, foglio n. 9, mappale n. 956 di are 02.22, bosco ceduo, cl. 1, R. dom. 1.110, R. agr. 133.

Si informa che contro il suddetto decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione del medesimo provvedimento presso gli albi del Tribunale di Bergamo e del Comune di Sorisole.

Bergamo, 2 maggio 2001

Avv. Marco Regazzoni.

C-12675 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Formazione di stato di graduazione**
da parte di eredi con beneficio di inventario

(Art. 499 Codice civile)

I signori Passeri Annunziata, nata in Gubbio il 23 aprile 1944, Agostini Maria, nata in Roma il 21 marzo 1911, Berardinelli Carlo, nato in Roma il 2 luglio 1948 e Berardinelli Franco, nato a Roma il 14 gennaio 1943, eredi con beneficio di inventario nella successione del signor Agostini Filippo, nato in Roma il 2 gennaio 1913 e deceduto in Roma il 6 dicembre 1995, hanno provveduto, con l'assistenza del sottoscritto dott. Nicola Cinotti, notaio in Roma, con studio in corso Vittorio Emanuele n. 229, ai sensi del secondo comma dell'art. 499 Codice civile, alla formazione dello stato di graduazione di cui appresso.

Stato di graduazione del passivo.

A) Imposte e tasse:

- 1) Comune di Riofreddo L. 511.200;
- 2) uff. dist. imposte dirette, Roma, L. 363.000;
- 3) agenzia delle entrate L. 45.358.510, ufficio di Roma 8;
- 4) conc. tributi M.P.S. S.p.a. L. 2.446.112.

B) Banche ed istituti di credito:

- 1) Credito Italiano L. 74.628.339.

C) Fornitori:

- 1) Laboindustria S.p.a. L. 977.704;
- 2) Biomedical S.a.s. L. 1.012.032;
- 3) Ciba-Geigy S.p.a. (ora Novartis Farma S.p.a.) L. 545.020;
- 4) Sigma-Aldrich S.r.l. L. 6.860.469;
- 5) Chemil S.r.l. L. 9.406.845 ;
- 6) Mallinckrodt Baker BV L. 2.050.263;
- 7) Italfotochimici S.r.l. L. 968.112;
- 8) Bracco S.p.a. L. 11.492.049;
- 9) Giuliani Tecnologie S.n.c. di Giuliani Bruno e Sergio & C. L. 3.235.409 ;
- 10) Bayer S.p.a. L. 6.355.634;
- 11) Sical S.n.c. di Scotti Francesco & C. L. 540.855 ;
- 12) Boehringer Mannheim Italia S.p.a. L. 512.270;
- 13) Mascia Brunelli S.p.a. L. 486.591;
- 14) Chiron Diagnostics S.p.a. L. 368.900;
- 15) Carlo Erba Reagent S.r.l. L. 37.954.036.

D) Altri:

- 1) condominio Salita dei Borgia n. 4, (relativo all'appartamento int. 1) L. 11.422.780 ;
- 2) ing. Vari Graziano L. 8.739.360;
- 3) rag. Ricci Aldo L. 4.445.000;
- 4) Nuova Tirrena S.p.a. L. 1.427.000;
- 5) avv. Pugliese Salvatore L. 153.000;
- 6) sig.ri Bernardinelli (per c/c oblazione, condono edilizio Riofreddo) L. 1.104.000;
- 7) sig.ri Bernardinelli (anticipazioni effettuate al notaio Vicini, fattura n. 533/96) L. 13.000.000;

totale L. 246.364.490.

Interessi al tasso legale maturati dal giorno 6 dicembre 1995 al 30 maggio 2001:

- 1) Comune di Riofreddo L. 138.651;
- 2) uff. dist. imposte dirette, Roma L. 98.455;
- 3) conc. tributi M.P.S. S.p.a. L. 663.452.

B) Banche ed istituti di credito:

- 1) Credito Italiano S.p.a. L. 20.241.220.

C) Fornitori:

- 1) Laboindustria S.p.a. L. 265.180;
- 2) Biomedical S.a.s. L. 274.490;

- 3) Ciba-Geigy S.p.a. (ora Novartis Farma S.p.a.) L. 147.824 ;
 4) Sgma-Aldrich S.r.l. L. 1.860.744;
 5) Chemil S.r.l. L. 2.551.390 ;
 6) Mallinckrodt Baker BV L. 556.087;
 7) Italfotochimici S.r.l. L. 262.578;
 8) Bracco S.p.a. L. 3.116.954;
 9) Giuliani Tecnologie S.n.c. di Giuliani Bruno e Sergio & C. L. 877.530, ;
 10) Bayer S.p.a. L. 1.723.819;
 11) Sical S.n.c. di Scotti Francesco & C. L. 146.694;
 12) Boehringer Mannheim Italia S.p.a. L. 138.241;
 13) Mascia Brunelli S.p.a. L. 131.977;
 14) Chiron Diagnostics S.p.a. L. 100.056;
 15) Carlo Erba Reagenti S.r.l. L. 10.294.159.
- D) Altri:
 1) condominio Salita di Borgia n. 4, L. 3.098.166;
 2) ing. Vari Graziano L. 2.370.350;
 3) rag. Ricci Aldo L. 1.205.604;
 4) Nuova Tirrena S.p.a. L. 387.041;
 5) avv. Pugliese Salvatore L. 41.498;
 6) sig.ri Berardinelli (con decorrenza dal 30 marzo 1996) L. 264.657 ;
 7) sig.ri Berardinelli (con decorrenza dal 13 settembre 1996) L. 2.525.205 ;
 totale L. 53.482.022.

Roma, 3 maggio 2001

Notaio Nicola Cinotti.

S-11487 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI VASTO**

Fallimento n. 53358, giudice delle esecuzioni dott. Guido Campi N.R.E. 89/96, vendesi il giorno 8 giugno 2001 ore 11.

1) Lotto n. 2: 2/27 terreno mq 1580, località Colle Verruno (Vil-lalfonsina), riportato in catasto al foglio n. 5 mappale n. 219. Prezzo base L. 512.000.

2) Lotto n. 3: 2/27 terreno mq 770 località Campo di Pardo (Vil-lalfonsina) riportato in catasto al foglio n. 8. Mappale n. 85. Prezzo base L. 256.000.

3) Lotto n. 4: 2/27 terreno mq 1040 località contrada Ripari (Vil-lalfonsina) riportato in catasto al foglio n. 4, mappale n. 124. Prezzo base L. 216.000.

4) Lotto n. 6: 2/27 terreno mq 9160 località Piana Sabelli (Casal-bordino) riportato in catasto al foglio n. 10, mappale n. 279-280. Prezzo base L. 512.000.

Rialzo minimo L. 100.000. Informazioni cancelleria.

Il curatore: dott. Umberto Previti Flesca.

S-11492 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**Sezione fallimentare**

Fallimento n. 61034 di S.E.A. Società Edilizia Appalti S.r.l., giudice delegato dott. Andrea Giordano, vende all'incanto i seguenti beni immobili:

a) terreno di circa mq 2000 su cui insistono due locali adibiti a magazzino rispettivamente di mq 46 e di mq 26;

b) autorimessa n. 2 proveniente dal piano interrato di una costruzione;

c) terreno di circa mq 2740.

Tutti e tre i beni sono siti in Roma, località Cantinaccia facente parte della tenuta «Ara Nova». La vendita avrà luogo dinanzi a sé, all'udienza del giorno 5 giugno 2001, alle ore 12 ai prezzi base rispettivamente: per a) L. 135.168.000 con offerta in aumento di L. 5.000.000; per b) L. 86.528.000 con offerta in aumento di L. 1.500.000; per c) L. 51.200.000 con offerta in aumento di L. 1.000.000.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno essere in bollo e presentate in cancelleria entro le ore 13 del 4 giugno 2001, depositando a titolo di cauzione un importo pari al 20% del prezzo base d'asta mediante assegno circolare intestato al curatore rag. Giovanni Sacco. Tel. 06/77205252.

Il curatore: Giovanni Sacco.

S-11512 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 61957, Riva Dei Turchi S.r.l. in liquidazione, giudice delegato: dott. Tommaso Marvasi, curatore: dott. Vito Puce.

Si rende noto che il giorno 29 maggio 2001, alle ore 13 avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di seguito descritti.

Lotto	Fabbric.	Int.	Prezzo
1	2	2	30.000.000
4	12	3	28.000.000
10	9	5	24.000.000
11	9	6	24.000.000
14	10	7	26.000.000
16	15	2	23.000.000
18	15	4	24.000.000
20	16	7	26.000.000
23	19	6	26.000.000
24	19	7	26.000.000

Lotto 25: terreno e sovrastanti fabbricati foglio 41, particella 1 (parte) di Ha 17.54.60 e particella 15 (parte) di Ha 1.31.80. Prezzo base L. 1.300.000.000.

Lotto 26: fondo agricolo foglio 41, particella 1 (parte), particella 2, 7, 3 di mq 273.900. Prezzo base L. 3.800.000.000.

Offerte per partecipare all'asta da depositare al Tribunale di Roma, sezione fallimentare, fino ad un'ora prima dell'incanto, versando contestualmente il 20% del prezzo base di asta mediante assegni circolari non trasferibili intestati al «curatore del fallimento Riva dei Turchi S.r.l. in liquidazione n. 61957». Aumenti non inferiore a L. 1.000.000 per i villini e L. 10.000.000 per i terreni ivi compresa la prima. Perizia depositata in Tribunale.

Roma, 8 maggio 2001

Il curatore del fallimento: dott. Vito Puce.

S-11500 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 63786 della Finimp S.r.l. Giudice delegato: dott. Vincenzo Vitalone. Curatore: dott. Andrea Bucarelli.

Si rende noto che il giorno 24 maggio 2001 alle ore 12 avrà luogo la vendita all'incanto del complesso immobiliare denominato «Parco Mediterraneo Village» in Paola (CS), località Sottopromintesta di proprietà dalla fallita. Il complesso è costituito da tre gruppi di fabbricati denominati isola 1, isola 2, isola 3. Le isole 1 e 2, sono costituite da fabbricati di quattro piani fuori terra, nei quali sono stati realizzati appartamenti monolocali, bilocali, trilocali e duplex (su due piani) e da un piano interrato.

L'isola 3 è costituita da quattro fabbricati che si sviluppano su cinque piani fuori terra e da due edifici di quattro piani in elevazione, completati da un piano interrato e da un piano sotto tetto.

Al piano interrato delle tre isole sono stati realizzati i box autorimessa.
I suddetti beni immobili sono così individuati:

Isola I

Lotto	Fabb.	Prezzo
1	A12	100.000.000
2	C2	55.000.000
3	B2	50.000.000
4	B2	50.000.000
5	B2	50.000.000
6	A10	50.000.000
7	C3	25.000.000
8	C3	32.000.000
9	C2	32.000.000
10	C2	32.000.000
11	C1	32.000.000
12	C1	32.000.000
13	C1	32.000.000
14	B2	49.000.000
15	B2	47.000.000
16	B2	49.000.000
17	A9	42.000.000
18	A10	49.000.000
19	C2	65.000.000
20	C2	34.000.000
21	C1	64.000.000
22	C1	65.000.000
23	B2	130.000.000
24	C3	55.000.000
25	C3	68.000.000
26	C2	76.000.000
27	C2	76.000.000
28	C1	76.000.000

Isola 2

Lotto	Fabb.	Prezzo
29	A5	55.000.000
30	A4	55.000.000
31	B1	50.000.000
32	B1	50.000.000
33	B1	52.000.000
34	B1	49.000.000
35	A6	47.000.000
36	A4	48.000.000
37	A3	47.000.000
38	A2	47.000.000
39	B1	48.000.000
40	B1	47.000.000
41	B1	47.000.000
42	B1	49.000.000
43	A6	94.000.000
44	A4	94.000.000
45	A3	94.000.000
46	A2	94.000.000
47	B1	108.000.000
48	A1	46.000.000

Isola 1-2 Box

Lotto	Foglio	Prezzo
49	21	7.000.000
50	21	7.000.000

Lotto	Fabb.	Prezzo
51	21	7.000.000
52	21	8.000.000
53	21	7.000.000
54	21	7.000.000
55	21	3.000.000
56	21	3.500.000
57	21	5.000.000
58	21	7.000.000
59	21	8.000.000
60	21	6.000.000
61	21	9.000.000
62	21	8.500.000
63	21	10.000.000
64	21	7.500.000
65	21	11.500.000
66	21	11.500.000

Isola 3

Lotto	Fabb.	Prezzo
67	C	79.000.000
68	C	79.000.000
69	C	75.000.000
70	C	51.000.000

Lotto 71: questo lotto è formato da 15 appartamenti facenti parti del fabbricato D, foglio 21, particella 725, dal sub 45 al 59, 2 locali sottotetto, 8 box. Prezzo base L. 1.200.000.000.

Lotto 72: questo lotto è formato da 10 appartamenti facenti parte del fabbricato E, foglio 21, particella 725, dal sub 62 al 71, 2 locali sottotetto, 6 box. Prezzo base L. 950.000.000.

Lotto 73: questo lotto è formato da 20 appartamenti facenti parte del fabbricato F, foglio 21, particella 725, sub dal 74 al 93, 2 locali sottotetto, 10 box. Prezzo base L. 1.500.000.000.

Offerte da depositare nella cancelleria del Tribunale di Roma in carta da bollo entro le ore 13 del giorno precedente all'asta. Le offerte devono essere aumentate di volta in volta, per i lotti dal n. 1 al n. 48 in misura non inferiore a L. 2.000.000, per i lotti dal n. 49 al n. 66 in misura non inferiore a L. 500.000, per i lotti dal n. 67 al n. 70 in misura non inferiore a L. 2.000.000 e per il lotto n. 71, 72, 73 in misura non inferiore a L. 15.000.000. Cauzione pari al 20% del prezzo a base d'asta mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: «curatore del fallimento n. 63786 Finimp S.r.l.». Perizia depositata in Tribunale.

Roma, 8 maggio 2001

Il curatore del fallimento:
dott. Andrea Filippo Bucarelli

S-11499 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Savona, riunito in camera di Consiglio, e composto dai sigg. Magistrati: dott. GianRodolfo Sciacaluga, presidente; dott. Daniela Veglia, giudice dott. Marcello Bruno, giudice rel.; a seguito del ricorso per la dichiarazione di assenza di Lessi Cesare, (Omissis).

ha pronunciato la seguente sentenza
(Omissis).

Dalle dichiarazioni dei ricorrenti, che non si ha motivo di ritenere non ispirate da sincerità, risulta che il Lessi Cesare, pescatore professionista, armatore dell'imbarcazione «Maria I» (SV4548), è scomparso nel tratto di mare antistante il golfo di Savona il 30 dicembre 1997 e, da allora, non ha più dato notizie di sé, nonostante le reiterate ricerche delle autorità. La circostanza è confermata dalla nota dell'Ufficio frontiera marittima della Polizia di Stato di Savona in data 26 gennaio 2001 e dalle informazioni rese dal verbalizzante in data 16 febbraio 2001.

(Omissis).

P.Q.M. Il Tribunale dichiara l'assenza di Lessi Cesare, nato a Cesare Battisti (Libia) il 14 ottobre 1940, scomparso nel tratto di mare antistante il golfo di Savona il 30 dicembre 1997. Dispone che la presente sentenza sia inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e nei quotidiani «La Stampa» e «Secolo XIX». Savona, 16 febbraio 2001.

Savona, 2 maggio 2001

Avv. Botta Massimo.

G-320 (A pagamento).

1ª pubblicazione

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Edgardo Vitali Forconesi, con studio in Genova, p.zza Matteotti n. 2/6D, comunica che il presidente del Tribunale di Genova, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Musso Alfredo (R.G. n. 3093/2000), con provvedimento in data 26 gennaio 2001 ha ordinato la pubblicazione della domanda e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso di farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Genova, 2 maggio 2001

Avv. Edgardo Vitali Forconesi.

G-318 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

NOVA DOMUS '92 già NOVA MEDICA Società cooperativa a r.l.

Il sottoscritto commissario liquidatore comunica di aver provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione presso la Camera di commercio industria ed artigianato di Roma della Nova Domus '92, già Nova Medica Società cooperativa a r.l. con sede in Roma, via F. Verdi-
nois, n. 6, cod. fiscale n. 07685270584, partita I.V.A. n. 01840321002, numero iscrizione al registro imprese 10264/1986, sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con D.M. 25 giugno 1997.

Roma, 3 maggio 2001

Il commissario liquidatore: avv. Rosa Romano.

S-11496 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (Provincia di Padova)

Avviso d'asta per l'alienazione di locali a destinazione d'uso commerciale siti in Piove di Sacco, vicolo Ferrari n. 1, int. 1

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 256 di data 19 dicembre 2000, rende noto che il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10, nella sala consiliare del Comune di Piove di Sacco, in piazza Matteotti n. 7, avrà luogo il 3° esperimento d'asta pubblica per la vendita dei locali siti in vicolo Ferrari n. 1, int. 1, così di seguito censuariamente descritti:

nuovo catasto terreni Comune censuario di Piove di Sacco, foglio 15, mapp. 709;

nuovo catasto edilizio urbano, Comune censuario di Piove di Sacco, foglio 15°, mappale 425, sub 29, cat. A/10, classe 2, consistenza 11,5 vani, R.C. 8.567.500; foglio 15°, mappale 425, sub 13, cat. C/6, classe 2, consistenza mq 16,00, R.C. 70.400.; foglio 15°, mappale 425, sub 14, cat. C/6, classe 2, consistenza mq 16,00, R.C. 70.400.

Per la vendita si procederà mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Il prezzo a base d'asta è fissato L. 600.000.000, pari ad € 309.874,14. Le modalità per partecipare alla gara, il deposito cauzionale, l'aggiudicazione, diritti di prelazione, stipula, ecc., sono visibili nel bando disponibile presso il Servizio gare, appalti e contratti, area 1ª amministrativa.

Piove di Sacco, 7 maggio 2001

Il dirigente: Mario Canton.

C-12624 (A pagamento).

COMUNE DI ZEVIO (Provincia di Verona)

Avviso d'asta per vendita immobile di proprietà comunale

Il responsabile settore edilizia pubblica ecologica, rende noto che il giorno 1° giugno 2001, alle ore 10, presso la sede municipale di Zevio avrà luogo il 2° esperimento di asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente immobile: fabbricato di civile abitazione in frazione Perzacco, via Di Mezzo n. 35 (ex 14). Prezzo a base d'asta L. 142.000.000 (€ 73.336,88), cauzione L. 14.200.000 (€ 7.333,69).

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001.

Il bando integrale è in visione presso il settore edilizia pubblica di questo ente (tel. 045/6068437).

Zevio, 3 maggio 2001

Il responsabile settore edilizia pubblica ecologia:
arch. Gianluigi Benetti

C-12637 (A pagamento).

COMUNE DI FILOTTRANO
(Provincia di Ancona)

Via Roma n. 6 - Tel. 071/722781
 Codice fiscale n. 80005330420
 Partita I.V.A. n. 00167390426

Avviso di asta pubblica giorno 7 giugno 2001 per alienazione seguente immobile comunale: ex ufficio postale Montoro, base d'asta 85 milioni. Termine presentazione offerte di partecipazione ore 12 del giorno 6 giugno 2001.

Il responsabile del settore LL.PP.: ing. Sergio Cesini.

C-12645 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA
(Provincia di Cuneo)

Estratto avviso d'asta vendita a pubblico incanto immobile di proprietà comunale sito in Varazze (SV), via Camogli n. 11; censito al N.C.E.U. di Varazze al fg. 45, mappale 97, sub. 7 partita 1004302, piano 2°, cat. A/3, classe 1, consistenza 5,5; R.C. 1.265.000. Aggiudicazione a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Corrispettivo cessione: L. 379.500.000 (€ 195.995,39). Procedura di sfratto esecutiva 30 giugno 2001. Termine scadenza offerte: ore 12, del 12 giugno 2001.

Avviso integrale www.comune.bra.cn.it Ufficio patrimonio Comune di Bra (CN) tel. 0172438239, fax 017244333

Bra, 7 maggio 2001

Il responsabile del procedimento:
 dott. Gerardo Robaldo

C-12648 (A pagamento).

BANDI DI GARA
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE
DI INTERESSE REGIONALE
DI CHILIVANI - OZIERI
Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetto per il giorno 12 giugno 2001 pubblico incanto per la progettazione esecutiva e realizzazione ampliamento discarica controllata per R.S.U. in località Coldianu, Agro Comune di Ozieri per un importo a base d'asta di L. 4.950.000.000 (€ 2.556.461,65) oltre a L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG12 L. 2.444.660.560 (€ 1.262.561,81); opere scorporabili: OS1 L. 1.273.015.804 (€ 657.457,80), OG6 L. 1.232.323.636 (€ 636.442,04). L'incanto verrà aggiudicato con il sistema del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge 11 dicembre 1994 n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con l'esclusione automatica delle offerte anomale determinate con le modalità di cui al comma 1-bis della medesima norma. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 11 giugno 2001. Copia integrale del bando e ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede del consorzio ZIR di Chilivani Ozieri, c/o Centro servizi zona artigianale, S.P. Chilivani Mesu e Rios, C.P. 48 - 07010 Chilivani (SS) tel. (079/759007-08) fax (079/1759031).

Il responsabile del procedimento
 ing. Fabrizio Cioccolo

S-11506 (A pagamento).

COUTENZA CANALI CAVOUR

Sede amministrativa in Novara, via Negroni n. 7
 Tel. 0321/675211, telefax 0321/398458

Comunicazione appalto aggiudicato

Oggetto: lavori di ripristino e consolidamento della traversa di derivazione del naviglio d'Ivrea sulla Dora Baltea in comune d'Ivrea.

Procedura: licitazione privata.

Data aggiudicazione: 12 gennaio 2001.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, primo comma, lett. c) legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Numero di offerte ricevute: 61.

Numero di offerte ammesse: 36.

Aggiudicatario: Impresa Injectosond Italia S.r.l., Genova.

Importo di aggiudicazione: L. 5.908.104.856.

Novara, 9 febbraio 2001

Il presidente delegato: Giuseppe Caresana.

M-3950 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a corpo e a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 108/2001: manutenzione straordinaria per l'eliminazione del degrado e delle problematiche di natura edile, opere di bonifica dell'impianto di copertura ed opere di adeguamento degli impianti di produzione acqua calda sanitaria nell'edificio residenziale di via Bottoni n.ri 16 e 18.

Importo a base d'appalto: L. 2.311.712.390, € 1.193.899,81 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 11.127.010 € 5.746,62 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 con iscrizione alla classifica IV fino a L. 5 miliardi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili di manutenzione straordinaria, importo L. 1.869.737.490, categoria OG1 classificazione III (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

opere scorporabili: opere impiantistiche, importo L. 441.974.900, categoria OG11 classificazione I (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 giugno 2001.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 15 giugno 2001 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 7 maggio 2001, e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Marco Morelli della Direzione centrale tecnica, Settore edilizia residenziale pubblica, tel. 02/88465091 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore:
dott. D. Cicchiello

M-3957 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 145099)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: base navale Cagliari.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento ed adeguamento alle norme vigenti della cucina di Maridist, ristrutturazione ed ampliamento uffici Marigenimil.

4. Importo base di gara: L. 2.440.000.000 (€ 1.260.154,88), + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 5 dicembre 2000 e 21 dicembre 2000.

6. Numero imprese escluse: 0.

7. Elenco imprese partecipanti: Eredi Spera, Mastio Giuseppe, Impresar, C.E.S.I., Milia Onorato, Moncada, Carredda Geom. Giampiero, A.T.I. Edil G.E.S.C.S./Elettrica Costruz., Medda Ignazio, A.T.I. G.E.M.A./Electric System, S.C.I.R., SO.DE.CO., Edil.CO., Cosentino Costruzioni, Moderna Costruzioni 85, Sarda Cosip, Migliavacca, SAR.CO.BIT, Porcu Mario, D.C.G., Edilit, A.T.I. Soldati/Selcom, A.T.I. SEF.CO/S.A.P.I.E., Erit, Emme Costruz.

8. Impresa aggiudicataria: ditta D.C.G. S.r.l. di Cagliari con il ribasso del 13,77%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.112.274.000 (€ 1.090.898,48).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 300 giorni solari consecutivi.

Il reggente la divisione contratti:
dir. Marialaura dott. Scanu

C-12614 (A credito).

POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto che nei giorni 16 febbraio 2001, 6 marzo 2001, 7 marzo 2001 e 27 marzo 2001 è stata esperita la gara d'appalto per i lavori di trasformazione dell'ex off. Mauro dip. di Meccanica ed. 37 in biblioteca dipartimentale del Politecnico di Milano. Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 2) Antonacci Antonio, Trani (BA); 3) C.N. Costruz. Ediliz. S.r.l., Valle Salimbene (PV); 4) Carmine Napolitano, Valle Salimbene (PV); 5) Christian Color S.r.l., Taranto; 6) Colombo Costruz. Edilizie, Milano; 7) Cons. Artigiano Romagnolo, Bologna; 8) Cons. Emiliano Romagnolo, Bologna; 9) Cons. I.R.I.T., Roma; 10) Coop. Costruz. Lavoranti Muratori, Milano; 11) Costruz. Pozzobon S.r.l., Vicenza; 12) Costruz. Trabucchi

S.r.l., S. Giorgio Piacentino; 13) Edil Tre Elle S.r.l., Guinzano di Gussago (PV); 14) Edilteco S.r.l., Cusano Milanino (MI); 15) Emidio Pesce S.r.l., Maratea (PZ); 16) Florentia S.r.l., Sizzano (PV); 17) Geom. Vito Ciuffreda, Milano; 18) Giosa Costruz. S.r.l., Misterbianco (CT); 19) Grassi & Crespi, S.r.l., Milano; 20) I.V.C.E.S. S.p.a., Vigevano (PV); 21) Icor 80, S.r.l., Roma; 22) Adorni Attilio, Parma; 23) Passaro S.a.s., Milano; 24) Irte S.r.l., Sesto S. Giovanni (MI); 25) Lavori Edili S.r.l., Milano; 26) Liguori Gerardo, Certosa di Pavia (PV); 27) Maedil S.r.l., Masciago (MI); 28) Medil Clima S.r.l., Roma; 29) Minotti Costruz. S.r.l., Milano; 30) Minozzi Costruz. S.r.l., Peraga di Vigonza (PD); 31) Pacchiarotti Paolo S.p.a., Belgioioso (PV); 32) Restauri e Costruz. Albanese, Palermo; 33) Rialto Costruz. S.r.l., Napoli; 34) S.G.C. Italia S.p.a., Milano; 35) S.I.R.C.E. S.r.l., Parma; 36) SI.GE.CO Costruz. S.a.s., Cardito (NA); 37) Stil Edil S.r.l., Chiuduno (BG).

Impresa aggiudicataria: Giosa Costruzioni S.r.l., Misterbianco (CT) per l'importo di L. 1.785.343.600 (al netto di I.V.A.) con un ribasso del 15,38% sull'importo a base di gara al netto degli oneri inerenti il piano di sicurezza di L. 37.850.000.

Lì, 3 maggio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-3958 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Bando di gara per pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e succ. mod. ed int., del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

È indetta per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 8,30, presso la sede del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania - Napoli, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'affidamento dei lavori di recupero conservativo e funzionale nonché di adeguamento impiantistico dell'edificio demaniale sede dell'Accademia delle Belle Arti in Napoli, compresa la progettazione esecutiva della parte impiantistica.

Importo complessivo dei lavori a corpo e a misura L. 2.843.628.062 (€ 1.468.611,33) di cui L. 142.181.403 (€ 73.430,56) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG2 importo L. 2.843.628.062 (€ 1.468.611,33) classifica IV.

Il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il termine complessivo di esecuzione è di giorni 180 naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

La penale per ogni giorno di ritardo sul termine di esecuzione è fissata in L. 2.000.000 (duemilioni) (€ 1.032,91).

Il termine per la redazione del progetto esecutivo relativo alla parte impiantistica è di giorni 45 dalla data di aggiudicazione.

La penale per ogni giorno di ritardo su detto termine è fissata in L. 1.000.000 (unmilione) (€ 516,45). Se il ritardo dovesse superare i trenta giorni, ferma restando l'applicazione della penale, si procederà alla risoluzione del contratto in danno alla ditta appaltatrice.

Le rate di acconto in corso d'opera saranno corrisposte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga un importo pari a L. 600.000.000.

I lavori sono finanziati con fondi POP FESR annualità 1994/1999.

Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il valore della polizza di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, che l'aggiudicatario dovrà stipulare e trasmettere al responsabile del procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, sarà pari all'importo contrattuale.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 ed 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara (L. 2.843.628.062). Il prezzo offerto ed il relativo ribasso percentuale, dovranno essere determinati dal concorrente, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante offerta a prezzi unitari, da indicarsi sulla lista delle lavorazioni allegata al presente bando.

Il dirigente responsabile unico del procedimento: dott. ing. Guido Della Cioppa.

Il progetto può essere visionato presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli, tel. 081/4692202-203 fax 081/5692203, primo piano, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12. La visione del progetto sarà consentita esclusivamente ai titolari e legali rappresentanti di imprese, ovvero a soggetti da essi delegati.

Sul plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà chiaramente apporsi, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta:

Provveditorato OO.PP. per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21, Napoli. Offerta per la gara del giorno... alle ore... relativa all'appalto dei lavori di (trascrivere integralmente l'oggetto e l'importo dei lavori).

Il plico dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la scritta suindicata (data della gara, oggetto e importo dei lavori, nominativo dell'impresa mittente). Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

I) requisiti di ordine generale: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

È inoltre richiesto che l'impresa sia in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

II) Requisiti di ordine speciale: nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA è richiesta attestazione per la categoria OG2, classifica IV, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

è richiesto, con riferimento all'ultimo quinquennio, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, secondo le indicazioni contenute nella circolare M. LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000:

Ila) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori;

Ilb) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG2 per un importo non inferiore al 40% della stessa;

Ilc) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

Ild) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, in proprietà o in locazione finanziaria in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. mod.

È fatto obbligo al consorzio stabile di indicare la/e ditta/e consorziate/e per le quali concorre e, relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Documentazione: nella busta «A - Documentazione» devono essere contenute, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, espressamente resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa) e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare per le imprese individuali/il legale rappresentante per le società, pena l'esclusione dalla gara:

a) certifica, indicandole specificatamente, a pena di esclusione, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, ovvero dichiara di essere in regola con tali obblighi. In tale ultima ipotesi, alla dichiarazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione, in originale o copia autentica, di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dall'ufficio competente, da cui risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99;

c) indica le generalità dei soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

d) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllato o come controllante; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) indica la data ed il numero di iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

f) indica il codice di attività della ditta;

g) indica il numero di partita I.V.A.;

h) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.;

i) nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA:

indica il numero e la data dell'attestazione di cui è in possesso, nonché le categorie e le classifiche di qualificazione riportate nell'attestazione. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia autenticata dell'attestazione.

Nel caso di concorrente non in possesso di attestazione SOA:

dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto II, lett. a), b), c), d), e), del bando di gara;

l) dichiara di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

m) dichiara di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori.

2) Certificato del casellario giudiziale in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi. Tale certificato dovrà essere prodotto anche da tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

3) Certificato dei carichi pendenti in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del titolare e del direttore tecnico, in caso di impresa individuale; dei soci e dei direttori tecnici, in caso di società in nome collettivo; del socio accomandatario e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, per gli altri tipi di società di capitali e consorzi.

Il concorrente che abbia già depositato presso questa amministrazione appaltante i documenti di cui ai punti 2) e 3) del presente bando, potrà rendere dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 avendo cura di indicare il procedimento per il quale i certificati sono stati depositati.

Le imprese riunite, oltre ai documenti ed alle dichiarazioni riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre in originale o copia autentica scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, la quale dovrà esprimere in modo esplicito l'offerta in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificata come capogruppo. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del titolare o del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

A norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/98, l'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati, con apposita dichiarazione, dovrà individuare tali lavorazioni all'atto dell'offerta. Ove l'aggiudicatario non sia in possesso della specifica qualificazione ai sensi della legge n. 46/90, egli sarà obbligato a subappaltare le lavorazioni relative all'impianto elettrico a soggetto in possesso della relativa abilitazione. Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione all'importo dei lavori da eseguire. In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione appaltante.

Il compenso per le lavorazioni eseguite dai subappaltatori sarà corrisposto all'appaltatore. Pertanto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

4) Garanzia fideiussoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del medesimo articolo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità dichiarata esplicitamente per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 9, commi 52 e 55, della legge n. 415/1998.

L'atto di fideiussione dovrà indicare quale beneficiario:

Provveditorato alle OO.PP. per la Campania con sede in via M. Campodisola n. 21, Napoli.

Offerta economica: nella busta «B - Offerta economica» deve essere contenuta la lista delle categorie di lavorazioni, completa in ogni sua parte e controllata ai sensi dell'art. 90 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/90, in base alla quale sulla scorta dei prezzi unitari offerti, è determinato il prezzo globale ed il relativo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante della ditta e non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

L'offerta va inoltre accompagnata a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio, anche se non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 12 giugno 2001, alle ore 8,30 la commissione di gara esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, la commissione di gara, in ottemperanza al disposto dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/98, procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, al fine di individuare i concorrenti a cui richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno 29 giugno 2001 alle ore 12 la commissione di gara, dopo aver comunicato le risultanze della verifica dei requisiti, procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, questo istituto si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La difformità rispetto alle indicazioni contenute nel presente bando di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il capo dell'ufficio gare e contratti:
dott.ssa Maria Teresa Barile

C-12611 (A credito).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione centrale lavori Ufficio contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: AQ 28/00, ss n. 81 «Piceno Aprutina». Lavori di adeguamento piano altimetrico del tratto fra contrada Blanzano in comune di Penne e contrada Passo Cordone in comune di Loreto Aprutino. Lotto funzionale n. 1 dalla km.ca 102+100 in località Fontenuova di Penne alla km.ca 112+000 in località Passo Cordone di Loreto Aprutino.

Importo a base d'appalto: L. 47.197.853.163 (€ 24.375.656,89) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 26 ottobre 2000, 15 novembre 2000, 17 novembre 2000, 23 novembre 2000 e 20 dicembre 2000.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. A. & I. Della Morte, S.A.F.A.B. (part.); 2) A.T.I. Aleandri S.r.l., Babbo S.r.l. (part.); 3) A.T.I. Beton Villa, *Vienne (part.); 4) A.T.I. Bocoge S.p.a., Compagnia Italiana Strade C.I.S. (part.); 5) A.T.I. Bonatti S.p.a., Di Vincenzo Dino & C. (part.); 6) A.T.I. Cetti S.p.a., Mancini Costruzioni, Di Mario G., Varusa (part.); 7) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a., Cavalieri O. (part.); 8) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a., Sardavie, Tecnofin Group (part.); 9) A.T.I. Donati S.p.a., Dema Costruzioni, Tirrena Lavori (part.); 10) A.T.I. Falcione S.r.l., Cotea S.r.l. (part.); 11) A.T.I. Iter Gestione Appalti S.r.l., I.C.A.R. Costruzioni; 12) A.T.I. Mambrini, Carchella (part.); 13) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Mattioda Costruzioni (part.); 14) A.T.I. Monaco, S.T.E.I.A.M.; 15) A.T.I. Pavimental S.p.a. SO.CO.STRA.MO. (part.); 16) A.T.I. Provera e Carrassi, Sai-seb (part.); 17) A.T.I. Ruscalla Geom. Delio, Lungarini Marrollo (part.); 18) A.T.I. S.A.L.E.S., *Martella Geom. Cristoforo (part.); 19) A.T.I. Tecnis S.p.a., Prismo Universal, I.CO.P., *SI.GEN.CO (part.); 20) A.T.I. Tor Di Valle, Romana Scavi (part.); 21) Adanti S.p.a. (part.); 22) Asfalti Sintex S.p.a. (part.); 23) Astaldi S.p.a. (part.); 24) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 25) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l. (part.); 26) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 27) Carena S.p.a.

(part.); 28) CO.E.STRA. S.p.a. (part.); 29) Coinfra S.p.a.; 30) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 31) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 32) Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna S.c.r.l.; 33) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 34) Fabiani S.p.a. (part.); 35) Ferrovial Agroman S.a. (part.); 36) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 37) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 38) Gepco-Salc S.p.a. (part.); 39) Ghella S.p.a.; 40) Gico Costruzioni S.p.a. (part.); 41) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 42) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 43) Guerrino Pivato S.p.a. (part.); 44) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 45) Impresa Grassetto S.p.a. (part.); 46) INC General Contractor S.p.a. (part.); 47) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 48) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. (part.); 49) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 50) Ircecs 95 Ingg. Pisa S.r.l. (part.); 51) Irti Lavori S.p.a. (part.); 52) Lauro S.p.a. (part.); 53) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 54) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 55) Pessina Costruzioni S.p.a. (part.); 56) Pizzarotti e C. S.p.a.; 57) Pontello S.p.a.; 58) Romagnoli S.p.a.; 59) S.E.CO.L. S.p.a. (part.); 60) Sacaim S.p.a. (part.); 61) Salini Costruttori S.p.a.; 62) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (part.); 63) Sparaco Spartaco S.p.a. (part.); 64) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 65) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 66) Torno Internazionale S.p.a. (part.); 67) Toto S.p.a. (part.); 68) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicatario: Toto S.p.a., con sede in Chieti viale Abruzzo n. 410, con il prezzo offerto di L. 32.666.221.338.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata a termini abbreviati esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma, della direttiva C.E.E. n. 93/37.

Roma, 9 maggio 2001

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-11556 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: DG 78/00, servizio di assistenza e manutenzione del sistema informativo compartimentale.

4. Data di aggiudicazione: 5 aprile 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte pervenute: n. 1.

7. Aggiudicatario: A.T.I. ELDA SOFT S.p.a., G.I.O.V.E. S.r.l. con sede in Treviso, via Reginato n. 87.

8. Prezzo offerto di L. 2.132.640.000.

9. —. 10. —.

11. Bando inviato alla UE il 15 dicembre 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 9 maggio 2001

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-11553 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: DG 15/00, redazione della progettazione definitiva e dello studio di impatto ambientale a livello regionale ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti di realizzazione della viabilità accessoria dell'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, per adeguamento del sistema viario Roma-Fiumicino litorale.

4. Data di aggiudicazione: 5 marzo 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte pervenute: n. 12.

7. Aggiudicatario: A.T.I. S.T.E. S.r.l., Proger S.p.a., Consult International S.p.a. con sede in Roma, viale Angelico n. 77.

8. Prezzo offerto di L. 800.000.000.

9. —. 10. —.

11. Bando inviato alla UE il 14 marzo 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 9 maggio 2001

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-11554 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione generale

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio.

3. Oggetto: DG 38/00, servizio trasporto dati su rete di telecomunicazioni geografica basata su protocollo Frame Relay.

4. Data di aggiudicazione: 5 marzo 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 10, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte pervenute: n. 4.

7. Aggiudicatario: società Albacom, con sede in Roma, via Umberto Saba n. 11.

8. Prezzo offerto di L. 474.259.600.

9. —. 10. —.

11. Bando inviato alla UE il 15 settembre 2000.

12. Invio alla UE in data odierna.

Roma, 9 maggio 2001

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-11555 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
15° Centro rifornimenti e mantenimento

Padova

Bando di gara per appalti pubblici di servizi in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per appalti pubblici servizi

1. Ente appaltante: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono e fax n. 049713589 - 049713597.

2. Oggetto: servizi, categoria 1 servizi di manutenzione e riparazione:

a) manutenzione e riparazione, a q.i., di autoveicoli ruotati e loro parti staccate in dotazione all'Esercito Italiano sulla base della direttiva edita dall'I.L.E. per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) pari ad € 1.549.370,70 suddiviso nei seguenti lotti a sostegno dei veicoli gravitanti nelle zone a fianco segnate:

1° lotto L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76 Regione Friuli Venezia Giulia;

2° lotto L. 350.000.000 pari ad € 180.759,91 Regione Friuli Venezia Giulia;

3° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 Regione Veneto;

4° lotto L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22 Regione Veneto;

5° lotto L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 Regione Trentino;

6° lotto L. 250.000.000 pari ad € 129.114,22 Regione Trentino;

7° lotto L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76 Regione E. Romagna;

8° lotto L. 350.000.000 pari ad € 180.759,91 Regione E. Romagna;

9° lotto L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38 zona Bari e zone viciniori;

10° lotto L. 200.000.000 pari ad € 103.291,38 zona Bari e zone viciniori; con il prezzo base di un'ora lavorativa di L. 38.500 (trentottomilacinquecento) per i tempi previsti nei manuali delle riparazioni editi dalle case costruttrici.

b) lavori di bonifica, dismissione, degasificazione cisterne ed installazioni distributori, verifiche tecniche e compilazione tabelle di ragguaglio presso depositi carburanti nonché controlli di tenuta biennali delle cisterne interrate a parete unica, per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di L. 400.000.000 pari ad € 206.582,76 zona Tri-veneto ed Emilia Romagna sulla base di capitoli speciali e prezzi forfettari per singola esigenza.

3. Luogo di esecuzione per l'appalto di servizi: località varie di residenza delle ditte aggiudicatrici.

4. Alla gara possono partecipare le ditte che:

a) esplicano attività di riparazione di autoveicoli in genere per la gara al punto a) ed attività specializzata con esperienza pluriennale nello specifico settore per la gara al punto b);

b) abbiano, oltre alla capacità tecnica, la capacità economica e finanziaria rispondente ai requisiti di cui agli artt. n. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95;

5. I prestatori di servizi possono presentare offerta per ciascun lotto in gara, ma possono rimanere aggiudicatari di un solo lotto nell'ambito della stessa regione o provincia.

6. Omesso.

7. Non sono ammesse varianti al presente bando.

8. Durata del contratto: 360 giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione.

9. Raggruppamento d'impresa: come da art. n. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Procedura accelerata per assicurare con urgenza il mantenimento in efficienza degli autoveicoli della Forza Armata, trattandosi anche di appalto a cui è stata data preinformazione nel foglio inserzioni della G.U.R.I. n. 48 del 27 febbraio 2001 pagina n. 45;

b) termine ultimo per la richiesta di partecipazione: 8 giugno 2001;

c) indirizzo: 15° Centro rifornimenti e mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova;

d) lingua redazione domande: italiana.

11. Termine invio lettera d'invito: non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

12. Cauzione: sarà richiesta a corredo dell'offerta nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo del lotto o della gara.

13. Informazioni relative alla posizione di:

Prestatori di servizi:

Oltre alla domanda di partecipazione:

a) documentazione probatoria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;

elenco dei dipendenti, prestatori di servizi e tecnici;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

indicazione delle attrezzature tecniche, materiali e strumenti usati per la prestazione del servizio;

certificazione ISO 9200.

b) capacità finanziaria economica: idonee dichiarazioni bancarie;

c) certificazione o dichiarazione attestante:

gli stati, qualifica e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 supplemento G.U.R.I. 20 febbraio 2001 n. 42;

la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata anche in presenza di una sola offerta valida al prezzo più basso, con i criteri di cui all'art. n. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: sconto minimo richiesto per la eventuale fornitura di ricambi originali Fiat, Iveco e Astra per le riparazioni di cui alla gara a) 25% (venticinqueper cento). Le informazioni e documentazioni richieste nel punto 13 debbono pervenire in originale entro il termine del 8 giugno 2001, pena decadenza, anche se anticipati via fax.

16. Data d'invio del bando: 10 maggio 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 maggio 2001.

Il capo del servizio amministrativo

Il direttore amministrativo: Armando Traini

C-12884 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
8° Reggimento Trasporti «Casilina»

Roma, via Chiesa del Presidio n. 141

Codice fiscale n. 80400910586

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si dà avviso che questo reggimento esperirà per l'esercizio finanziario 2001, «in ambito nazionale», gare a licitazione privata per: 1) manutenzione ed adeguamento dei seguenti edifici: corpo di guardia, mil. 60; magazzino ricambi, mil. 50; locali sala convegno unificata, mil. 80; n. 2 autorimesse, mil. 50; ingresso principale, mil. 30; camerate, mil. 90; 2) la fornitura di materiali per asfaltatura area circa 4000 mq, mil. 100; 3) pavimentazione marciapiede e sistemazione recinzione, mil. 03.

Tali importi sono da considerarsi presunti ed I.V.A. inclusa.

Le gare saranno aggiudicate alle ditte che avranno offerto lo sconto unico percentuale più vantaggioso sui prezzi base palesi fissati dall'A.D. Si precisa, a tal uopo, che l'esame delle offerte ritenute anomale per sconti manifestamente e anormalmente alti sarà devoluto ad apposita commissione ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione alle gare, in carta bollata da L. 20.000, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 31 maggio 2001, (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 16 del medesimo giorno;

essere corredate pena l'esclusione dalla certificazione ISO 9002 e dalla dichiarazione del legale rappresentante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o che l'impresa non è tenuta al rispetto di tali norme (art. 17 legge n. 68/99).

essere corredate della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma 1 lett. a); art. 14 comma 1 lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato della camera di commercio di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, lett. a-b-d-e del citato decreto legislativo n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo di lettera a/r.. Eventuali richieste di chiarimenti, non potranno essere soddisfatte tramite fax per ragioni di economicità di bilancio. Le ditte e/o società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali, tel. 0650237020).

Il capo servizio amministrativo:
magg. Fabio Ripolli

C-12880 (A Credito).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avviso d'asta

Ente appaltante: Consorzio interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41, Avellino tel. 0825/794,1 fax n. 0825/794221, 0825/31105.

Oggetto: affidamento incarico redazione piano fattibilità «depurazione dei rifiuti, studio per l'individuazione di comprensori ottimali di gestione».

Luoghi interessati: n. 140 Comuni province Avellino e Benevento. Importo riferibile a base d'asta: L. 220.000.000 (€ 113.620.517).

Soggetti ammessi: liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39, società di professionisti, società di ingegneria e relativi raggruppamenti secondo le ulteriori modalità e prescrizioni del capitolato di gara.

Data espletamento: in seduta pubblica c/o salone riunioni sede consorzio il 6 giugno 2001 ore 9 per esame documentazione amministrativa ed il 13 giugno 2001 ore 9 per apertura offerte economiche ed aggiudicazione.

Aggiudicazione: offerta più vantaggiosa individuata in base ai seguenti parametri: 1) merito tecnico; 2) sistema qualità; 3) organizzazione servizio; 4) esperienza nel settore; 5) prezzo, con l'applicazione dei criteri di cui al capitolato; anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta qualitativamente valida a seguito d'apposito parere del competente dirigente gestionale.

Normativa riferimento: art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, legge n. 537/93 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Finanziamento: Ministero LL.PP. (legge n. 208/98) e consorzio (al 50%).

Termine esecuzione: otto mesi dalla data d'affidamento dell'incarico.

Requisiti minimi di partecipazione: 1) conseguimento negli ultimi tre esercizi finanziari di un fatturato globale almeno pari a 1000 milioni di lire; 2) espletamento, completamento e consegna alla committenza, con giudizio favorevole, nel triennio 97-99 di almeno un incarico riguardante SDF o piani industriali o piani d'ambito d'importo superiore a L. 100.000.000 quali competenze. In caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% del requisito di cui al punto 1 e ciascuna delle mandanti almeno il 10% dello stesso. Il requisito di cui al punto 2 dovrà obbligatoriamente essere dimostrato dalla capogruppo.

Caratteristiche generali del servizio e modalità di pagamento: previste e stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

Modalità di partecipazione: trasmissione, esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata o posta celere, di apposito plico chiuso e siglato sui lembi di chiusura, riportante mittente, oggetto e data gara. Nel plico dovranno essere inserite tre separate buste chiuse e siglate sui lembi di chiusura contrassegnate con le lettere A, B, C, contenenti rispettivamente:

la documentazione amministrativa, l'offerta economica, l'offerta tecnica.

Il plico, pena esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 dal 5 giugno 2001 all'indirizzo del consorzio. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Le offerte recapitate non potranno essere ritirate. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

Documentazione amministrativa: nella busta contrassegnata con la lettera «A» dovrà essere inserita, pena esclusione, dichiarazione, resa e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della ditta, non soggetta ad autenticazione purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, attestante puntualmente quanto previsto in capitolato.

Offerta economica: nella busta contrassegnata con la lettera «B» dovrà essere inserita, pena esclusione, l'offerta economica redatta conformemente alle prescrizioni del capitolato di gara.

Offerta tecnica: nella busta contrassegnata con la lettera «C» dovrà essere inserita, pena esclusione, la documentazione prevista dal capitolato di gara costituente l'offerta tecnica.

Ritiro copia capitolato c/o Ufficio contratti consorzio ore 9-13 giorni feriali.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena decadenza dalla stessa, l'aggiudicatario dovrà trasmettere la documentazione necessaria per la stipula del contratto secondo le modalità e prescrizioni previste in capitolato.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Esposito.

Avellino, 9 maggio 2001

Il presidente: on. prof. Vincenzo De Luca.

C-12881 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio Roma III

Avviso di gara

Il Comune di Roma, Municipio Roma III, indice un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto di servizio per la gestione e l'archiviazione ottica dei documenti relativi alle pratiche del servizio attività produttive. Importo a base di asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e in presenza di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. Alla gara possono partecipare raggruppamenti temporanei di impresa.

Il bando di gara, il capitolato speciale e ulteriori informazioni possono essere richiesti al Municipio Roma III, responsabile del servizio II, via Goito n. 35 - 00185 Roma, telefono 0669603403.

Gara: ore 9,20 del 13 giugno 2001.

Le offerte dovranno pervenire al segretario generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 12 giugno 2001, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Il dirigente U.O.A.: dott. Mario G.B. Manzi.

S-11683 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABBIO

Avviso di gara esperita

Il direttore AMM. F.F. visto l'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, rende noto che a seguito di gara mediante asta pubblica esperita in data 19 settembre 2000 alle ore 15, ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis legge n. 109/94 e successive modifiche per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e potenziamento della stazione di sollevamento «Brabbia», è stata aggiudicata all'impresa Camardo S.r.l. con sede in via Carducci n. 49 a Pinerolo (TO), con un ribasso percentuale pari a 15,1495%, corrispondente ad un importo di L. 617.249.065 (€ 318.782,538) oltre I.V.A., oltre a L. 77.544.820 (€ 40.048,557) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di L. 694.793.885 (€ 358.831,095) oltre I.V.A.

Hanno partecipato le seguenti n. 10 ditte, nessuna esclusa:

1) C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., Milano; 2) Btb Elettroidraulica S.r.l., Rubano (PD); 3) Mondo di Tartaglino G. & C. S.n.c., Montegrosso D'Asti (AT); 4) Pedranzini & C. S.r.l., Mantello (SO); 5) Cetti S.p.a., Grandola ed Uniti (CO); 6) Siderpol Ingegneria S.r.l., Ferrara; 7) Idroclean S.r.l., Varese; 8) Quaini Getzemani S.n.c., Mello (SO); 9) De Giuliani S.r.l., Borgomanero (NO); 10) Camardo S.r.l., Pinerolo (TO).

Varese, 5 aprile 2001

Il direttore AMM. F.F.: dott. Giorgio Grube.

C-12688 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione XII

Estratto di gara

La Circoscrizione XII U.O.S.E.C.S. del Comune di Roma indice licitazione privata per la selezione di una società o associazione alla quale affidare l'organizzazione e la gestione di un Centro ricreativo estivo per circa 300 bambini, di età compresa tra i 3 e i 14 anni, divisi in 2 turni dal 2 al 27 luglio 2001, presso un impianto sportivo ubicato sul territorio della Circoscrizione XII o nelle immediate vicinanze, secondo le condizioni e modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base d'asta è di L. 35.000 (€ 18,07) pro-capite, pro-die I.V.A. esclusa.

Gli enti o le società, che abbiano interesse a partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda di partecipazione su carta legale entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2001 al seguente indirizzo: Comune di Roma circoscrizione XII, Ufficio protocollo, via Ignazio Silone I ponte, 00143 Roma.

Il bando di gara e il capitolato speciale potranno essere ritirati presso la Circoscrizione XII, Ufficio forniture via I. Silone, 2° ponte, tel. 06/69612617-626.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.:
dott.ssa Lucietta Iorio

S-11682 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di gara

Il Municipio Roma IV U.O.S.E.C.S. del Comune di Roma intende procedere mediante asta pubblica alla fornitura di generi alimentari vari, carni fresche, materiale di pulizia e prodotti di consumo diversi per i 10 asili nido del Municipio per il periodo 1° luglio 31 dicembre 2001.

L'aggiudicazione dei 4 lotti verrà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Ciascun concorrente potrà presentare domanda per uno o più lotti.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando. A tale indirizzo si potrà ritirare copia del bando e del suddetto capitolato.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 giugno 2001.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso il Campidoglio (palazzo Senatorio) il giorno 13 giugno 2001 alle ore 9,40.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.:
dott.ssa Francesca Ceccarini

S-11684 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Dip.to trasp. terrestri uff. Prov.le M.C.T.C. di Roma

Avviso di asta pubblica

Pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia locali delle sedi dell'Ufficio prov.le M.C.T.C. di Roma ubicate in Roma, via Salaria n. 1040 via Delle Cincie n. 18 (Casilina), via Fosso dell'Acqua Acetosa Ostiense n. 9 (Laurentina).

Si rende noto che il giorno 4 giugno 2001 alle ore 9, (nove) si terrà presso la sede dell'Ufficio prov.le M.C.T.C. di Roma, via Salaria n. 1040, un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia indicato in oggetto, indetto ai sensi dell'art. 6 punto a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e degli artt. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/24; con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) come descritto dal successivo art. 76. L'amministrazione prefisserà il limite di massimo ribasso, espresso in percentuale ed in cifre, oltre il quale le offerte saranno escluse dal concorso. Tale ribasso sarà indicato su di un foglio chiuso in una busta sigillata.

Importo a base di gara: L. 291.420.912 più I.V.A.

L'impresa aggiudicataria stipulerà con l'amministrazione un contratto in forma pubblico-amministrativa della durata complessiva di n. 12 mesi naturali e consecutivi, eventualmente, ed ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, rinnovabile per un solo altro anno alle medesime condizioni economico-contrattuali d'appalto, previa comunicazione tra le parti contraenti entro 60 giorni dalla scadenza del contratto; l'impresa appaltatrice dovrà far pervenire la propria disponibilità al rinnovo contrattuale entro il termine massimo di 15 giorni dalla eventuale ricezione della richiesta dell'amministrazione.

L'impresa che intende partecipare alla gara in argomento dovrà effettuare una ricognizione dei luoghi dove deve essere prestato il servizio, al fine di acquisire ogni elemento utile alla formulazione della migliore offerta. In caso di associazione temporanea d'impresa la ricognizione dovrà essere effettuata dalla ditta capofila.

In sede di ricognizione verranno consegnati alle imprese copia dello schema di contratto e relativi allegati descrittivi delle prestazioni tipo da rendere, che compilati e sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dovranno essere restituiti all'amministrazione.

Per effettuare la suddetta ricognizione le imprese potranno rivolgersi previo appuntamento telefonico, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 12,30, ai sottoelencati funzionari:

a) per la sede di Roma via Salaria: geom. Nicola Ruscitto tel. 06/81692286;

b) per la sede di Roma via Fosso Acqua Acetosa Ostiense n. 9 (Laurentina): sig. Alberto Manganiello tel. 06/50288278;

c) per la sede di Roma, via delle Cincie (Casilina): dott. ing. Giuseppe Meffe tel. 06/23180256.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta:

1) schema di contratto ed allegati compilati e sottoscritti come dinanzi descritto;

2) certificato di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, con l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società

e l'attestazione che la stessa non si trovi in stato di liquidazione fallimento o concordato. Qualora la Camera di commercio non riporti le notizie concernenti lo stato di fallimento, liquidazione occorre presentare il certificato del Tribunale, sezione fallimentare.

In caso di A.T.I., tale documento dovrà essere presentato da tutte le società riunite;

3) autocertificazione, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/96, attestante la regolarità contributiva INPS ed INAIL; in caso di A.T.I. detta certificazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate;

4) attestazione di presa visione dei locali rilasciato dall'amministrazione a seguito della ricognizione dei luoghi;

5) autocertificazione, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante in cui si attesti che per l'impresa non sussistono cause di esclusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 68 del regio decreto n. 827/1924;

6) casellario giudiziale o autocertificazione, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, del titolare, di tutti i componenti nel caso di società di fatto o in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, attestante di non aver riportato condanne penali.

In caso di A.T.I., tale documento dovrà essere presentato da tutte le società riunite;

7) autocertificazione, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante, in cui si attesti che per la società non sussistono procedimenti che comportino divieti o decadenza a norma delle leggi nn. 646/82, 936/82, 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli artt. 10, commi 3, 4, 5 e 10-*quater* comma secondo della legge n. 575/65, come modificati dalle succitate leggi.

In caso di A.T.I., tale documento dovrà essere presentato da tutte le società riunite.

La documentazione di cui ai precedenti punti, prodotta dall'impresa concorrente non sarà restituita dall'amministrazione.

Modalità e termini per la presentazione delle offerte.

L'impresa concorrente dovrà far pervenire allo scrivente ufficio, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 1 giugno 2001 termine perentorio, un plico recante sul frontespizio la dicitura: «offerta per l'appalto del servizio di pulizia presso le sedi dell'Ufficio prov.le M.C.T.C. di Roma» sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura contenente:

a) tutti i documenti sopra elencati (dal punto 1 al punto 7);

b) l'offerta economica redatta su carta bollata, con l'indicazione del ribasso espresso in cifre ed in percentuale. All'offerta economica così espressa vanno unite le liste dei servizi da prestare firmate per esteso in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, avendo cura di indicare chiaramente l'importo per singola voce e complessivo sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra le suddette indicazioni sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 72 del regio decreto n. 827.

In caso di A.T.I. l'offerta dovrà essere presentata dalla ditta capofila.

L'offerta economica e le liste compilate come sopra indicato, dovranno essere contenute in apposita busta chiusa, debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «offerta».

La mancanza di sigillature e delle firme sui lembi di chiusura determina l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte:

fatte per mezzo telegramma;

integrative o migliorative di quelle presentate nel modo e nei termini di cui alle «suddette modalità e termini per la presentazione delle offerte»;

per «imprese da nominare».

Nel caso in cui due o più imprese concorrenti facciano la stessa offerta si procederà secondo il disposto dell'art. 77 regio decreto n. 827/24.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere trasmesso all'Ufficio prov.le M.C.T.C. via Salaria n. 1040 entro il termine fissato e secondo una delle seguenti modalità:

con raccomandata a/r a mezzo del servizio postale nazionale;

agenzia recapito legalmente autorizzata;

recapito diretto da parte dell'interessato, dalle ore 9,30 alle ore 12, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, con rilascio da parte dell'ufficio ricevente di apposita ricevuta.

L'invio del plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti resta ad esclusivo rischio del mittente.

Per quanto concerne la data e l'ora del ricevimento del plico, farà fede il timbro recante la data e l'ora apposta sul plico stesso dall'ufficio ricevente (segreteria particolare del sig. direttore, 3° piano stanza n. 309).

Avvertenze

La mancata o irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti sarà causa di esclusione dalla gara.

Nessun compenso o rimborso spetterà alla ditta per qualunque spesa od onere sostenuti per la partecipazione alla gara di cui al presente invito.

L'aggiudicazione, che verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, sarà immediatamente impegnativa per l'impresa, mentre resta subordinata alle definitive ed insindacabili determinazioni dell'amministrazione che si riserva la facoltà di non convalidare in tutto od in parte l'aggiudicazione dell'appalto, come pure la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione qualora lo reputi necessario nel suo esclusivo interesse.

Il direttore: dott. ing. Franco Riannetti.

C-12612 (A pagamento).

COMUNE DI PANTELLERIA (Provincia di Trapani)

Estratto bando di gara pubblico incanto per affidamento servizio di gestione dei pontili galleggianti comunali per natanti ed imbarcazioni da diporto e attività di valorizzazione del porto di Pantelleria nel circuito della portualità turistica internazionale.

Art. 1. Ente appaltante: Comune di Pantelleria, piazza Cavour n. 1, telefono 0923/695011, fax 0923/911981.

Art. 2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

1) capacità promozionale punti 25 (verrà valutata la potenziale capacità della ditta di attuare promozione a livello pubblicitario e commercializzazione del prodotto portuale mediante valutazione di quanto già attuato negli esercizi precedenti e relativi programmi);

2) servizi di manutenzione, organizzazione, sicurezza e visibilità, punti 22 (verrà valutata la metodologia e capacità di organizzazione del lavoro da parte della ditta in relazione ad esperienze già acquisite e relativa programmazione e visibilità);

3) capacità economica, finanziaria e giuridica, punti 20 (verrà valutata la capacità dimostrata dalla cifra di affari globali fatturata e dalla cifra di affari relativa al servizio oggetto della gara negli ultimi tre anni e sulla natura giuridica ed economica della società);

4) tariffe di ormeggio, punti 15 (tariffe di ormeggio che la ditta intende proporre distinte per dimensioni delle imbarcazioni e periodo);

5) capacità tecnica, punti 10 (riferita all'organizzazione della ditta e all'entità e qualità dei servizi sulla scorta di quella di servizi uguali o assimilabili a quelli da eseguire svolti dall'impresa negli ultimi tre esercizi);

6) percentuale di proposta di riduzione delle tariffe per il 30% dei posti oggetto di riserva, punti 7.

Art. 3. Valore presunto del contratto: il valore presunto dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile è di L. 558.000.000 (€ 288.182,95) I.V.A. esclusa.

Art. 4. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;

b) che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio (1998/2000), per un importo pari al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto, che risulta essere stimato in L. 558.000.000, pari a € 288.182,95.

Art. 5. Termine di esecuzione: l'appalto avrà la durata di dieci anni con decorrenza dal primo giorno successivo alla stipula del contratto.

Art. 6. Finanziamento: il servizio oggetto del presente appalto viene finanziato con le entrate derivanti dal servizio medesimo.

Art. 7. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita il giorno 5 giugno 2001 dalle ore 10,30 in poi. Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato entro e non oltre le ore 9,30 dello stesso giorno fissato per la gara.

Altre informazioni per l'appalto sono indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio Comunale e sulla G.U.R.S.

Copia del bando integrale e del capitolato speciale di appalto può essere ritirata presso l'Ufficio tecnico, previa richiesta in carta semplice e versamento della somma di L. 3.900 per rimborso stampati e L. 3.600 per spese di spedizione sul c.c.p. n. 11223914 intestato alla Tesoreria Comunale di Pantelleria.

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Salvatore Parisi.

C-12617 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DON A. COLOMBO

Travagliato (BS), via Rose n. 1

Si rende noto l'esito di gara svoltasi in data 14 marzo 2001 col criterio del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari (articolo 21, comma 1-bis, legge n. 109 del 1994 e articolo 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999) per i lavori di completamento dell'ampliamento del fabbricato, sede.

Ditte invitate: n. 82.

Imprese partecipanti e ammesse alla gara: n. 12.

Soglia di anomalia: 12.842.

Offerte anomale: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Perregrini S.r.l. di Buglio in Monte (SO), con il ribasso del 12,261%.

Bando di gara pubblicato sul foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 2000.

Travagliato, 30 aprile 2001

Il segretario: Verzeletti Giuseppina.

C-12691 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento gare contratti e forniture servizio gare e contratti - Sez. lavori

Bando di gara - Licitazione privata

1. Comune di Napoli, dipartimento viabilità, Servizio strade, piazza Cavour n. 42 (NA), tel. 081/441166.

2. È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in esecuzione della delibera di G.C. n. 4177 del 15 dicembre 2000 e determina dirigenziale n. 4 del 2 aprile 2001.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Napoli;

3.2. descrizione dei lavori: lavori di manutenzione e riqualificazione arredo urbano in corso Novara; piazza Poderico e via Arenaccia;

3.3. importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 6.726.002.222, oltre I.V.A. (pari a € 3.473.690,25) (lire seimiliardisettecentoventiseimilioniduemila/222) di cui L. 250.000.000 (pari a € 129.114,22) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo dei lavori è così ripartito:

categoria prevalente: per L. 6.556.002.222, OG3 classif. V, fino a L. 10.000.000.000;

opere scorporabili: per L. 170.000.000 (pari a € 87.797,67);

categoria OG12, classifica 1, fino a L. 500.000.000.

4. Termine di esecuzione: 450 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata espressa del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, palazzo S. Giacomo p.zza Municipio 80133 Napoli e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del 20° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

7. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione e riqualificazione arredo urbano in c/so Novara; piazza Poderico e via Arenaccia; delibera di G.C. n. 4177 del 15 dicembre 2000»;

8. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

1) dichiara il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

3) dichiara di non si trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile con altra società partecipante alla gara;

4) una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere a), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

b) certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; in caso di non assoggettabilità ai predetti obblighi la certificazione può essere sostituita da dichiarazione;

d) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e dagli altri soggetti ai sensi dell'art. 17 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove richiesto) in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. L'invito a presentare offerta contenente, altresì, le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del Comune di Napoli sita in Galleria Principe di Napoli, piazza Museo;

da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

9. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

10. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'aggiudicazione definitiva resta subordinata a concessione del mutuo da parte della cassa DD.PP., rientrante nell'impegno formale del predetto istituto dell'11 dicembre 2000 posizione n. 4282749400.

11. Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto al pagamento nei modi previsti nel capitolato speciale d'appalto;

12. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di espletamento della gara;

L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara;

13. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) le controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/81;

d) responsabile del procedimento: dirigente ing. Raffaele Coppola;

e) gli atti progettuali e tecnici sono in visione presso il servizio strade sito in piazza Cavour n. 42 (NA), tel. 081/441166;

f) il bando di gara integrale è reperibile nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché sul sito Internet: www.comune.napoli.it

Servizio gare e contratti

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero

C-12613 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Comune di Teramo, con sede in piazza Orsini n. 16, 64100 Teramo tel. 0861/324334, fax 0861/324289, indice licitazione privata, con procedura d'urgenza, per l'affidamento della «fornitura di n. 2 Bus elettrici e relativi accessori e servizi minimi descritti negli elaborati progettuali, per servizio navetta a basso impatto ambientale» per un importo a base d'asta di L. 541.000.000 (€ 279.403,18) I.V.A. esclusa, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/92, sulla scorta dei criteri e modalità individuati nel relativo capitolato speciale di appalto. Il prezzo si intende chiavi in mano e automezzi pronti per la messa su strada, luogo di esecuzione: Comune di Teramo. Non sono ammesse offerte parziali né offerte a ribasso, ma solo forniture e servizi aggiuntivi come specificato negli elaborati progettuali. Non si procederà all'aggiudicazione qualora pervengano offerte che non contemplino alcuna fornitura o servizio aggiuntivo. È ammessa la partecipazione in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e con le modalità ivi previste. Saranno ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese già candidate tali oppure quelli costituiti o costituendi fra imprese anche candidate singolarmente purché destinatarie dell'invito. Il tempo utile per la consegna è fissato in 90 (novanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di conferimento dell'ordine. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Teramo Ufficio contratti, piazza Orsini n. 16, 64100 Teramo, entro il termine perentorio del 8 giugno 2001. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il 30 luglio 2001. Per partecipare alla gara le ditte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, che sarà restituito alle ditte non aggiudicatrici dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà altresì costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale che sarà trattenuta a garanzia dell'esecuzione del contratto e fino al termine ultimo all'uopo stabilito. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati ai soli candidati che avranno superato la fase di preselezione. A tal fine gli stessi dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante, da comprovare in sede di gara, attestante: a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione richiamate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; c) un fatturato annuale, per il biennio 1998/99, non inferiore a L. 5.000.000.000 al netto dell'I.V.A.; d) l'elenco delle principali forniture, identiche o similari a quella oggetto della presente gara, effettuate nel biennio 1998/99, per un importo totale annuo non inferiore a L. 2.000.000.000 con l'indicazione degli importi e dei destinatari; e) il possesso di certificazione CE secondo la competente direttiva macchina della Comunità europea e secondo le altre direttive CE specifiche; f) che i veicoli offerti sono dotati dei certificati di omologazione e/o autorizzazioni ai sensi delle vigenti leggi; g) di essere in regola con le norme dettate in materia di diritto al lavoro dei disabili. Per le A.T.I. i requisiti di cui alle lett. c) e d) si intenderanno soddisfatti anche se ottenuti cumulativamente. L'istanza di partecipazione e la dichiarazione di cui sopra, a pena d'esclusione, dovranno essere sottoscritte in uno dei seguenti modi: alla presenza di un dipendente della sez. 1.3 denominata «contratti ed appalti»; inoltrate, già sottoscritte, unitamente a copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa. Non sono ammesse varianti. La spesa è finanziata per L. 233.000.000 quale contributo del Ministero dell'ambiente e per L. 416.200.000 con mutuo passivo da contrarre con la cassa DD.PP.. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'effettiva disponibilità della totale copertura finanziaria. Saranno altresì ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato membro della CEE sempreché dichiarino l'iscrizione nel registro professionale o commerciale del paese di stabilimento equipollente alla C.C.I.A.A. Si procederà alla verifica di eventuale offerta anomala ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, mentre in caso di offerte aventi uguale valore finale convenzionale l'aggiudicatario verrà prescelto a seguito di sorteggio. Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modifiche i dati forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 30 aprile 2001 e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 aprile 2001 per le relative pubblicazioni.

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-12630 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 2 Torino

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte Azienda Sanitaria Locale n. 2 Torino, via Tofane n. 71, 10141 Torino Italia. Tel 011/70952490, fax 011/7071419.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata;

c) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presidio Ospedaliero Martini, via Tofane n. 71 Torino (IT);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di:

1) dispositivi venosi per somministrazione farmaci e per biopsie per 36 mesi: CPV 331411283, 33141310-6;

2) soluzioni infusionali per 36 mesi: CPV 244171001-1;

c) quantità dei prodotti da fornire: le quantità sono riportate nei capitolati speciali relativi a ciascuna gara; si riportano gli importi presunti complessivi I.V.A. esclusa:

1) dispositivi venosi per somministrazione farmaci e per biopsie per 36 mesi: L. 960.000.000 (€ 495.798,63);

2) soluzioni infusionali per 36 mesi: L. 845.712.500 (€ 436.774,06);

d) possibilità per i fornitori di presentare offerte per parte delle forniture per entrambe le gare.

4. Durata dei contratti: 36 mesi.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprese: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: h. 12, del 8 giugno 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Piemonte Azienda Sanitaria Locale n. 2, Ufficio protocollo, via Tofane n. 71, 10141 Torino (IT);

c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 120 gg dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni: cauzione definitiva alle ditte aggiudicatrici.

9. —.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 402/98).

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: alla domanda di partecipazione, specifica per ciascuna gara, dovrà essere allegato quanto segue:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione riguardante le modalità organizzative adottate al fine di garantire e controllare la qualità.

12. Divieto di varianti.

13. Altre indicazioni: alla domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, oltre alla documentazione di cui al punto 11 del presente bando, dovrà essere allegata. Pena la non ammissione alla gara, autocertificazione (ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni) in cui il legale rappresentante attesti di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 9 comma 1 lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/98, e dichiarare il numero di iscrizione al registro Camera di commercio industria artigianato e agricoltura o analogo registro di Stato europeo per i non residenti.

14. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: 2 febbraio 2001.

15. Data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 27 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 27 aprile 2001.

Il commissario: dott. Claudio Brambati.

C-12619 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato reg.le alle OO.PP. per la Toscana
Firenze servizio contratti

Firenze, via Dei Servi n. 15

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esperita in data 16 gennaio 2001 e riaperta in data 30 gennaio 2001, l'asta pubblica relativa ai lavori di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale immobile ex sede del dipartimento di farmacologia in Firenze, perizia n. 12836. Importo a base d'asta L. 1.877.094.267, oltre a L. 155.355.770 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo. Cat. prevalente OG1 III class. Altre categorie diverse dalla prevalente subappaltabili o scorporabili OS23-OS3. Imprese partecipanti: 1. Impr. costr. GE.CO. S.r.l. Vibo Valentia; 2. Co.Fer. S.r.l. Lamezia Terme (CZ); 3. Gagliotti ing. Marcello Lamezia Terme (CZ); 4. R.M. Costruzioni S.r.l. Formia (LT); 5. Iteras S.p.a. Fano di Argelato (BO); 6. SO.LE.MA. Costruzioni S.a.s. Recale (CE); 7. Euris S.r.l. Napoli; 8. A.T.I. Co.Ge. di S.r.l./Caccavale Costruzioni S.p.a. Afragola (NA); 9. S.I.C.E.P. S.r.l. Napoli; 10. Soc. Coop. C.A.R.E.C.A. Viterbo; 11. Costruzioni Cinquegrana S.r.l. Casoria (NA); 12. A.T.I. Visco Vincenzo/CO.GE.VI S.r.l. Colli a Volturno (IS); 13. Oplonde S.a.s. Campi Bisenzio (FI); 14. A.T.I. Sida S.a.s./Essegi S.r.l. Tavarnelle V.P. (FI); 15. Faesulae S.r.l. Firenze; 16. Tecnopianti di Di Amato & Orlandi S.p.a. Roma; 17. Albanese Costruzioni S.r.l. Avella (AV); 18. Costruzioni Castellani S.r.l. Firenze; 19. GM Costruzioni S.r.l. Napoli; 20. M.B.F. Edilizia S.p.a. Arezzo; 21. Edilgamma S.r.l. Rieti; 22. I.M.E.L. Di Spiteri & Zanchi S.n.c. Scandicci (FI); 23. Impresaros S.p.a. Torino; 24. Costr. Valerio Carducci S.p.a. Roma; 25. Edilgreen S.r.l. Campi Bisenzio (FI); 26. Marchetti & C. S.r.l. Roma; 27. Lattanzi S.r.l. Roma; 28. Sicos S.r.l. Firenze; 29. Edilcolor S.r.l. S. Casciano V.P. (FI); 30. EdilFa.Mar. S.r.l. Roma; 31. C.F.C. Cons.Fra Costrutt. S.r.l. Reggio Emilia; 32. Cons. Edil S.r.l. Firenze; 33. Tofanelli Costruzioni S.r.l. Pistoia; 34. CO.FE.MA S.r.l. Sarzana (SP); 35. Sire Costruzioni S.p.a. Firenze. Imprese escluse: nn. 13, 20, 22, 31 e 34. Impresa aggiudicataria: «S.I.C.E.P. S.r.l.» con sede in Napoli, per l'importo di L. 1.770.217.498 (€ 914.241,04), oneri sicurezza inclusi. Testo integrale del verbale di gara su sito internet: www.llpp.it

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-12616 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato reg.le alle OO.PP. per la Toscana
Firenze servizio contratti

Firenze, via Dei Servi n. 15

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esperita in data 16 gennaio 2001 e riaperta in data 30 gennaio 2001, l'asta pubblica relativa ai lavori di realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Montecatini Terme (PT), perizia n. 60. Importo a base d'asta L. 2.990.000.000 oltre a L. 30.000.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo. Cat. lavoro prevalenti OG1 II class. Altre categorie diverse dalla prevalente subappaltabili o scorporabili: OS6, OS7, OS18, OS21, OS28, OS30, OS3. Imprese partecipanti: 1. Impr. Costr. GE.CO. S.r.l. Vibo Valentia; 2. Piero Chiodi Teramo; 3. Geom. Gaetano Leonardo Palermo; 4. Caltagirone Costruzioni S.r.l. Casteltermini (AG); 5. Costruzioni F.A.P. S.r.l. Alife (CE); 6. I.S.P.A. S.r.l. Impianti Pietrelcina (BE); 7. Giuseppe D'Alessio S. Marcellino (CE); 8. Edil Di Como S.a.s. Pistoia; 9. Tofanelli Costruzioni S.r.l. Pistoia; 10. Pasquale Calabria Moliterno (PZ); 11. Consage S.r.l. Livorno; 12. Costruzioni Cinquegrana S.r.l. Casoria (NA); 13. Borrelli S.r.l. Roma; 14. A.T.I. Visco Vincenzo/CO.GE.VI S.r.l./Lombardi Maurizio Colli a Volturno (IS); 15. Sarappalti S.p.a. Roma; 16. Safas

S.n.c. di G.F. Scirocchi & C. Blera (VT); 17. GM Costruzioni S.r.l. Napoli; 18. Laux Costruzioni S.r.l. Napoli; 19. A.T.I. Co.Fer. S.r.l./Gaglioti ing. Marcello Lamezia Terme (CZ); 20. Casini & Morandi S.r.l. Firenze; 21. Fenap Officine Riunite S.r.l. Agnano (NA); 22. Maior Costruzioni S.r.l. S. Nicola La Strada CE; 23. A.T.I. CO.GE.DI. S.r.l./Caccavale Costruzioni S.p.a. Napoli; 24. S.I.C.E.P. S.r.l. Napoli; 25. C.E.I.T. S.r.l. Napoli; 26. Careca Consorzio Art.ni Edili Collaterali Affini S.c.r.l. Viterbo; 27. Edilgamma S.r.l. Rieti; 28. Costr. Valerio Carducci S.p.a. Roma; 29. Italcantieri S.p.a. Pantalla (PG); 30. Tecno Impianti S.p.a. Roma; 31. Impr. Edile Martelli S.n.c. Lamporecchio (PT); 32. Ricci Costruzioni 1986 S.r.l. Roma; 33. Cosimo Pancani S.p.a. Signa (FI); 34. Lupo Rocco S.r.l. Gaeta (LT); 35. Albanese Costruzioni S.r.l. Avella (AV); 36. S.A.C.E.D. S.r.l. Napoli; 37. Meridiana S.p.a. Salerno; 38. Fratelli Di Stazio S.a.s. Napoli-Chiaiano; 39. Cmsa Coop. Muratori Sterratori e Affini S.r.l. Montecatini T.me (PT); 40. Impresarosso S.p.a. Torino; 41. Lattanzi S.r.l. Roma; 42. Mugellolavori S.r.l. Barberino M.llo (FI); 43. CO.FE.MA. S.r.l. Sarzana (FI); 44. A.T.I. Vespignani S.r.l./Diddi Impianti e Servizi S.r.l. Pistoia; imprese escluse: nn. 5, 11, 12, 20, 38, 43. Impresa aggiudicataria: «Cmsa Coop. Muratori Sterratori e Affini S.r.l.» con sede in Montecatini Terme (PT) per l'importo di L. 2.543.124.900, (€ 1.313.414,39), oneri sicurezza inclusi. Testo integrale del verbale di gara sul sito internet www.llpp.it

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-12615 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 Pisa U.O. Acquisizione beni e servizi-contratti e patrimonio, tel. 050/996236, fax. 050/996334.

2.a) N. 2 licitazioni private; n. 1 appalto concorso;

b) procedura regolare per le licitazioni private di cui al successivo punto 3.b1) e 3.b2); procedura accelerata per l'appalto concorso di cui al successivo punto 3.b3), stante l'urgente necessità manifestata dall'U.O. richiedente di poter eseguire con un sistema strumentale automatico indagini diagnostiche al momento effettuate manualmente.

3.a) U.O. farmaceutica, via Bonanno n. 54 Pisa;

b1) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di «materiale per neurochirurgia», per un periodo di anni, due. Importo presunto di fornitura L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66) oneri fiscali esclusi;

b2) licitazione privata per il conferimento della fornitura di «saturatori meccaniche» per un periodo di anni due. Importo presunto di fornitura L. 4.370.600.000 (€ 2.257.226,52), oneri fiscali esclusi;

b3) appalto concorso per il conferimento della fornitura in «service» di «n. 1 sistema integrato per l'esecuzione di esami immunoematologici per la tipizzazione eritrocitaria, la compatibilità trasfusionale e la diagnostica immunoematologica», per un periodo di anni tre. Importo presunto di fornitura L. 750.000.000 (€ 387.342,67) oneri fiscali esclusi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 giugno 2001 per le gare 3.b1) e 3.b2); 28 maggio 2001 per la gara 3.b3);

b) azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, (singolo plico per singola gara, con specificazione dell'oggetto);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: 31 agosto 2001 per la gara 3.b1) e per la gara 3.b2); 18 giugno 2001 per la gara 3.b3).

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98; le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13 comma 1 sub a) e c) oltreché quanto previsto dall'art. 14 comma 1 sub a), b), c) del citato decreto legislativo.

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera di invito a presentare le offerte.

11. L'Azienda Ospedaliera Pisana si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a 5 e non superiore a 20 (per ciascuna gara).

13. La selezione è rivolta a ditte di comprovata esperienza di forniture identiche a quella oggetto di gara in aziende sanitarie ed Ospedaliere di medio-grandi dimensioni. In particolare per quanto riguarda la lettera a) dell'art. 14 del richiamato decreto legislativo, la ditta dovrà elencare le principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario.

Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (tel. 050/996236).

Indirizzo e-mail: u.corapi@mail.ao-pisa.toscana.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Uff. delle pubbl. delle Com. Eur.: 7 maggio 2001.

16. Data di ricezione del bando all'Uff. delle Com. Eur.: 7 maggio 2001.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-12626 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Ferrovie dello Stato S.p.a., Società di trasporti e servizi per azioni, Business Unit Centro Servizi di Gruppo, piazza della Croce Rossa n. 1, 00161 Roma, tel. 06/44105201, fax 06/44103720.

2. Procedura di gara: procedura ristretta ai sensi del proprio regolamento sull'attività negoziale e ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: Milano, Chiasso, Domodossola, Lecco e Luino;

3.b) natura ed entità dell'appalto: manutenzione ordinaria delle opere civili, impianti elettrici e telefonici per la sola distribuzione interna, telecomunicazioni e trasmissione dati, estintori d'incendio, impianti idrici antincendio, impianti di rilevazione e spegnimento incendio automatici, aree adibite a giardino, tappezzeria, per un importo presunto di L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi), pari ad € 1.549.370,69; detto importo è puramente indicativo e non vincola in alcun modo la F.S. S.p.a. in quanto il raggiungimento dello stesso è subordinato agli ordini di lavoro che saranno effettivamente emessi. Non si rende necessario redigere il piano di sicurezza trattandosi di lavori di manutenzione ordinaria. Nell'ipotesi in cui un ordine di lavoro concretizzi le ipotesi previste dal decreto legislativo n. 494/96, sarà cura di questa società determinare i costi relativi alla sicurezza, i cui corrispettivi non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Categorie di qualificazione: OG1, cl. III, L. 2.300.000.000 categoria prevalente. OG11, cl. II, L. 700.000.000 categoria scorponabile a qualificazione obbligatoria.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto:

a) edifici civili e industriali: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,72);

b) impianti elettrici e telefonici: L. 700.000.000 (€ 361.519,82);

c) impianti idrico-sanitari (antincendio): L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

d) reti Lan: L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

e) manutenzione aree adibite a giardino: L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

f) tappezzeria: L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Le lavorazioni di cui alle lettere c) e d), di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo a base di gara, sono obbligatoriamente subappaltabili ove il concorrente non possieda l'abilitazione ex legge n. 46/90 alla relativa esecuzione. Le lavorazioni di cui alle lettere e) e f), di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo a base di gara, sono elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto.

Gli importi delle lavorazioni di cui alle lettere c), d), e), f), ai fini della qualificazione, sono compresi nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite del 30%.

4. Durata del contratto: dalla data fissata nel verbale di consegna dei lavori fino al 31 dicembre 2002.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.; si fa presente che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente od in forma associata ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola ed iscritta in raggruppamenti, così come non è consentita la partecipazione a più raggruppamenti.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì), al suddetto indirizzo (piano 3°, pad. IX, stanza n. 219). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «richiesta di invito alla procedura ristretta per i lavori di manutenzione ordinaria delle opere civili, impianti elettrici e telefonici per la sola distribuzione interna, telecomunicazioni e trasmissione dati, estintori d'incendio, impianti idrici antincendio, impianti di rilevazione e spegnimento incendio automatici, aree adibite a giardino, tappezzeria, Lombardia e Domodossola». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare la ragione sociale, la sede legale e amministrativa, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax e per quanto riguarda le società, anche capitale sociale con l'indicazione se interamente versato o meno. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni come previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica:

a1) dichiara, riportandone dettagliatamente l'esatta dizione, l'inesistenza delle situazioni di cui all'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; le dichiarazioni di cui ai punti b) e c) del citato articolo devono essere rese da ognuno dei soggetti ivi indicati;

a2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categoria ed importo adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

a3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

a5) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

b) certificazione da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica, attesta che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della competente Camera di Commercio, per l'attività prevista nella presente gara, i dati anagrafici e le qualifiche dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari e il possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/90, art. 1, lettere a), b), d), g);

d) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), c), d) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere prodotte da ciascun soggetto che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data del bando.

8. Cauzioni e garanzie: in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 30, legge n. 109/94, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Modalità di pagamento: a 90 (novanta) giorni, dalla data dell'entrata merci emessa a seguito della situazione provvisoria d'acconto.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate; oppure i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2; in caso di riunioni temporanee tali requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso unico percentuale sulle tariffe a base di gara ex art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Altre informazioni:

a) si procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94 e s.m.i. in apposita seduta pubblica da tenersi in luogo, data e ora che saranno specificati nella lettera d'invito;

b) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate;

c) F.S. S.p.a. si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94;

d) responsabile della seduta pubblica e della fase dell'aggiudicazione: dott. Marco Di Capua, responsabile Business Unit, Centro servizi di gruppo.

15. Data di spedizione dell'avviso per la pubblicazione: 8 maggio 2001.

Il presente avviso non vincola questa società.

Roma, 7 maggio 2001

Il responsabile: dott. Marco Di Capua.

C-12644 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio lavori pubblici degli enti locali

Avviso di aggiudicazione (ai sensi articolo 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia autonoma di Trento, Servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33, 38100, Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 aprile 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi articolo 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed articolo 15 comma 1, 2, e 4 reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: n. 14.

6. Impresa aggiudicataria: Società Cooperativa Braccianti Riminese C.B.R. S.c. a r.l., con sede in Forlì, via Galvani n. 17/b.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di messa in sicurezza della discarica dismessa per R.S.U. e R.S.A.U. sita in loc. «Bersaglio» nel C.C. di Zuclo (TN), per l'importo a base d'appalto di L. 3.755.458.200 (€ 1.939.532,30).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.460.597.000 (€ 1.787.249,20).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Armofer di Cinerari L. & C. S.n.c. di Siziano (PV); 2) Akron S.p.a. di Imola (BO); 3) Baraldi F.lli Imcam S.r.l. di Staggia di S. Prospero (MO); 4) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 5) Cm. Cantieri Moderni S.r.l. di Ranica (BG); 6) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lav. Di Forlì; 7) Consorzio Etruria Scarl di Montelupo F. (FI); 8) Coop. Braccianti Riminese Scarl di Rimini; 9) C.T.M. S.p.a. di Magenta (MI); 10) Decam S.r.l. di Lainate (MI); 11) Deldossi S.r.l. di POMPiano (BS); 12) Ecoveneta S.p.a. di Vicenza associatasi in gara con C.G.X Srl di Portoviro (RO); 13) E.M.I.T. S.p.a. di Milano; 14) Eurorock Sri di Trento; 15) Faustini S.p.a. (ora Profact S.p.a.) di Rovereto (TN); 16) Fran-Car di Cargnelutti Franca & C. S.a.s. di Bollate (MI); 17) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (BS); 18) A.T.I. Manni Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 19) M.S. Isolamenti S.p.a. di Baruccana di Seveso (MI); 20) Oberosler cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 21) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 22) Perfetisol S.a.s. di Sergio Pedron & C. di Magenta (MI); 23) Pivato Guerrino S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 24) Progesam Italia S.r.l. di Milano; 25) Riccoboni S.p.a. di Parma; 26) Salvagnin Paolo & C. S.n.c. di Brugine (PD); 27) Servizi Costieri S.r.l. di Marghera (VE); 28) Teseco S.p.a. di Pisa; 29) Thalys Ambiente S.r.l. di Milano; 30) A.T.I. Torino Scavi Manzone S.p.a. di Torino e Tecnowater S.r.l. di Torino.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 3), 4), 6), 7), 8), 10), 12), 15), 18), 20), 21), 25), 27), 30).

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-12642 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

(Provincia di Vicenza)

Area lavori pubblici

Bassano Del Grappa, piazza Castello degli Ezzelini n. 11

Codice fiscale n. 00168480242

Bando di gara per licitazione privata

Oggetto: affidamento con procedura accelerata, di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura per i lavori:

a) ristrutturazione ex caserma Cimperle-Ferrari, 1° str.;

b) restauro primo piano palazzo Sturm;

c) nuova palestra in destra Brenta - 1° stralcio.

1. Servizi da affidare: 1.a) prestazioni progettuali e simili (progettazione, direzione lavori, contabilità, ecc.); 1.b) prestazioni specialistiche e accessorie (calcoli statici, progetti impianti, coordinamento sicurezza, pratiche legge n. 10/91, BB.AA., C.P.I., indagini preliminari, rilievi, ecc.).

2. Importo complessivo stimato dell'intervento: gli importi presunti complessivi dei lavori ammontano rispettivamente: 2.a) ristrutturazione ex caserma Cimperle-Ferrari, 1° stralcio: L. 1.870.000.000 (€ 965.774,40) così presuntivamente suddiviso: L. 1.390.000.000 (€ 717.875,09) cl. I cat. d); L. 250.000.000 (€ 129.114,22) cl. I cat. f); L. 100.000.000 (€ 51.645,69) cl. III cat. a); L. 120.000.000 (€ 61.974,83) cl. III cat. b); L. 260.000.000 (€ 134.278,79) cl. III cat. c); 2.b) restauro primo piano Palazzo Sturm: L. 571.750.000 (€ 295.284,23) così presuntivamente suddiviso: lire cl. III cat. a); L. 40.000.000 (€ 20.658,28) cl. III cat. b); L. 100.000.000 (€ 51.645,69) cl. III cat. c); 2.c) nuova palestra in destra Brenta, 1° stralcio: L. 1.910.360.000 (€ 986.618,60) così presuntivamente suddiviso: L. 1.710.360.000 (€ 883.327,22) cl. I cat. c); L. 770.000.000 (€ 397.671,81) cl. I cat. f); L. 60.000.000 (€ 30.987,41) cl. III cat. a); L. 90.000.000 (€ 46.481,12) cl. III cat. b); L. 50.000.000 (€ 25.822,84) cl. III cat. c).

3. Competenze professionali: ammontare complessivo del corrispettivo (comprese spese e prestazioni accessorie): 3.a) ristrutturazione ex caserma Cimperle-Ferrari, 1° stralcio circa L. 240.000.000 (€ 123.949,66); 3.b) restauro primo piano Palazzo Sturm circa L. 110.000.000 (€ 56.810,26); 3.c) nuova palestra in destra Brenta, 1° stralcio circa L. 210.000.000 (€ 108.455,95).

Si richiama quanto previsto dal comma 12-bis dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989 n. 155.

4. Competenze prestazioni accessorie: ammontare importo massimo prestazioni accessorie: 4.a) ristrutturazione ex caserma Cimperle-Ferrari, 1° stralcio coordinamento per la sicurezza: L. 36.500.000 (€ 18.850,68), pratica legge n. 10/91: L. 5.019.603 (€ 2.592,41) pratiche W.F.F., BB.AA., ULSS e altre pratiche necessarie L. 5.000.000 (€ 2.582,28), rilievo metrico descrittivo: L. 8.500.000 (€ 4.389,44); 4.b) restauro primo piano Palazzo Sturm coordinamento per la sicurezza: L. 19.000.000 (€ 9.812,68), pratica legge n. 10/91: L. 2.700.000 (€ 1.394,43), pratiche W.F.F., BB.AA., ULSS e altre pratiche necessarie L. 5.000.000 (€ 2.582,28), rilievo metrico descrittivo e rilievo critico: L. 10.000.000 (€ 5.164,57); 4.c) nuova palestra in destra Brenta, 1° stralcio coordinamento per la sicurezza: L. 37.000.000 (€ 19.108,91), pratica legge n. 10/91: L. 6.000.000 (€ 3.098,74), pratiche W.F.F., ULSS e altre pratiche necessarie: L. 6.000.000 (€ 3.098,74).

5. Termini per l'espletamento dell'incarico: per ognuno degli interventi è previsto per la consegna del progetto definitivo il termine di 60 giorni e per la consegna del progetto esecutivo il termine di 40 giorni, salvo il diverso minor termine che sarà offerto in sede di gara.

6. Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei. Si richiama il divieto di cui all'articolo n. 17 comma 9 della legge n. 109/94.

7. Numero soggetti da invitare e termine di spedizione degli inviti: il numero dei professionisti che verranno invitati a presentare offerta è di 10 (dieci) e saranno selezionati mediante l'applicazione dei criteri e la formula di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti ai soggetti selezionati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Fattori ponderali di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuata mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute sulla base dei seguenti elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, totale 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico curriculum dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare, totale 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, totale 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, totale 5.

Non si applicherà l'articolo n. 64 comma 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Modalità per la partecipazione alla licitazione: le domande dovranno essere presentate separatamente per ognuno degli interventi in oggetto e i candidati possono concorrere anche per tutti e tre gli incarichi. Il plico, indirizzato al Comune di Bassano del Grappa, dovrà pervenire, anche a mano, all'indirizzo dell'Ente appaltante, entro e non oltre le ore 12 del 30 maggio 2001.

10. Polizza assicurativa, penali: l'assicurazione di cui all'articolo n. 30 comma 5 legge n. 109/94 e articolo n. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sarà richiesta per i seguenti massimali: 10.a) ristrutturazione ex caserma Cimperle-Ferrari, 1° stralcio L. 300.000.000 (€ 154.937,07); 10.b) restauro primo piano Palazzo Sturm L. 150.000.000 (€ 77.468,53); 10.c) nuova palestra in destra Brenta, 1° stralcio circa L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

La penale giornaliera, di cui all'articolo n. 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, citato da applicare in caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, che verrà riportata nel disciplinare d'incarico, sarà pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale risultante nel disciplinare.

11. Bandi integrali e documentazione: la documentazione a corredo della domanda di partecipazione e le modalità di presentazione della stessa sono riportate nei bandi integrali affissi all'albo pretorio e pubblicati nel sito internet www.comune.bassano.vi.it

Per eventuali informazioni: tel. 0424/519614, fax 0424/519649 e-mail: lavoripubblici@comune.bassano.vi.it

Il responsabile del procedimento:
ing. Ugo Bonato

C-12639 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1
 Taranto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia, tel. e fax 099-7786770.

2.a) Procedura aperta - Pubblico incanto;

b) fornitura in somministrazione.

3.a) Presidi Ospedalieri e Territoriali A.U.S.L. TA/1;

b) fornitura suddivisa in lotti:

lotto n. 1, farmaci;

spesa annua presunta: L. 11.500.000.000 (€ 5.939.255).

lotto n. 2, mezzi di contrasto;

spesa annua presunta: L. 500.000.000 (€ 258.229);

c) le quantità dei prodotti da fornire sono indicate nell'elenco allegato al capitolato speciale;

d) sono ammesse offerte per singolo prodotto.

4. Durata contratto: due anni, consegna prodotti giorni 7 data ricezione dell'ordine.

5.a) A.U.S.L. TA/1, Area Gestione Patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

b) dieci giorni prima del termine di cui al punto 6.a).

6.a) Scadenza utile presentazione offerte ore 12 giorno 26 giugno 2001;

b) Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentante legale, o suo procuratore, della ditta offerente, munito di documento di riconoscimento;

b) giorno 3 luglio 2001 ore 9, sede A.U.S.L. TA/1, Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, Taranto.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, con le modalità previste dalla legge n. 348/82.

9. Normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti di ammissione alla gara:

a) iscrizione alla Camera di commercio per l'attività riguardante l'oggetto della presente gara;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9, punto n. 1, dalla lett. a) alla lett. f), del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; tali requisiti possono risultare anche da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68, modificata ed integrata dalla legge n. 127/97;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) aver avuto, nell'ultimo triennio, (anni 1998 1999 e 2000) per forniture identiche a quelle oggetto di gara, un fatturato complessivo almeno uguale rispetto all'importo, riferito alle quantità annue dei prodotti per i quali si concorre e si presenta offerta.

12. Sino alla ultimazione della gara.

13. Prezzo più basso.

14. —.

15. L'amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, diminuire o aumentare le quantità, motivatamente. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: rag. Enrico Resta tel. e fax 099/7786770.

16. Non eseguita preinformazione.

17. Il presente bando è stato inoltrato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea in data 2 maggio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 2 maggio 2001.

Taranto 2 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Vito Armenise.

C-12631 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96

Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039

Tel. 0575/299721, telefax 0575/299039 - e-mail: eiutar@tin.it

Codice fiscale n. 00163950512

Partita I.V.A. n. 00281260513

Questo ente, concessionario del Ministero delle politiche agricole e forestali, rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 1 del decreto interministeriale 5 novembre 1997 del Ministro per le politiche agricole di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica pubblicato nella *G.U.* 1° aprile 1998 s.g. n. 76, è indetta nell'ambito del programma operativo predisposto dal Ministero concedente ed approvato con D.M. 22 aprile 1998 n. 6075, registrato alla Corte dei conti in data 5 giugno 1998 al reg. n. 1 fl. 176, una licitazione privata per l'assunzione di un mutuo a tasso fisso dell'importo complessivo indicativo di L. 12.800.000.000 (€ 6.610.648,31) per la realizzazione di opere di adduzione dalla diga del Chiascio e completamento dell'opera di presa.

Il mutuo dovrà essere contratto sulla base di condizioni, termini e modalità determinati dal predetto D.I. 5 novembre 1997 cui integralmente si rinvia, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo n. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998 n. 448.

Tra gli istituti di credito di cui all'articolo n. 2 del citato D.I. 5 novembre 1997, che saranno invitati a proporre condizioni migliorative rispetto a quelle ivi previste, si svolgerà una licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

1. Tasso di interesse passivo punteggio massimo 70.

2. Tasso di interesse preammortamento punteggio massimo 25.

3. Tasso di interesse attivo punteggio massimo 5.

Punteggio massimo totale 100.

Non saranno ammesse varianti e cioè quelle offerte che conterranno proposte di condizioni ulteriori. Non saranno ammesse offerte parziali. Si precisa sin d'ora altresì che:

L'ammortamento avrà durata di anni dieci con inizio dal 1° gennaio successivo alla data di stipula del mutuo;

le rate di ammortamento, comprensive della quota capitale e degli interessi, saranno corrisposte semestralmente, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre a decorrere dall'anno di inizio dell'ammortamento;

tutti gli oneri economici, preventivi e successivi, inerenti eventuali spese d'istruttoria nonché la stipula e la registrazione del contratto faranno carico alla banca concedente il mutuo ad esclusione di quelli previsti dall'articolo n. 4 del decreto del Ministro del tesoro 21 dicembre 1994 pubblicato nella *G.U.* R.I. il 30 dicembre 1994 s.g. n. 304.

A pena d'esclusione la domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire o a mezzo di plico raccomandato a/r, o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata, tassativamente entro le ore 12 del giorno 8 giugno 2001 presso l'Ufficio protocollo di questo ente così indirizzata «ente irriguo Umbro-Toscano, via Ristoro d'Arezzo n. 96, 52100 Arezzo».

A pena d'esclusione, la domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione cumulativa, successivamente verificabile, contenente indicazioni sugli elementi di seguito indicati:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo n. 29 della direttiva n. 92/50/CEE e successive modificazioni;

b) iscrizione nell'elenco ufficiale dei prestatori di servizi di cui all'articolo n. 35 della direttiva n. 92/50/CEE e successive modificazioni;

c) capacità finanziaria di cui all'articolo n. 31, comma 1 lett. b), della direttiva n. 92/50/CEE e successive modificazioni.

A pena d'esclusione la domanda di partecipazione e la dichiarazione dovranno essere sottoscritte, con firme autenticate, dal legale rappresentante della banca richiedente o da soggetto a tal fine delegato (in tal caso dovrà essere allegato l'atto di delega). Ove non si proceda all'autenticazione delle firme, dovrà accludersi all'istanza fotocopia di vigente documento di identità del sottoscrittore.

L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti nel bando costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Per le imperfezioni è comunque fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Gli inviti saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

La cauzione provvisoria è fissata nel 2% dell'importo del mutuo. La medesima, da costituirsi in numerario oppure mediante fidejussione (non bancaria), verrà svincolata ai non aggiudicatari non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'ente mentre quella definitiva è riservata al Ministero delle politiche agricole e forestali.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I dati richiesti sono raccolti esclusivamente per le finalità inerenti la presente procedura di affidamento. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo n. 13 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Loretta Gori.

Copia del bando potrà essere ritirata presso la sede centrale di questo ente posta in Arezzo o presso quella periferica posta in Perugia.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 maggio 2001.

Arezzo, 2 maggio 2001

Il commissario: dott. Alessandro Marangoni.

C-12640 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio lavori pubblici degli enti locali

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 marzo 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lett. a), L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, comma 1, 2, e 4 reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12/10 leg.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Impresa aggiudicataria: G.F. & L. Galiasso S.r.l., con sede in Padova, via A. da Rio n. 38.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di straordinaria manutenzione presso il Centro di formazione professionale di Tione, variante n. 1, per l'importo a base d'appalto di L. 2.230.785.130 (€ 1.152.104,37).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.169.655.494 (€ 1.120.533,55).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara: 1) Buonafede S.r.l. di Reggio Calabria; 2) C.M.P. S.r.l. di Villafranca (VR); 3) A.T.I. Costr. Edilmartinel S.n.c. di Calceranica al Lago (TN) e Fa.Sa.Co di Faccenda Matteo e C. S.n.c. di Palù di Giovo (TN); 4) G.F. & L. Galiasso S.r.l. di Padova; 5) Ialc Serramenti S.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI); 6) Icras S.r.l. di Rovereto (TN); 7) Imeca S.r.l. di Nadro di Ceto (BS); 8) Ind Ser S.n.c. di Ruzzon M. & F. di Albiate (MI); 9) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di Roncegno (TN); 10) Larentis S.r.l. di Trento; 11) Olma di Tulimiero S.r.l. di Nola (NA); 12) Riboldi S.r.l. di Lissone (MI).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 4, 5, 10, 12.

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-12643 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA Settore contratti - Gare d'appalto

Esito gara

Si rende noto che giorno 30 aprile 2001, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva relativa l'appalto dei lavori di recupero conservativo del Palazzo della Provincia di Reggio Calabria.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 8.895.000.000 (€ 4.593.884,11).

Importo a base d'asta L. 8.672.625.000 oltre I.V.A. (€ 4.479.037,01).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 222.375.000 (€ 114.847,10).

Imprese partecipanti 21. Tutte ammesse.

Impresa aggiudicataria A.T.I. dott. Carlo Agnese S.p.a. da La Spezia, per un importo complessivo di L. 7.528.194.300 (€ 3.887.987,883) di cui L. 7.305.819.300 (€ 3.773.140,79) per lavori a base d'asta, al netto del ribasso d'asta del 15,76% (lire quindici e centesimi settantasei per cento), oltre I.V.A. e L. 222.375.000 (€ 114.847,10) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti.

C-12652 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO Area tecnica - Settore lavori pubblici

Il dirigente del settore LL.PP. ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/90, comunica che: i lavori di completamento collegamento stradale Ponticelli Rione ferrovia, realizzazione della strada lungo Calore per l'isolamento dell'Arco di Traiano.

Importo a base d'asta L. 12.202.569.574 (€ 6.302.100), aggiudicataria A.T.I.: Rillo Ciardiello, ribasso 34.00% la cui gara è stata esperita in data 13 e 28 febbraio e 18 aprile 2001 con n. 20 ditte partecipanti, sono stati aggiudicati alla A.T.I.: Rillo-Ciardiello, con sede in Ponte (BN) alla via ex s.s. 372, con il ribasso del 34.00%, per l'importo di L. 7.731.548.599 (€ 3.993.011,61) al netto degli oneri per la sicurezza pari a L. 488.102.000 (€ 252.083) e, quindi per l'importo totale di L. 8.219.650.599 (€ 4.245.095,25).

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-12656 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Esito di gara per affidamento incarico per redazione studio di fattibilità relativo al piano integrato per la ristrutturazione, adeguamento e gestione strutture idrico fognario comunali.

Il dirigente del settore rende noto che l'asta pubblica indetta con deliberazione commissariale n. 56 del 5 ottobre 2000 per l'affidamento del servizio in oggetto è stata aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 30 del 23 febbraio 2001 al R.T.I. «I.D.I. S.r.l., Ecomar S.r.l., ing. A. Morlando», per l'importo di L. 353.250.000 I.V.A. esclusa. Hanno partecipato n. 9 ditte il cui elenco è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune dal 10 maggio 2001.

Il dirigente: ing. Giovanni Salerno.

C-12657 (A pagamento).

AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO - S.p.a.

Livorno, via G. Bandi n. 15
Iscrizione registro delle imprese n. 18305
Partita I.V.A. n. 01168310496

Esito della gara

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione dell'appalto concorso per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature e attrezzature necessarie per la riconversione dell'impianto di incenerimento rifiuti della città di Livorno alla combustione di CDR in conformità con quanto disposto dalla normativa in vigore. La gara è stata esperita ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, con aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lett. b), a favore della offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono state invitate le seguenti n. 9 imprese:

- 1) Alstom Power Italia S.p.a. di Milano;
- 2) A.T.I.: Gruppo Public Consult S.p.a. di Milano (mandataria), Sliia S.p.a. di Roma (mandante);
- 3) T.M.E. S.p.a. di La Spezia;
- 4) Carbotech S.r.l. di Genova;
- 5) Ansaldo Tecnitalia S.p.a. di Campi Bisenzio (FI);
- 6) Von Roll Tecnologia Protezione Ambientale Sa di Zurigo;
- 7) Secit S.p.a. di Milano;
- 8) E.M.I.T. S.p.a. di Milano;
- 9) Atzwanger S.p.a. di Bolzano.

Offerte pervenute, ditte di cui ai punti 2), 7), 8), 9).

È risultato aggiudicatario la Secit S.p.a. di Milano per un importo di L. 16.061.350.000 comprensivo di L. 75.000.000 per costi di sicurezza + I.V.A. (pari a € 8.294.995,02). La fornitura è stata aggiudicata il giorno 11 aprile 2001. Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 15 novembre 2000, lo stesso è stato pubblicato sul GUCE del 18 novembre 2000. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 maggio 2001.

Livorno, 5 maggio 2001

Il direttore: ing. R. Bellini.

C-12651 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ Servizio attività tecniche

Avviso integrale di appalto aggiudicato

1. L'Azienda unità sanitaria locale di Forlì con sede in corso della Repubblica n. 171/D, rende noto che con determinazione del responsabile del Servizio attività tecniche n. 12 del 2 maggio 2001 ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di licitazione privata dei lavori di «ristrutturazione del reparto geriatria uomini padiglione allende Ospedale L. Pierantoni, Forlì» per l'importo a base di L. 1.862.124.000 pari a € 961.706,79 il cui bando di gara era stato pubblicato a norma di legge.

2. Sono state invitate alla presentazione delle offerte n. 15 imprese: 1) Orion Caviago; 2) Cogesim, Roma; 3) De.Co., Roma; 4) De Lisio, Napoli; 5) Geas, Napoli; 6) C.A.R., Rimini; 7) Mattioli, Padova; 8) C.E.A.R. Fornace Zarattini, (RA); 9) Scoes, Forlì; 10) Consorzio Coop.ve Costruzioni, Bologna; 11) Consorzio Ravennate, Ravenna; 12) Conscoop, Forlì; 13) C.A.R.E.A., Forlì; 14) So.L.E.S., Forlì; 15) Orioli Enea, Forlì.

3. Hanno presentato offerta n. 15 imprese: 1) Orion, Caviago; 2) Cogesim, Roma; 3) De.Co., Roma; 4) De Lisio, Napoli; 5) Geas, Napoli; 6) C.A.R., Rimini; 7) Mattioli, Padova; 8) C.E.A.R., Fornace Zarattini (RA); 9) Scoes, Forlì; 10) Consorzio Coop.ve Costruzioni, Bologna; 11) Consorzio Ravennate, Ravenna; 12) Conscoop, Forlì; 13) C.A.R.E.A. Forlì; 14) So.L.E.S., Forlì; 15) Orioli Enea, Forlì.

4. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara (art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 ed esclusione automatica offerte anormalmente basse (articolo 21, comma 1-bis, legge n. 109/94).

5. La gara è stata esperita in seduta pubblica il 6 marzo 2001 e 23 marzo 2001.

6. È risultato aggiudicatario il Conscoop di Forlì con il ribasso del 7,876%.

7. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio attività tecniche della azienda U.S.L. di Forlì, Ospedale «L. Pierantoni», Vecchiavanzo Forlì, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gaetano Rizzi

C-12649 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore lavori pubblici - Ufficio gare d'appalto

Avviso di asta pubblica (con facoltà di offerte solo in ribasso)

Il giorno 7 giugno 2001 alle ore 10 presso l'ufficio gare d'appalto del Settore Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6, Bologna, questo Comune procederà all'esperimento di un'asta pubblica, unica e definitiva per l'appalto dei lavori a misura di manutenzione straordinaria urgente ed interventi funzionali per la sicurezza su strade e marciapiedi di proprietà comunale contratto aperto, importo L. 2.443.000.000 (€ 1.261.704,20) nette L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56) a base di gara e L. 43.000.000 (€ 22.207,65) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. In tale data verrà accertata la regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e si procederà al sorteggio, ai sensi art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94 e ss. modif.; le imprese sorteggiate dovranno comprovare (in conformità a quanto prescritto dall'art. 18 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000) entro 10 giorni dalla data della richiesta, si precisa che farà fede la data della richiesta che verrà inviata dalla amministrazione tramite fax, il possesso dei seguenti requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico/organizzativa dichiarati ai sensi del successivo punto e.2): cifra di affari, costo del personale, lavori eseguiti, dotazione stabile di attrezzatura tecnica. A seguito dell'esito della verifica di cui sopra, in data 22 giugno 2001 alle ore 10, presso Ufficio gare d'appalto settore LL.PP., piazza Maggiore n. 6, si procederà all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria/definitiva, ai sensi art. 10, comma 1-quater legge n. 109/94 e ss. modif.

A. Aggiudicazione, la gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; si procederà alla applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e ss. modificazioni.

B. Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

Categ.	L./€
OG3 prevalente	1.933.000.000/998.311,19
OS12 scorp.-subapp.	254.500.000/131.438,28
OS26 scorp.-subapp.	255.500.000/131.954,74

Ai soli fini del subappalto si riportano tutte le categorie e le relative lavorazioni di cui si compone l'opera di cui trattasi, al netto degli oneri per la sicurezza:

Categ.	L./€
OG3 prevalente	1.600.000.000/826.331,04
OS1 subappaltabile	100.000.000/ 51.645,69
OS10 subappaltabile	100.000.000/ 51.645,69
S12 subappaltabile	250.000.000/129.114,22
OS24 subappaltabile	100.000.000/ 51.645,69
OS26 subappaltabile	250.000.000/129.114,22

Soggetti ammessi alla partecipazione: 1) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori da appaltare; 2) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione in tutte le categorie sopraindicate ai fini della qualificazione con riferimento all'importo di ciascuna categoria; 3) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente (e all'importo di tale categoria aumentato dell'importo della categoria per la quale l'impresa non intenda qualificarsi e/o non intenda assumerne l'esecuzione) e a una delle categorie sopraindicate ai fini della qualificazione, con riferimento all'importo di ciascuna categoria; 4) raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

C. Finanziamento, pagamento della prestazione: mutuo B.E.I.; pagamenti: acconti su S.A.L. per L. 400.000.000. D. Modalità di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 6 giugno 2001, precedente a quello fissato per la gara, un piego sigillato con ceralacca con l'esatta indicazione del nominativo del mittente, il numero di codice attività della ditta, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A. controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 7 giugno 2001 alle ore 10 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria urgente ed interventi funzionali per la sicurezza su strade e marciapiedi di proprietà comunale, contratto aperto, indirizzato a: Comune di Bologna settore lavori pubblici, protocollo LL.PP., piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna. Per la consegna del piego sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano. Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà obbligatoriamente effettuare una ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi: detta ricognizione, che dovrà avvenire alla presenza del tecnico incaricato (geom. Fiorenzo Mazzetti) previo appuntamento telefonico al seguente numero: 051/6018441-6018413 sarà comprovata da apposito «attestato di avvenuto sopralluogo». L'amministrazione procederà d'ufficio a verificare l'avvenuto sopralluogo; la mancata effettuazione del sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara di cui trattasi. Si precisa che il tecnico incaricato da una impresa ad effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per altre imprese.

E. Offerta e documentazione: il suddetto piego sigillato con ceralacca, dovrà contenere, a pena di esclusione: 1) offerta su carta legale, racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, che dovrà contenere l'indicazione di un unico ribasso percentuale in cifre e in lettere sull'elenco prezzi posto a base di gara e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal rappresentante della impresa. Si avverte che scaduto il termine suddetto non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia. 2) Istanza di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta da un legale rappresentante della impresa contenente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni: a) che l'impresa partecipa alla gara in forma singola ovvero in forma di costituita/constituenda R.T.I.; che l'impresa è qualificata nella sola categoria prevalente ovvero è qualificata anche nella categoria OS12 e/o OS26; b) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000); c) l'iscrizione nel registro delle imprese, con indicazione del nominativo di tutti i legali rappresentanti e di tutti i direttori tecnici; d) per le società cooperative: dichiarazione di iscrizione nel registro prefettizio; per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e ss. modif.: dichiarazione di iscrizione nello schedario generale della cooperazione; e) dichiarazione attestante quanto segue: se trattasi di impresa in cui uno o più legali Rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'elenco delle altre imprese in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale; se trattasi di impresa in cui nessuno dei legali rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese dovrà essere testualmente dichiarato, a pena di esclusione, quanto segue: «si dichiara che nessuno dei legali rappresentanti di questa impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese»; f1) per i consorzi di cui all'art. 10, lett. b), della legge n. 109/94 e ss. modif., dichiarazione attestante il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre; a questi consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara; qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio

di cui all'art. 10, lett. b), dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Qualora i consorzi di cui all'art. 10, lett. b), intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione della amministrazione committente; f2) per i consorzi stabili di cui all'art. 10, lett. c), della legge n. 109/94 e ss. modif., dichiarazione attestante il nominativo dell'impresa per la quale il consorzio concorre nonché l'elenco di tutte le imprese facenti parte del consorzio, alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara (art. 12, comma 5). Qualora i consorzi di cui all'art. 10 lett. c) intendano eseguire in proprio i lavori di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione, l'impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione della amministrazione committente; g) dichiarazione attestante quanto segue: «di non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile», ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate; h) dichiarazione attestante l'impegno da parte dell'impresa di rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (legge n. 327/2000); i) dichiarazione da cui risulti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; l) dichiarazione attestante che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese; m) dichiarazione attestante che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno il 40% sostenuto per personale operaio, ovvero che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato risulta non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato; n) dichiarazione attestante che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (così come individuata dall'art. 18 comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) contribuisce al valore della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nel quinquennio, per un valore non inferiore al 2% di detta cifra di affari; o) per le imprese singole qualificate nella sola categoria prevalente e per i raggruppamenti temporanei di imprese qualificati nella sola categoria prevalente: dichiarazione attestante che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria OG3 per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare (2.443.000.000), fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese; p) per le imprese singole qualificate oltre che nella categoria prevalente anche nelle categorie OS12 e/o OS26 e per i raggruppamenti temporanei di imprese qualificati oltre che nella categoria prevalente anche nelle categorie OS12 e/o OS26: dichiarazione attestante che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% dello importo di tale categoria aumentato dello importo della categoria per la quale l'impresa non intende qualificarsi e/o non intenda assumerne l'esecuzione e lavori appartenenti alla categoria scorponabile (OS12 o OS26) per importi non inferiori al 40% l'importo di tale categoria, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese; q) dichiarazione con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico e il capitolato speciale d'appalto con specifico riferimento agli articoli B/3, B/6, D/4, D/6; di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'es-

cuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; r) dichiarazione relativa al subappalto: qualora le imprese intendano avvalersi del subappalto, dovrà essere presentata idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e ss. modif. indicante quali lavorazioni, riconducibili alle categorie indicate all'art. D/4 del capitolato, l'impresa intende subappaltare. Qualora l'impresa risultasse in possesso di attestazione SOA, in luogo delle dichiarazioni di cui ai punti E2l, E2m, E2n, E2o, E2p, potrà essere prodotta tale attestazione. 3) Cauzione, ai sensi art. 30, comma 1 legge n. 109/94 e ss. modif. di cui alla legge n. 415/98, di L. 48.860.000 (corrispondente al 2% dell'importo dell'appalto di cui trattasi), da prestarsi nei seguenti modi: 1) mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, contenente: a) validità per almeno 180 giorni dal 6 giugno 2001; b) l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, la cauzione definitiva, di cui alla legge n. 109/94 e ss. modif. art. 30, comma 2; c) clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni. 2) Mediante contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito; in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la tesoreria comunale, Cassa di Risparmio, servizio tesoreria, piazza Cavour n. 4 Bologna che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. Inoltre: qualora la cauzione venga prestata in contanti o in titoli, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente; qualora la cauzione venga rilasciata da istituto di intermediazione finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nello elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica. È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e ss. modif. Entro 30 gg. dalla aggiudicazione definitiva l'amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non aggiudicatari, a mezzo raccomandata a/r, la cauzione di cui al suddetto punto 1). Qualora la cauzione sia stata prestata così come indicato al suddetto punto 2) l'amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, a mezzo raccomandata a/r, il certificato rilasciato dalla tesoreria comunale. Forme di presentazione della documentazione richiesta: ai sensi della vigente normativa, l'istanza di partecipazione di cui al punto 2), contenente tutte le dichiarazioni richieste (che potranno essere redatte in un unico documento), sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere corredata da una fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. F. Compartecipazioni: alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di: 1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione verificabile con la dichiarazione di cui al punto 2e) si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni; 2) consorzi di cui all'art. 10, lett. b), legge n. 109/94 e ss. modif. ed imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione verificabile con la dichiarazione di cui al punto 2f1) si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi; 3) consorzi stabili, di cui all'art. 10, lett. c), legge n. 109/94 e ss. modif. ed imprese ad esso aderenti; in presenza di tale compartecipazione verificabile con la dichiarazione di cui al punto 2f2) si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti al consorzio stabile; 4) imprese controllanti e controllate: in presenza di tale compartecipazione verificabile con la dichiarazione di cui al punto 2g) si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), legge n. 109/94 e ss. modif., ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette

condizioni. G. Riunioni temporanee di imprese sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa. La capogruppo dovrà presentare tutta la suddetta documentazione unitamente a: 1) il mandato conferitole dalla impresa mandante; 2) la procura relativa al mandato di cui al punto 1). Le imprese mandanti dovranno presentare, quando la natura delle imprese stesse lo richieda, tutta la suddetta documentazione ad esclusione di quella prevista ai punti 2q), 2r), 3. Sono ammesse a presentare offerta associazioni temporanee di concorrenti anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/94 e ss. modif. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e essere conformi a quanto disposto dal citato art. 13, comma 5. L'impresa indicata come capogruppo dovrà presentare tutta la suddetta documentazione; le altre imprese dovranno presentare, quando la natura delle imprese stesse lo richieda tutta la suddetta documentazione ad esclusione di quella prevista ai punti 2q), 2r), 3. H. Aggiudicazione e adempimenti conseguenti: la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. All'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e ss. modificazioni e avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, del regio decreto n. 827/1924. All'aggiudicazione definitiva si provvederà ad avvenuto espletamento di tutte le procedure di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e ss. modif. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e ss. modif. Al contratto da stipulare a misura si provvederà solo quando l'amministrazione avrà provveduto ad accertare l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui alla vigente normativa antimafia. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre il Comune rimarrà vincolato soltanto ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi all'Ufficio contratti d'appalto del Settore LL.PP. per gli adempimenti necessari alla stipulazione del contratto, prescritti all'art. B/4 del capitolato speciale d'appalto. Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori l'amministrazione non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 3-*bis*, dell'art. 18 della legge n. 55/90 e ss. modificazioni ed integrazioni. È a carico della ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto la imposta fissa di registrazione del contratto. I. Spese contrattuali, I.V.A. sono a carico dell'appaltatore, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutte le spese del contratto, nonché l'imposta di bollo e l'imposta di registro ed esclusa soltanto la tassa di occupazione suolo pubblico che è a carico del Comune. Relativamente all'I.V.A., si precisa che la stessa sarà assunta dal Comune a proprio carico ai sensi di legge. L. Informazioni generali: luogo di esecuzione: Bologna intero territorio comunale; tempo di esecuzione: gg. 365 (dodici mesi); caratteristiche generali: interventi non predeterminati nel numero e individuati in base alle necessità della amministrazione («contratto aperto»); ripristino delle sovrastrutture stradali; ricostruzione tratti di marciapiedi, costruzione nuovi tratti di marciapiedi, costruzione e potenziamento tratti di condotti fognari per raccolta acque meteoriche stradali, ecc. responsabile del procedimento: ing. Fabio Andreon (tel. 051/203831). M. Documentazione di gara: presso l'Ufficio gare d'appalto, settore lavori pubblici, (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17, tel. 051/203218, fax 051/204551, indirizzo internet: www.comune.bologna.it/iperbole/llpp) potranno essere richieste delucidazioni inerenti la procedura per la partecipazione alla gara e sarà inoltre consultabile tutta la relativa documentazione; la medesima potrà essere acquistata presso: Eliofossolo, via E. Mattei n. 40/2, 40138 Bologna; tel. 051/6012905, fax n. 051/6012966; sito internet www.eliofossolo.com, ai seguenti prezzi: L. 3.000 al mq per eliocopia su carta 90 gr.; L. 110 cad. per fotocopia A4; L. 220 cad. per fotocopia A3; sulle altre voci sconto del 10% rispetto al listino prezzi in vigore per i propri clienti. Per quanto non espressamente indicato nel presente invito si applicheranno le norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. N.B. La mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione della gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Il direttore dei lavori, pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-12647 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABIO

Avviso di gara esperita

Il direttore AMM. F.F. visto l'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 rende noto che a seguito di gara mediante asta pubblica esperita in data 18 settembre 2000 alle ore 15, ex art. 19, comma 1, p.to b1) e art. 21, comma 1, lett. b) e 1-bis legge n. 109/94 e successive modifiche per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di costruzione del 2° lotto 3° linea dell'impianto di depurazione di Gavirate, nonché le forniture e le prestazioni connesse alla realizzazione dei lavori medesimi, è stata aggiudicata all'impresa Biotech Sistemi S.r.l. con sede in via Paleocapa n. 8 a Bergamo, con un ribasso percentuale pari a 13,01%, rispetto alla media risultante di 13,073%, per un importo netto di L. 1.346.426.045 (€ 695.371,020) + I.V.A., oltre a L. 38.290.948 (€ 19.775.624) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di L. 1.384.716.993 (€ 715.146,644) + I.V.A.

Hanno partecipato le seguenti n. 18 ditte:

- 1) C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., Milano;
- 2) Darci S.r.l., Varese;
- 3) Giudici S.p.a., Rogno (BG);
- 4) Degremont Italia S.p.a., Milano;
- 5) Iteco S.r.l., Lavis (TN);
- 6) Eurodepuratori S.p.a., S. Giacomo delle Segnate (MN);
- 7) Sidi S.r.l., Parma;
- 8) Agema S.r.l., Roma;
- 9) Clover S.p.a., Forlì;
- 10) Soteco S.r.l., Maddaloni (CE);
- 11) Silec S.p.a., Leini (TO);
- 12) Actea S.r.l., Scanzorosciate (BG);
- 13) Carlo Gavazzi Idross S.p.a., Catanzaro;
- 14) A.C.M. Consorzio, Milano;
- 15) Siteco S.r.l., Roma;
- 16) Siderpol Ingegneria S.r.l., Ferrara;
- 17) Aqua Consult S.r.l., Pozzuoli (NA);
- 18) Biotech Sistemi S.r.l., Bergamo.

Ditte escluse: n. 1.

Varese, 5 aprile 2001

Il direttore AMM. F.F.: dott. Giorgio Grube.

C-12687 (A pagamento).

COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO

Estratto di bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 15)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Veduggio con Colzano, via Vittorio Veneto n. 47, cap. 20050.

Categoria di servizio: 26 servizi ricreativi, culturali e sportivi, numero di riferimento CPC: 96, servizio di gestione e manutenzione ordinaria del centro sportivo comunale e realizzazione di nuovi impianti.

Luogo di esecuzione: Veduggio c/Colzano, via dell'Atleta n. 12/14.

Soggetti ammessi alla gara: ditte iscritte al registro delle imprese della Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza.

Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Durata: 9 anni dalla data di stipulazione del contratto. Elaborati di gara: il bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto e i documenti allegati potranno essere visionati e ritirati presso il servizio tecnico o di segreteria comunale, telefono 0362/998741. Copia dei suddetti documenti potranno essere richiesti a detti servizi entro il 22 giugno 2001 ore 12.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 giugno 2001 all'indirizzo del Comune e in lingua italiana.

Le operazioni di gara inizieranno il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10 in una sala del municipio aperta al pubblico. Garanzie e coperture assicurative previste dal capitolato speciale d'appalto; cauzione provvisoria di L. 25.000.000, (€ 12.911,42).

L'offerente è vincolato per 90 giorni dalla propria offerta.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo gli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Data di invio del bando alla GUCE: 2 maggio 2001.

Veduggio c/Colzano, 3 maggio 2001

Il responsabile del servizio: R. Anzil.

C-12676 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta
Fornitura in opera parcheggio meccanizzato

1. Ente appaltante: ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230 25124 Brescia, tel. 0039/30/35531, telefax 0039/30/3553204;

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; b) —; c) —.

3.a) Luogo di consegna: Brescia; b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di struttura metallica prefabbricata interrata a guscio cilindrico da adibire a parcheggio automatico per autovetture, comprensiva di tutte le opere edili connesse, delle apparecchiature e degli impianti tecnologici necessari al buon funzionamento del sistema; c) importo dell'appalto: L. 2.611.000.000 (€ 1.348.468,96); d) divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali o incomplete. 4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: 240 giorni solari consecutivi. 5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nelle forme e con modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. 6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 maggio 2001; b) indirizzo: vedi punto 1); riferimento da indicare: «Qualificazione per la fornitura in opera di un «Parcheggio meccanizzato»; c) lingua: italiano. 7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 agosto 2001. 8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. 9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, che attesti:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le imprese con sede legale fuori dall'Italia, di essere iscritta nel registro professionale dello Stato di residenza; b) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98; c) il fatturato globale dell'ultimo triennio, che non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); d) l'elenco delle principali forniture in opera di parcheggi automatici meccanizzati interrati, con indicazione della data e del luogo di fornitura, della tipologia di parcheggio adottata, del n. di posti auto, se in funzione alla data attuale dell'importo e del committente; l'importo complessivo delle forniture interrate non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando e deve essere opportunamente documentato almeno un contratto di importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); e) l'eventuale esistenza di un sistema di controllo della qualità;

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso; 11. Numero previsto dei fornitori: —.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle specifiche tecniche.

13. Altre informazioni: si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Eventuali richieste di informazioni dovranno essere formulate esclusivamente a mezzo telefax all'ASM, servizio approvvigionamenti al n. 030/349697. Il bando integrale consultabile sul sito internet www.asm.brescia.it

14. Data pubblicazione della preinformazione: non effettuata preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 aprile 2001.

17. —.

ASM Brescia S.p.a.
Servizio approvvigionamenti
Il dirigente: ing. Elio Tomasoni

C-12690 (A pagamento).

**E.R.S.U.
Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario**

Genova, via Balbi n. 38B
Tel. 010/24911 - Telefax 010/2491274
Codice fiscale n. 80035730102
Partita I.V.A. n. 01199420108

Avviso di rettifica - Pubblico incanto per fornitura e posa in opera arredi per casa dello studente di via Asiago n. 2 Genova

A parziale rettifica di quanto comunicato nel bando di gara inserzione GU G297 pubblicato nella G.U.R.I. n. 98 del 28 aprile 2001 e nel capitolato speciale in relazione al sopralluogo obbligatorio, si rende noto che è stato previsto un ulteriore sopralluogo nel giorno 29 maggio 2001 previo accordo telefonico con il responsabile del procedimento (tel. 010/2491-219).

Tutte le altre prescrizioni del bando e del capitolato rimangono ferme ed immutate.

Il dirigente: dott. A. Barbieri.

G-328 (A pagamento).

**COMUNE DI APRILIA
(Provincia di Latina)**

Avviso sospensione di gara

La gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, disabili ed assistenza trasportati per il triennio 2001/2004 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 67 del 21 marzo 2001 ed inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 13 marzo 2001, con atto deliberativo della Giunta comunale n. 108 dell'8 maggio 2001 è stata sospesa per giorni 45 decorrenti dal 9 maggio 2001.

Aprilia, 11 maggio 2001

Il responsabile di servizio:
dott.ssa Maria Paola Mosca

S-11699 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di rettifica

Con riferimento ai pubblici incanti inseriti per estratto nella G.U.R.I. n. 74 del 29 marzo 2001 (servizio sorveglianza, biglietteria, pulizia del museo civico di Siena e della Torre del Mangia e servizio visite al museo) e (servizio di biglietteria, sala, portineria, guardaroba, gestione bar e servizio catering, coordinamento sala e responsabile della

sicurezza teatri comunali, si rende noto che al punto 16, punto 2, il numero 0,75 deve intendersi sostituito in entrambi i succitati bandi di gara dal numero 1,75. Le stesse indette per il 10 maggio 2001, sono spostate al 23 maggio 2001, ore 9 e ore 10, per cui le relative offerte dovranno essere trasmesse con le stesse modalità previste dai succitati bandi di gara e pervenire entro le ore 12 del 22 maggio 2001.

Si avverte, inoltre, che eventuali plichi pervenuti a seguito dei succitati bandi saranno ritenuti validi per le gare stesse, qualora non ritirati dal concorrente prima della nuova scadenza del 22 maggio 2001.

Siena, 2 maggio 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-12882 (A pagamento).

ESPROPRI

**CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)**

Prot. n. 3043

Espropriazione per causa di pubblica utilità delle aree occorrenti per la metanizzazione in varie frazioni. (legge n. 865/71, legge n. 10/91, legge n. 847/64, legge n. 2359/1865, legge n. 865/71, legge regionale n. 10/77 e n. 37/78). *Avviso di deposito nella segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo.*

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la delibera di G.C. n. 91 del 14 agosto 2000, esecutiva ai sensi di legge, relativa tra l'altro alla riapprovazione del progetto impianto di distribuzione gas naturale in varie frazioni, presentato dalla società Italiana per il gas con sede in Torino alla via XX Settembre n. 41, e tale progetto prevede la realizzazione di una cabina di prelievo, riduzione e misura gas, che è ubicata nella particella n. 38 del foglio di mappa 53 del Comune di Avigliano, di proprietà privata;

Dato atto che con la medesima deliberazione sono stati fissati i termini per la procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 2359/1865;

Vista l'istanza prodotta dalla società Italiana per il gas, relativa all'espropriazione dell'area interessata alla realizzazione di una cabina di prelievo, riduzione e misura gas, per la quale non è stato possibile addvenire alla cessione volontaria;

Ritenuto di procedere all'espropriazione dell'area di seguito indicata;

Visto l'art. 1, quarto comma, della legge n. 10/91;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge n. 2359/1865;

Vista la legge regionale 31 agosto 1995, n. 60;

Rende noto

Che presso la segreteria di questo Comune si trovano depositati i seguenti atti relativi all'espropriazione dell'area interessata alla realizzazione di una cabina di prelievo, riduzione e misurazione gas, per la quale non è stato possibile addvenire alla cessione volontaria:

relazione esplicativa dell'opera;

mappa catastale sulla quale è individuata l'area da espropriare;

piano parcellare;

certificata catastale ed estratto di mappa.

Che l'area interessata al procedimento espropriativo è:

foglio 53, particella 38, partita catastale 12436, estesa mq 4542, da occupare mq 1997, catastalmente intestata a Lorusso Rosa Maria nata a Avigliano il 17 marzo 1908 (proprietaria) e Lorusso Vito nato a Avigliano il 6 luglio 1993 (usufruttuario generale).

Chiunque possa esservi interessato può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni, depositandole presso la segreteria di questo Comune nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nel foglio annunci legali della Provincia o, se successiva, dalla data di notifica.

Avigliano, 20 marzo 2001

Il responsabile del servizio: geom. D. Viggiano.

S-11549 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione - II U.O.**

Avviso al pubblico

Vista l'ordinanza prefettizia, prot. n. 420/357/2001/Sett. 1B del 19 aprile 2001, con la quale la S.p.a. Collini Costruzioni (che agisce in nome e per conto dell'A.N.A.S.), ha chiesto la pubblicazione dell'elenco ditte con il piano particellare completo delle indennità da offrire alle ditte interessate all'esecuzione dei lavori di adeguamento a 3 corsie per ogni senso di marcia lungo l'autostrada del G.R.A. di Roma dal km 54+400 al km 59+885, lotto 22/a, 3° stralcio svincolo ss, ss 8, 8 bis e s. c. «Mezzocamino». Elenco n. 3;

Visti gli ex artt. 17, 18 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

si rende noto

che per il periodo di giorni quindici consecutivi dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 2001 saranno pubblicati all'albo pretorio gli atti amministrativi di cui trattasi (elenco ditte n. 3 e determinazione delle indennità di espropriazione, piano particellare di esproprio).

Entro tale termine gli interessati, potranno prendere visione di tali atti e presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una in carta da bollo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18, al protocollo del segretariato generale, via del Campidoglio n. 1, che ne rilascerà ricevuta.

Il direttore: dott.ssa G. Caporuscio.

S-11685 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione - II U.O.**

Avviso al pubblico

Vista l'ordinanza prefettizia, prot. n. 419/358/2001/Sett. 1B del 19 aprile 2001, con la quale la S.p.a. Collini Costruzioni (che agisce in nome e per conto dell'A.N.A.S.), ha chiesto la pubblicazione dell'elenco ditte con il piano particellare completo delle indennità da offrire alle ditte interessate all'esecuzione dei lavori di adeguamento a 3 corsie per ogni senso di marcia lungo l'autostrada del G.R.A. di Roma dal km 54+400 al km 59+885, lotto 22/a, 3° stralcio svincolo ss, ss 8, 8 bis e s. c. «Mezzocamino». Elenco n. 2;

Visti gli ex artt. 17, 18 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

si rende noto

che per il periodo di giorni quindici consecutivi dalla data del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 2001 saranno pubblicati all'albo pretorio gli atti amministrativi di cui trattasi (elenco ditte n. 2 e determinazione delle indennità di espropriazione, piano particellare di esproprio).

Entro tale termine gli interessati, potranno prendere visione di tali atti e presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una in carta da bollo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18, al protocollo del segretariato generale, via del Campidoglio n. 1, che ne rilascerà ricevuta.

Il direttore: dott.ssa G. Caporuscio.

S-11686 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione - II U.O.**

Avviso al pubblico

Vista l'ordinanza prefettizia, prot. n. 422/356/2001/Sett. 1B del 14 aprile 2001, con la quale la S.p.a. Collini Costruzioni (che agisce in nome e per conto dell'A.N.A.S.), ha chiesto la pubblicazione dell'elenco ditte con il piano particellare completo delle indennità da offrire alle ditte interessate all'esecuzione dei lavori di adeguamento a 3 corsie per ogni senso di marcia lungo l'autostrada del G.R.A. di Roma dal km 41+165 al km 43+280, lotto 18/b, 3° stralcio svincolo ss, ss 8, 8 bis e s. c. «Mezzocamino». Elenco n. 1;

Visti gli ex artt. 17, 18 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

si rende noto

che per il periodo di giorni quindici consecutivi dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 maggio 2001 saranno pubblicati all'albo pretorio gli atti amministrativi di cui trattasi (elenco ditte n. 1 e determinazione delle indennità di espropriazione, piano particellare di esproprio).

Entro tale termine gli interessati, potranno prendere visione di tali atti e presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una in carta da bollo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18, al protocollo del segretariato generale, via del Campidoglio n. 1, che ne rilascerà ricevuta.

Il direttore: dott.ssa G. Caporuscio.

S-11687 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale Origgio (Varese), ss 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(in attuazione delle disposizioni del decreto 17 luglio 1998)

Specialità medicinale: DESFERAL®

1 flacone 2 g polvere + 1 fiala solvente 20 ml AIC 020417034

Classe A (art. 8, comma 10, legge n. 24 dicembre 1993, n. 537)
prezzo L. 51.900 (I.V.A. 10%).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-11700 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA
Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.

Ferentino (FR), via Morolense n. 87
 Capitale sociale L. 7.913.478.850
 Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/541.

Titolare: Biomedica Foscama, Industria chimico farmaceutica S.p.a., via Morolense n. 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: CLENASMA.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 compresse 0,02 mg, A.I.C. n. 025100013; sciroppo 150 ml, A.I.C. n. 025100025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione delle compresse in bulk e la produzione completa dello sciroppo anche presso l'Officina della società Geymonat, Industria chimico farmaceutica S.p.a., sita in Anagni (FR), via S. Anna n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Gritti

S-11515 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA
Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.

Ferentino (FR), via Morolense n. 87
 Capitale sociale L. 7.913.478.850
 Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/542.

Titolare: Biomedica Foscama, Industria chimico farmaceutica S.p.a., via Morolense n. 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: CHEMITRIM.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 capsule ad., A.I.C. n. 022269017; «forte» 20 compresse, A.I.C. n. 022269031;

1 flac. Sospensione os 100 ml bb., A.I.C. n. 022269056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione delle compresse e delle capsule in bulk e la produzione completa della sospensione orale anche presso l'Officina della società Geymonat, Industria chimico farmaceutica S.p.a., sita in Anagni (FR), via S. Anna n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Gritti

S-11516 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA
Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.

Ferentino (FR), via Morolense n. 87
 Capitale sociale L. 7.913.478.850
 Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/540.

Titolare: Biomedica Foscama, Industria chimico farmaceutica S.p.a., via Morolense n. 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: REMDUE.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 capsule 15 mg, A.I.C. n. 022929018; 30 capsule 30 mg, A.I.C. n. 022929020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione delle capsule in bulk anche presso l'Officina della società Geymonat, Industria chimico farmaceutica S.p.a., sita in Anagni (FR), via S. Anna n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Gritti

S-11517 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA
Industria Chimico Farmaceutica - S.p.a.

Ferentino (FR), via Morolense n. 87
 Capitale sociale L. 7.913.478.850
 Codice fiscale n. 00408870582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/539.

Titolare: Biomedica Foscama, Industria chimico farmaceutica S.p.a., via Morolense n. 87, 03013 Ferentino (FR).

Specialità medicinale: MOTOZINA.

Confezioni e numeri A.I.C.: 6 compresse 50 mg, A.I.C. n. 014983035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione delle compresse in bulk anche presso l'Officina della società Geymonat, Industria chimico farmaceutica S.p.a., sita in Anagni (FR), via S. Anna n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Gritti

S-11518 (A pagamento).

3M Italia - S.p.a.

San Felice, Segrate, via S. Bovio n. 3
Codice fiscale n. 00929790616

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2544.

Titolare: 3M Italia S.p.a. via S. Bovio n. 3, 20090 San Felice, Segrate.
Specialità medicinale: MINITRAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «5» 15 sistemi transdermici 5 mg, A.I.C. n. 027028012;
- «10» 15 sistemi transdermici 10 mg, A.I.C. n. 027028024;
- «15» 15 sistemi transdermici 15 mg, A.I.C. n. 027028036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 31. Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

3M Italia S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Francesco Matriciano

M-3955 (A pagamento).

PROGE FARM S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/82.

Titolare: Proge Farm S.r.l. Baluardo La Marmora n. 4 Novara
Specialità medicinale: ENDOLAC.

Confezione e n. AIC:

- «polvere per sospensione orale» 10 Bustine - AIC n. 033968 013

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli anche presso l'officina della società: Lamp San Prospero S.p.a. sita in: via della Pace n. 25/A, S. Prospero s/S- Modena.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *G.U.*

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-11721 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratiche: NOT/2000/1130 - NOT/2000/1131.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi centro direzionale. Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: DIFFERIN SOLUZIONE USO TOPICO.

Confezioni e numeri A.I.C.: AIC n. 029309010, flacone da 30 ml; AIC n. 029309022, flacone da 60 ml.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

NOT/2000/1130: tipo I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale;

NOT/2000/1131: tipo I.14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate Brianza, 7 maggio 2001

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-12659 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Il consorzio Acquedotto Rurale San Lino (c.f. 93013070045) ha richiesto la concessione di derivare, ad uso potabile:

in sanatoria, dalla sorgente Bracca, in Comune di Roascio località Moja, la portata di moduli medi 0,002 e massimi 0,01;

dalla sorgente Case Turco, in Comune di Ceva, la portata di moduli medi 0,002 e massimi 0,01.

Cuneo, 30 aprile 2001

p. Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-12667 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Il signor Caraglio Riccardo (c.f. CRGRCR75D12B111J) ha richiesto la concessione di sub-derivare dal fiume Tanaro, tramite il canale Mussotto, in comune di Alba località Mussotto, la portata di moduli massimi 50 e medi 18 ad uso idroelettrico. L'acqua sarà restituita nel canale Mussotto subito a valle dell'utilizzo, nel medesimo Comune.

Cuneo, 30 aprile 2001

p. Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-12666 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato ambiente servizio risorse idriche

La ditta Ghio Luciano (c.f. GHILCN56C15F965X) residente in viale Rimembranza n. 116, Novi Ligure ha presentato domanda (Prot. n. 75193 del 24 ottobre 2000) per ricerca e concessione di derivazione d'acqua sotterranea nella portata di moduli 0,06 in Comune di Novi Ligure ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: P.I. Mario Gavazza.

C-12664 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato ambiente servizio risorse idriche

La ditta Ghio Luciano (c.f. GHILCN56C15F965X) residente in viale Rimembranza n. 116, Novi Ligure ha presentato domanda (Prot. n. 75197 del 24 ottobre 2000) per ricerca e concessione di derivazione d'acqua sotterranea nella portata di moduli 0,06 in Comune di Novi Ligure ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: P.I. Mario Gavazza.

C-12663 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio

La Novacoop S.c. a r.l., con domanda in data 20 febbraio 2001, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt. 28 da realizzarsi in Comune di Novara nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 52 particella n. 170 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di l/s 10 per uso igienico.

Novara, 26 aprile 2001

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-12665 (A pagamento).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

TRIBUNALE CIVILE DI LIVORNO

Contratto di finanziamento a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.a., banca iscritta all'albo dei gruppi bancari, sede in Milano, piazza della Scala n. 6, c.f. 01255270157, filiale di Livorno, via Cairoli n. 40; «Banca capofila».

A favore del Banco di Napoli S.p.a., banca iscritta all'albo dei gruppi bancari, con sede legale di Napoli, via Toledo n. 177, c.f. 06385880635, filiale di Firenze, via Cavour n. 20; «Banca partecipante».

Contro la società «Taranto Container Terminal S.p.a.», con sede in Livorno, Scali Cerere n. 9, iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 8379/98, c.f. 01247560491.

Si fa presente che il predetto finanziamento è già stato iscritto nell'apposito registro del Tribunale di Livorno in data 2 febbraio 2001.

Cocchini dott.ssa Roberta.

S-11595 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.T.A.B. - S.p.a.	18
ABBOTT - S.p.a.	2
AERMACCHI - S.p.a.	12
ALBA SERVICE - S.p.a.	15

	PAG.
ALBANY INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	18
ALBASIDER - S.p.a.	11
ALLEGRETTI - S.p.a.	19
B.C.C. DI ARBOREA - S.c.r.l.	23
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	23
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI UDINE E BRESCIA - S.c.p.a.r.l.	23
BANCA DI GENOVA E S. GIORGIO - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	22
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	23
BELPASSO HOUSING - S.p.a.	4
BOTTENE - S.p.a.	20
C.EDI.ME. - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di credito cooperativo	22
Cattolica Popolare - Soc. coop. a r. l.	17
CENTRO STAMPA QUOTIDIANI - S.p.a.	6
CERAMICA BARDELLI - S.p.a.	21
CESVE - Servizi Informatici Bancari - S.p.a.	9
CIMES - S.p.a.	15
CIRÒ FUTURA - S.p.a.	6
CITY CENTER - S.p.a.	7
CMC ESTERO - S.p.a.	5
COFARM - S.p.a.	10
CORTAL FINANCIAL ADVISOR - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	20
COSMINT - S.p.a.	10
CRINOS - Industria Farmacobiologica - S.p.a.	4
DELL COMPUTER (Italia) - S.p.a.	20
DOMENICO MORAS & C. COSTRUZIONI - S.p.a.	3
EKAF - S.p.a. Industria nazionale del caffè	11
ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	3
EUROBOX - S.p.a.	14
FABBRICA TESSUTI ELASTICI BESANA - S.p.a.	15
FACTORIT - S.p.a. Società di factoring delle Banche Popolari Italiane	12
FAECO - S.p.a.	6
FEDERAL MOGUL - S.p.a.	8
FELTRIFICIO VENETO - S.p.a.	19
FI.MA.T. - S.p.a.	14
Finanziaria CRINOS - S.p.a.	4
FINCIMEC - S.p.a.	6
FINOVA - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
FINPAR - S.p.a.		ORTANO MARE - S.p.a.	14
Finanziaria Italiana di Partecipazioni ed Investimenti	3	OSTUNI COUNTRY GOLF - S.p.a.	13
FLEXTRONICS INTERNATIONAL UDINE - S.p.a.	9	PANASONIC ITALIA - S.p.a.	9
FRATELLI CARLESSI - S.p.a.	16	PARTECIPAZIONI PORTO ANTICO	
FU.PES. - S.p.a.		DI GENOVA - S.p.a.	2
Funivie del Pescegallio Valgerola	12	PIEMME - S.p.a.	6
G.G.S. - S.p.a.		PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.	16
Gruppo Gestione Supermercati	18	PLATI ELETTROFORNITURE - S.p.a.	16
G.P.M. - Global Property Managment - S.p.a.	13	POSTE ITALIANE - S.p.a.	24
G.V.A. LEVORATO - S.p.a.	10	R.T.C. ITALIA - Radio Tele Campania - S.p.a.	8
GENTILINI - S.p.a.	10	RIELTO - S.p.a.	7
GRANDEMILIA - S.p.a.	11	S.A.C.I.A.V. - S.p.a.	7
GUERRINO PIVATO - S.p.a.	13	S.A.M.I. - Società per azioni Michelin Italiana	2
IMMOBILIARE GAB - S.p.a.	9	S.I.A.M. - S.p.a.	
IN.CAM. Fabbrica Barattoli - S.p.a.	14	Società Immobili ed Alberghi Moderni	8
INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	1	SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	5
INTERNATIONAL SUPPLIES - S.p.a.	17	SeaBond - S.p.a.	20
ISTITUTO FINANZIARIO LUCANO - S.p.a.	10	SERAN - S.p.a.	
KAST TELECOM - S.p.a.	12	Compagnia di navigazione	11
KERSELF - S.p.a.	18	SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.	13
LAITAP - S.p.a.	16	SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.	13
LANIFICIO F.LLI CERRUTI - S.p.a.	4	SIAL - S.p.a.	21
LASOM - S.p.a.	20	SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.	7
MAGAZZINI GENERALI DI LIVORNO - S.p.a.	22	SKA - S.p.a.	5
MESDAN - S.p.a.	14	SOCIETÀ PER IL TURISMO	
METANO NORD - S.p.a.	17	MEDITERRANEO - S.p.a.	17
MONTAGNA 2000 - S.p.a.	2	SOTRIS - S.p.a.	16
MTS - S.p.a.	2	SPEX - S.p.a.	12
NOVAMONT - S.p.a.	3	TATA - S.p.a.	9
NUM - S.p.a.	15	TELBIOS - S.p.a.	19
OMCG - S.p.a.	4	TORREFATTORI ASSOCIATI - Società per azioni	11
ONION - S.p.a.	21	WATLES - S.p.a.	8
ORGANIZZAZIONE PROGETTI E SERVIZI - S.p.a.	32	WEB R@IDER - S.p.a.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*